ULTIMA EDIZIONE

NUOVA

ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno X Num. 164
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 43-963 al 40-949

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA
14-15 Luglio 1956
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 43-700, 50-890, 53-983. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Amm. comm. L. 200 (fest. 250). - Amm. finanz. e legali L. 300 (fest. 400) - Necrol. L. 200 (fest. 300), partecipaz. L. 600 (fest. 1200) la linea - Echi ormaca L. 400 (fest. 700) la linea - Pubbl. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale N. 2/1900): Italia: anno L. 5200, semestre L. 2850, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. 12.000, sem. aer. L. 6500, trimestre L. 3700. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Liberato dai banditi l'industriale Taormina

All'alba, bendato e a dorso di mulo, è stato condotto in una località deserta presso Trapani - Con un'auto di passaggio ha potuto raggiungere Castelvetrano - Il racconto della paurosa avventura che era iniziata un mese fa

Pagati i cento milioni del riscatto?

Dal nostro corrispondente

TRAPANI, sabato sera.

L'industriale Giuseppe Taormina di Castelvetrano, rapito dai banditi che chiedevano un riscatto di cento milioni, è stato rimesso in libertà e ha potuto far ritorno alla sua abitazione alle 5,30 di questa mattina.

Il Taormina è stato rinvenuto nei pressi di Napola, sulla statale n. 113 a 11 chilometri da Trapani. In quella località deserta egli era stato condotto dai banditi a dorso di mulo e bendato. Una volta sceso dalla bestia, uno dei quattro banditi, il Taormina, che era stato bendato, venne fatto a bordo da due uomini, e il quarto si pose al volante del camioncino.

I due automezzi compirono una serie di giravolte per le vicine strade secondarie, in modo da far perdere l'orientamento al sequestrato. Nei pressi della stazione di Calatafimi, in seguito alla fusione della bronzina del motore dell'«Appia», il Taormina venne trasferito sul camioncino e la macchina fu abbandonata sul posto. Il camioncino quindi, con i suoi cinque occupanti, riprendeva la marcia addentrandosi — ha dichiarato l'industriale — per strade molto tortuose.

Giunti in una località imprecisata, che il Taormina non è in grado di precisare, ma che, secondo la sua impressione dovrebbe trovarsi nella stessa provincia di Trapani — sia pure in località lontana dal luogo del fermo — il sequestrato venne fatto scendere e condotto, attraverso uno stretto sentiero, in una grotta. Il Taormina ha detto di essere stato trattato bene dai suoi custodi e di aver sempre avuto cibo a sufficienza.

«Questa notte — ha poi dichiarato — circa un'ora prima dell'alba, i banditi lo invitavano a prepararsi per partire. Poco lontano dalla grotta in cui egli si trovava, veniva bendato e fatto salire su di un mulo».

Ha avuto fine così, a un mese esatto dal suo sequestro, la paurosa vicenda del Taormina. Ma perché — si domanda la polizia — i banditi l'hanno rilasciato? Nel suo racconto l'industriale è stato piuttosto reticente su particolari importantissimi: egli non ha fatto il minimo accenno alle ragioni del rapimento o a quelle della sua liberazione, e tanto meno ha parlato del riscatto che i banditi avevano chiesto. E' certo, comunque, che la famiglia del Taormina aveva iniziato da tempo le trattative con i banditi: sembra che questi avessero chiesto cento milioni per il riscatto. A Trapani correva voce che un emissario dei rapitori era entrato in contatto con i parenti dell'industriale e aveva consigliato loro di sostenere che il loro congiunto non era stato sequestrato ma si trovava in Alta Italia per un giro di affari.

Questa versione circolò rapidamente nell'ambiente, ma suscitò ovunque molto scetticismo. Si faceva notare che se l'industriale fosse stato veramente libero, la grande pubblicità data dai giornali alla vicenda avrebbe dovuto richiamare la sua attenzione e provocare una smentita. La realtà è che la voce del suo viaggio era stata diffusa ad arte per non intralciare le trattative e impedire o ritardare al massimo l'intervento della polizia.

Come è noto il Taormina possiede, in società con quattro fratelli, una fabbrica per la raffinazione dell'olio nel territorio di Castelvetrano ed è ritenuto uno dei più facoltosi industriali della zona. I banditi che hanno effettuato il rapimento erano quindi sicuri che la famiglia sarebbe stata disposta a sborsare una forte somma per la liberazione dell'industriale. Le trattative, a quanto pare, sono state lunghe e laboriose, ma già martedì sera era corsa la voce che l'accordo era stato raggiunto e che il Taormina sarebbe stato rilasciato entro la settimana. Così infatti è avvenuto e l'industriale, come si è detto, ha potuto tornare stamane a casa.

Per il momento non è possibile sapere quanto la famiglia abbia pagato: se l'intera somma dei cento milioni oppure se sia addivenuta ad una transazione per una somma minore. Si avrà accertato che i Taormina hanno sborsato la intera cifra, il fatto non mancherà di suscitare grande scalpore. Infatti mai era stata chiesta e pagata in Italia una somma così forte per il riscatto di un rapito. Il compito di accertarlo spetta ora ai carabinieri, poichè dal canto suo il Taormina si è rifiutato con fermezza di fare alcuna dichiarazione sull'entità del riscatto pagato.

Secondo alcune voci, la famiglia Taormina non sarebbe nuova a simili disavventure e questo potrebbe spiegare l'atteggiamento da essa assunto nei contatti con gli estranei. Si dice infatti che un altro congiunto dei Taormina sarebbe stato sequestrato circa otto anni fa da alcuni componenti della «banda Giuliano» e quindi rilasciato dopo la corresponsione di un congruo riscatto.

t. d.

Giuseppe Taormina, l'industriale rapito e ora liberato

Si minaccia uno sciopero dei ferrovieri di 24 ore

ROMA, sabato sera.

In una mozione approvata ieri, il comitato direttivo del Sindacato ferrovieri italiani aderente alla CGIL dà mandato alla segreteria nazionale di decidere l'attuazione, entro il più breve tempo possibile, di una prima azione generale, di durata non inferiore a 24 ore, qualora le autorità competenti non diano precise garanzie circa una giusta soluzione dei problemi della categoria.

All'origine di questa decisione è — secondo la delibera zione — il fatto che il Governo e l'Amministrazione non si sono ancora pronunciati sugli stipendi e sul criterio di assegnazione degli scatti di anzianità nonchè sugli altri elementi della retribuzione e sui rimanenti problemi generali e particolari della categoria.

E' morto Paribeni

ROMA, sabato sera.

E' deceduto questa notte l'archeologo e storico della antichità Roberto Paribeni. Aveva 80 anni ed era nato a Roma. Nel 1934 succedette al Ricci nella presidenza dell'Istituto di archeologia e storia dell'arte, e fu chiamato alla cattedra di archeologia e storia antica all'Università Cattolica di Milano.

Segni domani alle nozze della figlia dell'on. Rapelli

Roma, sabato sera.

Segni rinuncia a trascorrere la sua settimana in Sardegna, per due motivi: innanzi tutto perché domani interverrà alle nozze della figlia dell'on. Rapelli e inoltre perché lunedì Camera e Senato riprenderanno i lavori per concludersi entro la fine della prossima settimana.

Tre colpi di pistola in un alloggio di borgo San Donato, a TORINO

Sanguinosa tragedia alle 8: ferisce la moglie e si uccide

I coinquilini hanno udito dapprima un confuso vociare e quindi le esplosioni - La donna si affaccia al balcone e grida: "Mi ha sparato e sta morendo!„ - In una lettera la spiegazione del suicidio: "Sono compromesso materialmente e moralmente. Ho deciso di farla finita....

Tragedia questa mattina alle 8 in un alloggio di Borgo San Donato. Dopo una lite fra marito e moglie sono echeggiati tre spari di pistola: la donna è stata ferita a un braccio e l'uomo è caduto a terra fulminato da un proiettile alla tempia. E' stato lui stesso a spararsi; sua moglie è stata colpita da un colpo sfuggito dall'arma mentre cercava di impedire all'uomo di uccidersi.

I motivi che hanno determinato il dramma sono dovuti, a quanto risulta, a ragioni economiche, ma certo non è estranea anche la notevole differenza di età che divideva i due. Lui, Giovanni Tibaldi, impiegato alla Riv, aveva 52 anni, e lei, Margherita Gonella, ne ha appena 24. Si erano sposati a Robassomero il 25 luglio 1950 e non avevano figli. Abitavano in un alloggio del secondo piano di via Sumaglia 76.

Ogni mattina erano soliti uscire di casa verso le 8 per andare al lavoro: il Tibaldi agli uffici della Riv di corso Matteotti, la Gonella al negozio di elettrodomestici di via Spotorno 58, che gestiva da circa un anno e che era stato aperto dai coniugi in società con un impresario edile di Milano.

Questa mattina alle 8 i due non sono scesi. Il signor Renato Gualia che abita con la moglie Anna allo stesso piano dei Tibaldi, uscio ad uscio, ha raccontato di avere sentito verso le 8 i due sposi litigare. Sembravano assai concitati.

All'improvviso i Gualia hanno udito uno sparo seguito da altri due e poi urla della donna. Sono accorsi sul pianerottolo e un attimo dopo si sono trovati di fronte la Gonella che, dopo di essersi precipitata alla finestra ad urlare, usciva dall'alloggio, disperata e tenendosi una mano al braccio sinistro, che era ferito e perdeva abbondante sangue. La donna in preda al terrore gridava: «Aiuto, aiuto, mio marito vuole uccidersi, ho cercato di trattenerlo, ma non ci sono riuscita, accorrete».

I due fanno entrare la poveretta la quale, accasciatasi su di una poltrona, perdeva subito dopo i sensi. Il Gualia affidando la donna alla moglie, accorreva nell'alloggio ac-

I protagonisti del dramma: Giovanni Tibaldi e la moglie Margherita Gonella

(Continua in 2ª pagina)

Sparatoria e disperati corpo a corpo a 5 mila metri d'altezza

Il drammatico volo verso la libertà degli otto ungheresi anticomunisti

I cospiratori armati di sbarre di ferro - Mentre il bimotore magiaro vola ad alta quota, si gettano contro gli altri passeggeri - Un agente segreto estrae la pistola e apre il fuoco - Intanto il pilota si lancia in una serie di acrobazie per intimorire i rivoltosi - Un quarto d'ora di battaglia: infine gli otto hanno la meglio, uno di essi prende i comandi del velivolo e atterra felicemente nella Germania occidentale

Un gruppo di sei passeggeri dinanzi all'aereo. Tre di essi hanno riportato ferite alla testa. I primi due hanno dichiarato che vogliono tornare in Ungheria. Gli altri sono quattro di quelli che hanno fatto il colpo a bordo (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Ingolstadt, sabato sera.

Questa mattina a Ingolstadt centinaia di persone hanno acclamato a lungo gli otto coraggiosi ungheresi che sono riusciti, dopo un furace combattimento a bordo di un aereo civile, linea di Stato magiara, ad atterrare nel campo d'aviazione americano di Manching, a un'ottantina di chilometri da Monaco. Gli otto anticomunisti sono molto soddisfatti della loro impresa: «Abbiamo rischiato il tutto per tutto, volevamo tentare la fuga verso la libertà e ci siamo riusciti» ha detto uno di essi, sorridendo soddisfatto. Delle venti persone che viaggiavano a bordo del bimotore magiaro, sadici — che si sono opposte al piano degli anticomunisti — sono rimaste ferite, e vengono loro prestate le cure del caso da parte dei medici americani della base.

L'avventura, una delle più drammatiche del dopoguerra, è stata ricostruita nei minimi particolari. L'aereo ungherese, un «Ilyushin» di fabbricazione sovietica, era decollato ieri pomeriggio dall'aeroporto di Budapest diretto a Szombathely, una città magiara posta nelle vicinanze della frontiera austriaca. Una volta in volo gli otto anticomunisti, fra i quali si trovavano due uomini d'affari, tre ingegneri, due avvocati ed un ex-pilota, si dirigevano verso la parte dell'apparecchio riservata all'equipaggio. Intervenne un poliziotto della polizia comunista che indossava abiti civili e che, come si è saputo dopo, era venuto a conoscenza del piano di fuga ed aveva tentato di sventarlo prendendo posto a bordo del bimotore. Egli estraeva la pistola e faceva fuoco contro gli otto anticomunisti i quali, rimasti illesi, si lanciavano a loro volta contro di lui e lo colpivano alla testa con una sbarra di ferro.

Impadronitisi della pistola, facevano irruzione nella cabina dell'equipaggio dove impegnavano una violenta colluttazione con i piloti. Il comandante, vistosi perso, cominciava a far compiere all'aereo una serie di acrobazie che avevano come risultato di provocare il ferimento di alcuni passeggeri. Alla fine l'equipaggio venuto immobilizzato mentre il copilota, minacciato di morte, si trovava costretto a cedere i comandi al pilota anticomunista. Quest'ultimo scrollava la Cecoslovacchia e penetrava quindi nel territorio tedesco.

Qui atterrava nella base aerea americana di Manching, che è ancora in corso di costruzione. Fra lo stupore degli americani e dei tedeschi intenti al lavoro, lo sportello dell'«Ilyushin» si spalancava e ne scendeva un ungherese con il viso rigato di sangue che cominciava a gridare: «Sono! Adenauer! Germania! E' arrivato l'aereo della libertà!».

La polizia tedesca prendeva in consegna i fuggiaschi mentre i dodici feriti, fra cui due donne, venivano ricoverati presso l'ospedale municipale di Ingolstadt dove sono sorvegliati a vista. E' stato comunicato che durante la lotta avvenuta in volo gli altri passeggeri hanno mantenuto un atteggiamento neutrale ed hanno chiesto di poter fare ritorno in Ungheria. Gli otto comunisti desiderano invece ottenere asilo politico dalle autorità tedesche. Uno di essi, tale Jazso Ferenc, ha dichiarato: «Recami finalmente in salvo! Mi sembra di sognare. Sapete che noma avevamo dato all'velivolo prescelto per la fuga? Lo avevamo chiamato "Aereo della libertà" ed è avvenuto che tale denominazione ci ha portato fortuna. Nell'organizzare la fuga siamo stati fortunati in quanto siamo riusciti a trovare un ex-pilota che come noi era desideroso di fuggire in Occidente. Il momento più brutto del volo è stato quando ci siamo accorti della presenza a bordo di un poliziotto comunista. Non è piacevole vedersi spianare contro una rivoltella, ma superato il primo attimo di smarrimento abbiamo eliminato dalla nostra strada l'ostacolo che avrebbe potuto provocare il fallimento dei nostri piani. Io ed i miei compagni di fuga vorremmo trasferirci nel Sud America. Per quanto mi riguarda ho negli Stati Uniti uno zio, ma non so dove abiti. Vedrò se le autorità americane mi autorizzano a rintracciarlo».

La drammatica vicenda, è stata descritta da uno dei fuggiaschi, lo studente universitario laureando in ingegneria Joseph Jakoby, di 21 anni. Il colpo, ha detto egli, era preparato già da parecchio tempo. Gli otto erano decisi a fuggire dall'Ungheria in qualunque maniera. E' l'occasione è venuta. Dall'aeroporto di Budapest era in partenza un aereo da trasporto bimotore. Tutti si entrarono decisi. Erano forniti di sbarre di ferro. Il pilota del gruppo (non identificato altrimenti che per «Il Tenente») aveva anche una pistola. L'aereo era diretto per Szombathely, capoluogo di provincia a sud-ovest di Budapest.

«Poco dopo il decollo scoprimmo che a bordo vi era un poliziotto. Ma lo lasciammo bene d'occhio, — ha detto lo studente, — ed occupammo i posti più «strategici». Il Tenente era l'ultimo in fondo alla cabina. Ad un certo momento egli si è alzato in piedi di scatto e con un colpo del calcio della pistola ha steso al suolo tramorito il passeggero che gli sedeva accanto e che non era uno dei nostri. Era il segnale della battaglia. Abbiamo tirato fuori dalle borse le nostre sbarre di ferro e ci siamo gettati addosso agli altri che non erano dei nostri. L'agente segreto subito estraeva dalla fondina la propria pistola, e sparò un colpo. Il tenente lo stese al suolo con il calcio della rivoltella alla testa.

«Ciò che avvenne nell'interno dell'apparecchio in quel momento è facile immaginare; una bolgia. L'ufficiale che era in comando, naturalmente se ne accorse, e cominciò a manovrare l'aereo in tutte le direzioni per farci paura. Ma anche qui il nostro capo intervenne. Con la pistola spianata ordinò agli uomini di equipaggio di mettersi nel deposito bagagli, ve li chiuse dentro ed egli stesso prese il comando dell'apparecchio che stava volando a circa 6 mila metri di quota.

Uno dei passeggeri dell'aereo: ha in mano un fazzoletto sporco di sangue (Telef.)

«La battaglia durò un quarto d'ora, dopodichè riuscimmo ad essere completamente padroni della situazione. Volammo in direzione della Germania. Volevamo raggiungere Monaco. Ma ad un certo momento ci accorgemmo che la scorta di carburante stava per esaurirsi ed allora cercato e trovato un prato dove atterrare, siamo scesi... Vi sono stati alcuni scherma gli con coloro che volevano tornare in Ungheria, ma poi le acque si sono placate. Abbiamo persino pranzato assieme, in un albergo dove tutti di noi sono alloggiati».

Le dodici persone, arrestate in Germania loro malgrado, si trovano ricoverate all'ospedale o in albergo in attesa del permesso di rimpatrio. Esse si trovano sotto la sorveglianza della polizia, ad evitare che qualcuno possa avvicinarle.

Rudolph Kriess

TRAGICO BILANCIO PROVVISORIO: 52 MORTI E 21 FERITI

Cinque aerei americani precipitati

Un "trasporto„ carico di soldati e di civili si abbatte in un bosco del New Jersey: due bimbi fra le vittime - Esplode nel Kansas un apparecchio militare e nel Michigan si schianta un velivolo da turismo - Mancano particolari su una duplice sciagura in Giappone

NEW YORK, sabato sera.

Giornata tragica per la aviazione americana: cinque apparecchi (quattro militari ed uno civile) si sono schiantati al suolo. Il numero delle vittime è, finora, di 52 morti. Mancano però notizie precise di un duplice disastro aereo avvenuto questa notte in Giappone, ove i morti potrebbero essere numerosi.

La prima sciagura è avvenuta nel New Jersey: un aeroplano militare da trasporto è precipitato durante un furioso temporale pochi minuti dopo essere decollato dalla base aerea di McGuire. Delle ventitrè persone che si trovavano a bordo di esso, quarantacinque sono morte e ventuna sono rimaste ferite.

Il colonnello Richard Goff, della base di McGuire, ha dichiarato che l'apparecchio era diretto a Burtonwood, in Inghilterra. A bordo di esso si trovavano dieci membri d'equipaggio e cinquantasei passeggeri fra militari e donne e bimbi, loro familiari.

«L'aereo — ha continuato Goff — era un quadrimotore del tipo «C-118», la versione militare del «DC-6» impiegato dalle Aviolinee civili. Esso è precipitato in una zona fittamente boscosa situata a circa cinque chilometri di distanza dal terminale della pista di decollo. Nel momento in cui il velivolo è partito cadeva una violenta pioggia ed è quindi probabile che la causa del disastro debba essere ricercata nelle cattive condizioni atmosferiche».

Il «C-118», contrariamente a quanto accade in casi consimili, non si è incendiato. Tale fatto ha concorso a limitare il numero dei morti. Un membro delle squadre di soccorso ha affermato: «Quando siamo giunti sul posto ci ha stupiti il fatto che i sedili della bimotore non fossero esplosi. A colpi di scure abbiamo allargato lo spaccatore verificatosi nella carlinga e siamo penetrati all'interno dell'aereo. Ci siamo accorti che alcuni dei passeggeri davano ancora segno di vita. Li abbiamo sfilacciati ai sedili barelle e li abbiamo trasportati sino alle autoambulanze».

Un altro dei soccorritori ha detto: «Fra i morti ho visto due bambini. Ho portato fuori dell'aereo una donna ferita dalla quale ho saputo che con lei si trovavano altre donne». I feriti sono stati trasportati all'ospedale della base di Fort Dix, situata circa 25 chilometri a sud di Trenton.

Il secondo disastro, secondo notizie pervenute da Alma, è avvenuto nel Kansas: un altro aeroplano militare partito dalla base di Smoky Hill è esploso poco dopo il decollo. Le autorità competenti si sono rifiutate di fornire particolari. Un civile, testimonio oculare del disastro, ha tuttavia dichiarato: «Ho visto l'aereo decollare e trasformarsi poco dopo come in una gigantesca palla di fuoco. Ho udito una fortissima esplosione dopo la quale il velivolo è precipitato». I quattro membri dell'equipaggio sono deceduti.

Un terzo incidente aereo è avvenuto ad una decina di chilometri di distanza da Petoskey (Michigan): un apparecchio monomotore, recante a bordo tre persone, è andato a cozzare violentemente ed a sfasciarsi sulle colline, che si trovano nella parte sud-orientale della città. Nessuno è riuscito a salvarsi. Alcuni cittadini hanno dichiarato che molto probabilmente l'apparecchio aveva esaurito la scorta di benzina e cercava un atterraggio di fortuna sui prati, ai piedi della collina. Infatti il motore «suscultava», hanno detto i testimoni, e si è abbattuto tutto d'un tratto.

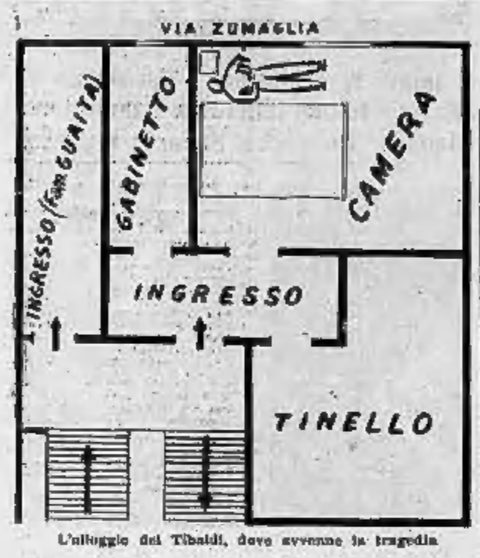
Da Tokio, infine, il comando della Marina statunitense ha annunciato che due dei suoi aerei sono precipitati al suolo, stanotte, fracassandosi. Non si conosce il numero dei morti e si attendono più precisi particolari.

CRONACA CITTADINA

Venti giorni fa il Tibaldi acquistò la pistola, ieri aveva scritto due lettere di addio

Ferì al braccio la giovane moglie che voleva impedirgli il suicidio

L'uomo, impiegato alla Riv, aveva 62 anni; la moglie, Rita Gonella, soltanto 24
Forse i contrasti creati dalla loro difficile situazione economica sono stati aggravati dalla differenza di età - Il letto su cui il Tibaldi si è ucciso era cosparso di cambiali



L'alloggio dei Tibaldi, dove avvenne la tragedia

(Segue dalla 1ª pagina)

canto per vedere se era ancora in tempo a salvare il Tibaldi, ma come entrava nella camera da letto, uno spettacolo orribile gli si presentava davanti agli occhi.

L'uomo giaceva a terra, tra il letto e la finestra, con il capo a fianco del comodino, in una pozza di sangue. Era già morto: un proiettile gli era entrato per la tempia sinistra. Il Guaita tornava nel proprio appartamento e telefonava al commissariato di S. Donato e alla Croce Rossa. Frattanto la donna rinveniva e si rimetteva a urlare: «Si ammazza, si ammazza», e aveva negli occhi sbarrati il terrore del dramma che poco prima aveva vissuto.

Con l'ambulanza la Gonella veniva trasportata all'ospedale Maria Vittoria dove i sanitari le riscontravano una ferita trapassante all'avambraccio sinistro, guaribile in una ventina di giorni. Nonostante fosse in preda ad uno choc, che la sconvolgeva la Gonella poteva rispondere alle prime domande che le rivolgeva la polizia.

Raccontava che stamattina, quando lei e il marito erano già pronti per uscire di casa, era nata tra di loro una discussione su questioni finanziarie. Il marito era preoccupato per alcuni cambiali che doveva pagare in seguito al fallimento del socio. Di questa situazione faceva colpa a lei che aveva voluto dedicarsi all'attività commerciale.

A un certo punto egli la aveva detto che non ce la faceva più ad affrontare le difficoltà della vita e che intendeva uccidersi. Chinatosi a fianco del letto, aveva tolto dal comodino una rivoltella che vi aveva nascosto da poco tempo (è poi risultato che egli l'aveva acquistata il 26 giugno scorso) e si era accinto a togliersi la sicura. Lei era corsa al suo fianco per strappargli l'arma, ma durante la colluttazione era partito un colpo che l'aveva raggiunta al braccio. La donna allora era fuggita, mentre altri due spari rintronavano nella stanza.

Dopo la medicazione e l'interrogatorio, la poveretta veniva accompagnata presso la abitazione dei suoi, al Nichelino, dove l'hanno accolta il padre di 61 anno e i fratelli Renato di 23 anni, che è direttore dello stabilimento Pasteris per la vulcanizzazione delle gomme, Michele di 26 anni, Oreste di 17, Ernesto di 23 e Gioachino di 31. Un altro fratello, Aldo di 31 anno, che ora già stato informato della tragedia, si era recato all'abitazione di via Zumaglia 76.

Sul luogo del dramma si recavano il dott. Ferrito del commissariato di S. Donato, il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Cascia e il Prof. Tovo dell'Istituto di Medicina Legale. Si procedeva a tutti i rilievi di circostanza nell'alloggio, quindi il cadavere veniva rimosso.

La rivoltella che in primo tempo non si era trovata, veniva rinvenuta sotto il corpo. E' una pistola calibro 6,35 dalla quale mancano tre colpi. Il primo è stato quello che ha raggiunto la Gonella al braccio mentre tentava di impedire al marito di porre in atto il suo tragico proposito; il secondo proiettile ha raggiunto il suicida al braccio sinistro e dopo averlo trapassato si è fermato nella gamba sinistra; il terzo colpo lo ha colpito alla tempia sinistra ed è stato quello mortale.

In una tasca della giacca del Tibaldi è stata trovata la copia di due lettere che egli ha spedito ieri al Procuratore della Repubblica e al Questore. La lettera luoga quattro facciate scritte con calligrafia fitta e minuta. Inizia così: «*Ho deciso di uccidermi. Alla mia età, e tutti sanno che ho 62 anni, mi sono compromesso materialmente e moralmente. Ho deciso fermamente di uccidermi. Chiedo perdono per questo gesto ma non posso proprio sottrarmi...*».

Più avanti il suicida spiega i motivi finanziari che l'hanno fatto giungere a simile decisione. Essi si possono riassumere nella disperazione per essere stato travolto nel dissesto del socio, che egli aveva subito nel settore dell'edilizia.

Non potendo pagare le cambiali che anche l'altro aveva firmato per l'acquisto del negozio di elettrodomestici, lo stesso Tibaldi avrebbe dovuto dichiarare fallimento. Alcune di queste cambiali erano al centro della discussione sorta stamattina tra i due coniugi poco prima del tragico epilogo: erano state trovate nel letto di fianco al quale l'uomo si è poi abbattuto fulminato dallo sparo alla tempia.

La moglie si affacciò al balcone con la frecola

Il carattere del Tibaldi che in passato era gioviale, allegro, in questi ultimi tempi era radicalmente mutato, da quando cioè si erano addensate sulla sua modesta amministrazione le nuvole del tracollo finanziario. Il 29 giugno scorso, la vigilia della festa di S. Pietro, i suoi fratelli lo avevano invitato a Favria dove abitano, per prendere parte ad una festicciola familiare che si ripeteva per tradizione ogni anno alla stessa data e alla quale Giovanni non aveva mai mancato. Ma quest'anno non vi andò. Trovò una scusa: disse che si sentiva indisposto. E invece era ossessionato dalla grave situazione in cui si era venuto a trovare e forse meditava già il suicidio.

Ieri sera era apparso calmo. La signora Romana Quarnetti in Grimaldi di 24 anni abitante in via Gianfranco Re la quale da qualche tempo si recava nel negozio dei Tibaldi per fare pratica di vendita, ha raccontato che, come al solito, Giovanni Tibaldi, subito dopo essere uscito dall'ufficio, si era recato a prendere la moglie. Appariva tranquillo, quasi di buon umore e pieno di cortesie. I due coniugi si erano intrattenuti assieme alla Quarnetti per circa un'ora prima di abbassare la saracinesca e avevano trascorso quel tempo ascoltando una serie di dischi giunti in giornata. Poi, una volta usciti, Giovanni e Rita si erano incamminati verso la fermata del tram tenendosi sottobraccio.

Rita Gonella, 24 anni

Giovanni Tibaldi, 62 anni

Assegnato al P.S.D.I. l'assessorato al lavoro?

Lunedì sera, nel corso della seconda seduta del nuovo Consiglio comunale uscito dal comizi del 27 maggio, saranno nominati 14 assessori effettivi e 4 supplenti. Il sindaco è stato eletto lunedì scorso, al secondo scrutinio, nella persona dell'avv. Peyron. La settimana intercorsa tra l'uno e l'altro atto del Consiglio è stata caratterizzata da un'intensa attività politica. I socialisti hanno cercato un'intesa con i socialdemocratici (l'ultimo colloquio ha avuto luogo stamane alle 11) per ottenere con la mediazione di questi ultimi, un'accentuazione del programma della Giunta in senso sociale.

Dal canto loro i socialdemocratici hanno rivendicato un assessorato-chiave: quello del lavoro. Nella riunione di ieri sera alle 20, il gruppo socialdemocratico dello piazza Solferino al sindaco per ribadirgli la loro richiesta. Lunedì sera il sindaco riferirà alla violenta polemica suscitata contro la sua elezione dai comunisti.

A mezzogiorno il sindaco ha convocato d'urgenza il segretario provinciale del P.S.D.I. signor Vois, il colloquio è durato molto a lungo.

TACUINO — Il SOLE sorge domani, domenica 15 luglio (197-169), alle ore 4.52; tramonta alle 20.19'. - I SANTI del 15: S. Enrico imp., v. b. Bernardino di Baden.

Giovanni Matta, 66 anni

Raddoppiare le strade e moltiplicare i servizi pubblici di trasporto non è sufficiente per scongiurare le sciagure della circolazione: il filobus di Rivoli ha ucciso stamane un anziano fabbro che stava recandosi al lavoro in bicicletta.

Lo sventurato: Giovanni Matta, di 66 anni, abitante in via Monginevro 29, è la prima vittima della Torino-Rivoli dal giorno della soppressione dei trentino: la vettura rossa fabbricata nell'officina meccanica la OMAL, di proprietà di Francesco Camburzano, che ha sede in via Pisa in Borgata Paradiso di Collegno. Alle 7,30 il Matta, giunto all'altezza di via Pisa, voltava a sinistra per raggiungere l'officina: alle sua spalle era un filobus proveniente da Torino, guidato da Domenico Migliore.

L'urlata fu sorpresa dalla improvvisa manovra del ciclista, non capendovi in quel punto un vero passaggio fra le due carreggiate di corso Francia ma solo un abusivo passaggio di fortuna sulla terra battita. Frenare e sterzare è stato inutile: colpito in pieno il Matta è giunto cadavere, con il cranio sfracellato, al Maria Vittoria dove l'ha portato un'auto di passaggio. Il fabbro lascia la moglie e quattro figli.

Ritrovi
« DEHORS »

CHALET - GRAN BAITA DEL VALENTINO durante il giorno normale servizio di caffetteria e gelateria nel giardino e sulle panoramiche terrazze.

MONTALDO BAR - Torino Esposizioni - Elegante ritrovo nella incantevole cornice del VALENTINO, SERVIZIO BIRRERIA GELATERIA, Bowling Golf Sport - Volano.

Crema, zucchero, frutta e ghiaccio. Questa è la formula che ha assicurato il successo alla Gelateria DECCHI, c.so Palestro.

Da BRUNO al Valentino grande «dehors» con televisione. Locale aperto tutto l'anno.

GIARDINO BIRRERIA METROPOLE v. S. Donato 58. Sabato e domenica ore 21: Varietà.

« RESTAURANTS »

Dal 1711 l'«élite» di Torino pranza allo storico MISTO-MANTE CAMBIO, piazza Carignano 2 (telefono 46-690).

RIST. DANCING S. GIORGIO. Locale più caratteristico del Valentino. Pranzi ricevimenti e tutte sere ore 21 trattenim.

AL PICCOLO GIARDINO piazza S. Carlo 183 (tel. 47-666), ritrovo signorile di Torino: cucina classica internazionale e specialità regionali. Vasto «dehors»: stessa direzione GIAN GIARDINO.

GROTTA GINO - Moncalieri. Suggestiva sala dei torinesi. Ottima cucina. Danze. Orchestra 3ª [illegible]. Telef. 650-062.

MULETTO, Ristorante all'aperto, antico rinomato ritrovo dei buongustai. Corso Casale 194, Mad. del Pilone, Torino (tram 21) Telef. 890-896.

RISTORANTE LA LENTERNA c.so Re Umberto 21, tel. 45-013. Rinom. cucina. Prop. G. Riano

RISTOR. DELLA VITTORIA, via Carlo Alberto 34. Un trionfo della buona cucina. Prezzi miti.

PISCINA MIRADOLO, Stadium Danze, due am. da Pinerolo.

« DANCINGS »

Al CHALET DEL VALENTINO continua il successo dell'Orchestra Francini. Tutte le sere: ore 21 - L. Telef. 68-830.

Nell'elegante e più moderno ritrovo del Valentino PAGODA DANZE tutte le sere, ore 21, dir Nino Rosso. Dir Mo Gallo. Domani: 16 e 21 trattenimenti.

La sua danza prediletta è da BRUNO, EX-SALETTA. Dove trovi la bella compagnia, il buon umore e l'allegria. Venite tutti, giovani e anziani, allietra l'Orchestra Garibaldini. Vi divertirete ad ogni modo: avete raggiunto il Vostro scopo.

ROOF GARDEN HOLLYWOOD Guardando la collina e le stelle, le danze sembran più belle.

DI CHENDI'AIT LUNARIO Orchestra Brasiliana: Terezinha e Marinho.

« NIGHT CLUBS »

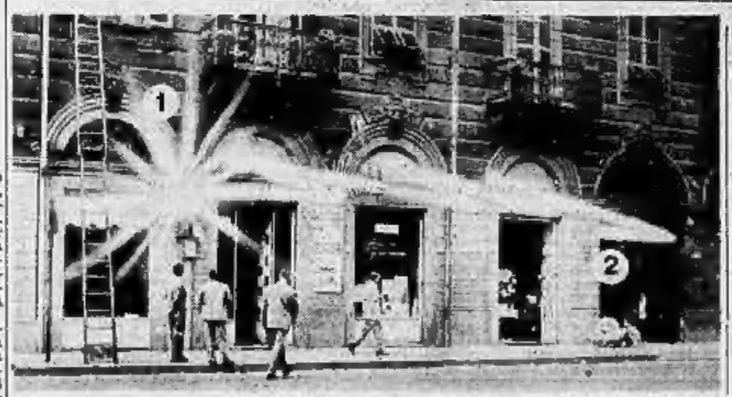
GRAN BAITA al Valentino. Tutte le sere dalle 22 alle 4: Danze, attrac. Orch. Benedetto.

CHEZ LOUIS v. Pr. Tommaseo, ang. Luigi B. Allmiani 22-4. Aria condiz. Ap. tutta estate.

Fascino notturno della cucina romana AL CAVALLINO BIANCO. Rustr., Danze, Bar. Quartetto Gadi; telef. 890-311

Mezz'ora di nubifragio in città fulmini, allagamenti e incendi

Spaventoso schianto in piazza Solferino: la folgore distrugge una «cassetta» per gli scambi tranviari, saetta in un portone, impazza nel cortile fondendo cavi e tubature, infine si scarica in un chiusino - Migliorano le condizioni del piccolo ustionato nella culla - Cinque bambini di Chieri scampano ad un incendio, causato dal fulmine



abbattuano. *Un colpo di vento la chiudeva fuori di casa. Subito dopo, dall'interno, la donna — Adriana Lipa in De Paoli — scatena giungere le grida disperate del suo piccolo.*

Corrosa in cerca d'aiuto, riuscì ad aprire la porta con una chiave della portinaia: terribile spettacolo. Il piccolo, terrorizzato dal tuono, si era attaccato al filo del ferro elettrico, caldissimo. Se l'era tirato addosso, sul viso, sul ventre. Era tutto ustionato. Portato d'urgenza al Maria Adelaide, i medici tentavano tutto il possibile per salvarlo dalla morte. Stamane Walter sembrava un po' migliorato, ma il pericolo non era del tutto scongiurato.

Una terribile avventura vivevano frattanto cinque bambini a Chieri: giocavano sotto un pagliaio al momento del temporale. Un uomo, Giovanni Persico, alle prime raffiche, li obbligava a cercare riparo sotto una tettoia. I bimbi obbedivano. Pochi istanti dopo un fulmine colpiva il contadino mentre stava scendendo dall'alto di un covone, lo abbatteva a terra inanimato, incendiava come una torcia il pagliaio, gettava fino alla rimessa dove avevano trovato riparo i bambini terrorizzati e, alla fine, si spegneva nel fuoco di una grandinata.

Il fulmine «è abbattuto sulla «cassetta» degli scambi tranviari (n. 1); è entrato nel portone (n. 2); guizzando sulla parete del cortile ha raggiunto il punto 3; poi si è scaricato in un chiusino (n. 4) (Foto Meisio)

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+27,4
MINIMA	+17,8

Il bollettino meteorologico dell'aeroporto di Caselle segnala inoltre: temp. media (notturna) + 19; ore 8: + 10,2; umidità 86 %; pressione 730, Cielo coperto. Previsioni: Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni. Venti moderati. Temperatura in diminuzione.

Giovane operaio ucciso da una scarica elettrica

Un operaio di trent'anni è stato fulminato stamane dalla corrente a 220 volts: caricato su di un'automobile è stato trasportato d'urgenza al «Maria Adelaide», ma cinque minuti dopo il ricovero è morto. Il giovane è Antonio D'Andrea, abita in via San Domenico 28. Nonostante la sua giovane età era un buon meccanico ed aveva trovato occupazione da qualche tempo presso l'officina Reil in via Assia 37.

Stamane, poco dopo le dieci il ragazzo si accingeva a saldare il coperchio di un serbatoio. Come sempre usava tutte le cautele: la saldatrice elettrica era in condizioni normali. Il D'Andrea aveva compiuto una parte del lavoro quando i suoi compagni hanno sentito un urlo e lo hanno visto accasciarsi a terra. In mano il giovane stringeva ancora stretta l'impugnatura.

Per portargli aiuto si sono dovute staccare le valvole dall'impianto centrale dell'officina: pochi secondi che sono stati fatali all'operaio. Quando è stato sollevato da terra e posto sulla macchina della ditta stessa, il D'Andrea era ormai alla fine: respirava a fatica ed era senza conoscenza. A gran velocità l'auto ha raggiunto il «Maria Adelaide» ma purtroppo non vi era più nulla da fare. I familiari del ragazzo, avvertiti, sono accorsi poco dopo e sono scoppiati dal dolore.

Echi di cronaca

APERTA tutta estate Bertiz, santa Teresa 3, prepara viaggi all'estero, esami, iscrizioni preziosi divers lingue. Telef. 55-39-79.

AL MOBILIFICIO S. DOMENICO trovarete sempre mobili di lusso e di ultima creazione, arredazioni complessi. Facilitazioni. Via S. Domenico 4 ang. via Milano.

CASARELLA mobili, rateazioni, sconti, mobili usati, salvataggi via Garibaldi 5, telefono 521-107, via Nizza 34. Facilitazioni.

TAPPEZZERIE IN CARTA inattaccabili moderne e classiche, si vendono anche a piccole quantità a prezzi convenientissimi unicamente alla Fabbrica di via Modena Ortensia 18 ang. corso [illegible].

MOBILIFICIO CHAP DI SATE Camere da 58.000, tinelli da 48.000; vasto assort. Garibaldi 9 (cortile).

L'ARREDAMENTO che desideravi è a Venaria dispettosa. Mobili Savonero, via Vulpergo Orsini angolo via Belfiore n. 42, via Nizza 34. Facilitazioni.

Autoservizi SIAMIC da Torino per la
RIVIERA ADRIATICA
Cervia - Cesenatico - Bellaria - Igea Marina - Torre Pedrera Viserbella - Viserba - Rimini - Bellariva - Miramare - Riccione Misano - Cattolica.

Alcuni esempi di tariffe

	Corsa semplice	And. e rit.
TORINO - CERVIA	2560	4150
TORINO - RIMINI	2750	4570
TORINO - CATTOLICA	2650	4560

Informazioni, prenotazioni, partenze: Agenzia FIRPI - Piazza Carlo Felice, 58 - Telefono 41-280

COSTUMI BAGNO LASTEX PRENDISOLE - GIACCHE SPUGNA
Il meglio dell'eleganza e del buon gusto
A PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI
MAGLIERIE MODA E SPORT
ASSORTIMENTO UNICO IN TORINO
ai
MAGAZZINI MONTE BIANCO
Via Po 40 angolo via delle Rosine - Telefono 66-116
BIANCHERIE - TENDAGGI

ARENA di VERONA
34ª STAGIONE LIRICA
19 luglio - 19 agosto 1956
NABUCCO
19-22-26-28 luglio
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
21-24-29 luglio - 4 agosto
LA GIOCONDA
2-5-11-15-18 agosto
TOSCA
9-12-14-16-19 agosto
Prenotazioni e informazioni: Cass. n. 7 dell'Arena, telefoni: 21-113, 28-710, 23-976; Uffici CIT e Agenzie turistiche e di viaggio. Uff. Ente Spett. Lirici Arena, V. G. Fatuzzi 9, tel. 23-530.

SERVIZI ESTIVI di Gran Turismo «LAZZI»
La LAZZI informa che è stato riattivato l'autoservizio diretto giornaliero da TORINO per GENOVA - NERVI - S. MARGHERITA - RAPALLO, in coincidenza a Genova per VARAZZE e VIAREGGIO - MONTECATINI - FIRENZE. Partenza ore 6 via Bixorni e piazza C. Felice. Ogni festivo: TORINO-RAPALLO, partenza ore 8,30. Ritorno ore 22. Andata e ritorno L. 2000. Prenotazioni «CIT» - FIRPI, ed altre Agenzie Viaggio.

Motill UNVRAL VASTO ASSORTIMENTO GARIBALDI 26

TRAMER di D. Merlo
CUSCINETTI a SFERE
F. Stazione 12 sup. corso Sta Martino 9/F. Telefono 68-308 TORINO

Lo stomaco in disordine?
Prendete allora una dose di «Magnesia Bisurata»! Il vostro disturbo è probabilmente causato da eccessiva acidità nel vostro stomaco.
La «Magnesia Bisurata» vi darà un sollievo immediato. Essa neutralizza l'eccesso di acidità e permette al vostro stomaco di digerire senza dolori.
Allorché avrete provato questo pronto sollievo non rimarrete mai senza «Magnesia Bisurata» in casa vostra. Assicuratevi di averla sempre sottomano.
Digestione assicurata con
MAGNESIA BISURATA
Polvere o compresse in tutte le farmacie
AUTORIS. S.E.I.O. 70629

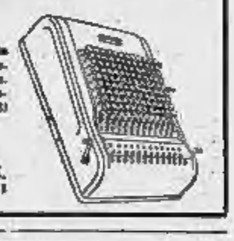
PROVATE!
a guardare con una lente la superficie delle pesate vecchie. Vedrete migliaia di piccoli solchi che la intersecano. Sono altrettante «tane» nelle quali si annidano milioni di microorganismi nati dalla fermentazione dei cibi e non basta una buona lavatura a cacciarli. Unico prezioso consiglio: rinunciare ad usare degli strumenti così pericolosi per la vostra salute. Con modica spesa Caudano vi offre la possibilità di scegliere le vostre pesate fra un assortimento senza uguali. Caudano, piazza Carlo Felice 23, Torino.

FART VENDITE RATEALI
OFFERTA CAMBIALE IN BIANCO
VIA SAN FR. D'ASSISI, 27
TESSUTI - CONFEZIONI - ARTICOLI BIANCHERIE - CALZATURE - RADIO - CREFICERIA - ELETTRODOMESTICI - CARROZZELLE - CUCINE, ecc. - T. 573-[illegible]

MALATTIE degli OCCHI
DIFETTI DI VISTA
Lenti a contatto (invisibili)
Clinica, via Bidone 33, tel. 50-019
Ambulatorio ore 17,30-19

RADIOTELEVISORI
Vigorelli ZZ/A
ELETTRODOMESTICI
CUCE DA SOLA
LOTTI VIA MAZZINI 41

SCUOLE COMPTOMETER
TORINO ROMA GENOVA NAPOLI
La calcolatrice più conosciuta
Frequentando la SCUOLA COMPTOMETER vi offrirete la possibilità di un buon impiego. Il corso è facile e piacevole. La richiesta di esperti Computometristi da parte delle aziende di ogni ramo è costante.
TELEFONATE A:
CARLO FERRARIS Soc. Acc.
TORINO - Via Cavour, n. 1
Telef. 68-170 - 47-183



INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque
VIA DON MINZONI 14 - TORINO - TELEFONO 51024

GELATI CECCHI - GELATI CECCHI - GELATI CECCHI - GELATI CECCHI
Gelati CECCHI
TORINO - CORSO PALESTRO, 4
La dolce delizia che troverete in tutti i caffè della città e del Piemonte
GELATI CECCHI - GELATI CECCHI - GELATI CECCHI - GELATI CECCHI

IPPODROMO MIRAFIORI
DOMANI - Ore 15.30
CORSE AL TROTTO
PREMIO ESTATE

REPOSI
OGGI E DOMANI
Ultima replica di
GARY COOPER
IL COLONNELLO HOLLISTER
Ingresso L. 400

HOLLYWOOD DANZE
Selezione Stelle del Cinema. Vota il Pubblico. Ricchi premi.

DANZE CLUB MAGENTA 21
Stasera, ore 21: Sfilata modelli alla moda. Ricchi premi.

Eufemio

Laura aveva molte amiche. Troppe, diceva sua madre, che ne era gelosa. Ma senza amiche con chi Laura avrebbe rivelato le straordinarie qualità dei suoi fidanzati? Fidanzati al plurale, sì, purtroppo. Tre erano già passati e di ognuno Laura, con le amiche, aveva detto molte belle cose.

Al tempo di Ruggero, il primo, diceva: — Ne ha di talento quello lì!

E le amiche, in coro:

— Poco meno di un genio.

Quando fu la volta di Alberto, il secondo, non si finiva più di ammirare la sua eleganza, la sua distinzione e la de[illegible] con cui si faceva il nodo alla cravatta che pareva dipinto.

— Un signore nato, quest'Alberto.

Di Rodolfo, venuto in seguito, si parlò meno, anche perché, proprio fidanzato ufficiale, non era, ma così, qualcosa più di un corteggiatore; però, quando lo si nominava, si alzavano gli occhi al cielo. Rodolfo era l'uomo affascinante, fatale.

Adesso c'è un quarto fidanzato, ma di questo si dice soltanto: — E' buono.

Lo dice anche la futura suocera, con abbandono, con calore, senza restrizione alcuna.

— Oh, questo è buono, è buono...

— Intendiamoci, cinica tre volte buono, eh? dice una parente malevola, che è poi la sola a ridere della sua spiritosaggine.

Laura batte nervosamente il suo piedino ed [illegible].

— E' buono — ella dice con impeto — come deve essere un uomo. Non è geloso, non è fastidioso, non è egoista...

— Insomma — dice l'altra, sarcastica — è un uomo senza difetti. Complimenti!

L'uomo senza difetti, quando vien presentato alle amiche, fa un'impressione così così. E' un giovane biondiccio e mingherlino, un po' storto di spalle, con gli occhi fin troppo chiari, d'un bigio svanito e con una pupilla che par sempre tremare di timidezza, la fronte bassa, e le [illegible] chie larghe e dilavate, staccate dal cranio, che attiran subito lo sguardo. E in fatto di eleganza? Oh, per carità, gli sguardi acuti delle amiche di Laura notano immediatamente che il suo vestito è di quelli comprati fatti e che il fazzoletto che vien fuori dal taschino è di cotone. Certo, deve essere buono, se ha tutto l'aria. Così timido, docile, silenzioso, è veramente ripugnante, una specie di coniglio. Non c'è da [illegible] niente con lui. Non farà certo come Ruggero, intelligente e geniale fin che si vuole, ma geloso, Dio guardi, da far spavento... E oppure farà come Alberto, che prometteva mari e monti, ma erano mari e monti di bugie, ché si era poi venuti a scoprire che era pieno di debiti... In quanto a Rodolfo, va bene che non si era proprio dichiarato, ma quel suo modo di scomparire e di non farsi più vivo, era [illegible] quasi [illegible].

Che tranquillità, che sicurezza in questo fidanzamento d'oro. Ci si sta comodi come in un paio di vecchie pantofole... Un fidanzamento che va come sulle rotaie, senza un litigio, senza un broncio, senza un malinteso. Tutti d'accordo: la camera si [illegible] mobilia così, la tappezzeria si sceglie a questo modo, le cerimonie si svolgeranno come s'è fissato, del viaggio s'è già fatto l'itinerario, le visite...

Ahi, ci sono le visite. E bisogna cominciare dalla zia Caterina, che è una vedova [illegible] na e senza figli, la quale accoglie i fidanzati con viso acido ed esagera a bella posta la sua leggera sordità.

— Piacere, piacere. E quando vi sposate? Meno male, era ora, Laura, che ti mettessi a posto. Brava Laura, bravo Ruggero. Ah, non si chiama Ruggero? Ah già, Ruggero era l'altro. Come si chiama questo? Come? ...

Laura esita, quasi non ricordasse più il nome del suo fidanzato, e poi lo pronuncia a stento:

— Eufemio.

E da quel giorno appare chiaro che Laura non pronuncia mai quel nome. Dice: «Tu», oppure «Senti» oppure «Caro» o perfino «Coso». E peggio di tutto qualche volta le scappa un Ruggero o un Alberto proprio fuori di luogo... E' deplorevole che né lei né la madre si accorgano come i silenzi di Eufemio diventino sempre più lunghi e le sue orecchie sempre più sporgenti. Dimagra? Si consuma per amore? Piuttosto per rabbia, visto che un giorno affronta la fidanzata e la futura suocera con la furia di un selvaggio, dando la stura alla sua indignazione troppo a lungo compressa.

— Io mi chiamo Eufemio, il mio nome è Eufemio! Io non son Alberto, né Ruggero... E chi sono poi costoro?

— Oh, [illegible], saresti geloso?

— E non sono Caro, né Nino, né Coso. Sono Eufemio, Eufemio, Eufemio!

Il coniglio è dunque diventato una tigre? La futura [illegible] scappa e chiudersi in camera e Laura scoppia in pianto.

— Tutto questo perché il suo nome non mi piace? ...

— E ti par poco?

Egli alza le braccia al soffitto. E' come se ella l'avesse soppresso, annullato. Il suo nome è lui stesso. Per modesto che egli sia, ha esistito per sua madre, per suo padre e per i suoi fratelli, ma qui ha sentito di esser soltanto un riflesso di Ruggero, un'imitazione di Alberto, oppure Coso, cioè nulla...

— E poi vorrei sapere perché il mio nome non ti piace. Lo sai che c'è stato un Eufemio Patriarca di Costantinopoli?

— Oh, certo, certo — si affretta a dire carezzevole Laura — è bellissimo, se ti vuole, Eufemio, ma io tu avessi un secondo nome...

— Il mio secondo nome è Ercole.

— Oh Dio...

L'esclamazione è così spontanea, lo sguardo con cui, attonita, Laura misura il fidanzato da capo a piedi così eloquente, che ella non ha tempo di rimetterci. Lui scompare e si può giurare che non tornerà più.

Così stasera Laura si mette a letto senza cena e per mezza la notte la domestica su e viene dalla cucina con panni caldi profumati di camomilla e la madre cerca per mare e per terra l'acqua antisterica che ha già servito per l'altra volta.

Poi vengono le amiche a consolarsi, un po' troppo [illegible] mente.

— Uno perduto, dieci trovati.

— Una bella ragazza come te, non deve disperarsi per quello scimunito.

— Non ti meritava, credimi!

— Non era degno di te, ecco tutto...

Ma poi quando son [illegible], in gruppo, e si salutano, per andare ognuna a casa propria, la musica cambia.

— E un altro fidanzamento a [illegible]

— Non gliene [illegible] bene una a questa povera Laura...

— Non è cosa naturale, poveretta...

— Deve avere qualcosa che non va, lei...

— A me non è mai capitato nulla di simile!

— Nemmeno a me...

— Nemmeno a me.

Poi se ne vanno, specie le meno giovani, con aria un tantin tronfia, a capo alto, fiere come pavoncelle, ché loro hanno, è vero, un bel macchio di guai, ma sono sposate e il loro fidanzamento non ha fatto una grinza.

Carola Prosperi

Michelina Macchia è la donna più vecchia d'Italia: ha 109 anni essendo nata il 28 settembre del 1847. Vive a Chieti, nell'Istituto delle Suore Orsoline di Verona

Matrimonio in vista tra il "calcio„ e "Lascia o raddoppia„

La bella Edy Campagnoli cena sull'obliatrino col calciatore Giorgio Ghezzi sulla spiaggia di Cesenatico

L'idillio tra Edy e il portiere dell'Inter

Il destino della Campagnoli e di Ghezzi deciso da una passeggiata sotto la pioggia - Gli incontri a Cesenatico turbati dalla aggressiva simpatia degli ammiratori - Dichiarazioni della bionda "partner„ di Mike Bongiorno

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

Le numerose fotografie che nei giorni scorsi hanno mostrato Edy Campagnoli con Giorgio Ghezzi a Cesenatico sono apparse piuttosto significative; e del resto, da qualche tempo si andava facendo sempre più insistente la voce secondo la quale l'amicizia nata tra i due nell'inverno scorso avrebbe subito, man mano, i più teneri sviluppi. In queste ultime settimane, poi, la stessa Edy opponeva dei «no» sempre meno categorici agli indiscreti interrogativi di chi voleva sapere quanto vi fosse di vero nella storia del suo idillio con il portiere dell'Inter. E tuttavia da parte della bionda assistente di Mike Bongiorno non c'era stata ancora una esplicita ammissione in proposito.

Ma c'è un certo momento in cui anche il più cauto degli innamorati subisce la tentazione di fare partecipi gli altri della propria felicità. Per Edy Campagnoli questo momento è accaduto nel mese: è stato il patetico momento delle confidenze fatte sommessamente, appena sussurrate con un filo di voce, quasi per il timore di togliere loro il delicato profumo della semplicità.

L'amicizia fra i due nacque precisamente agli inizi del marzo scorso, e la loro prima passeggiata li condusse sotto la pioggia milanese, una sera, dopo la trasmissione di «Lascia o raddoppia». Edy e Giorgio non tardarono a comprendere che non si trattava di una ragazzata, e che l'idillo sembrava avere tutte le carte in regola per essere promesso al grado di amore vero e proprio.

Per ora, la bionda presentatrice della tv e il bravo portiere dell'Inter pensano soprattutto al loro impegni professionali. Attualmente Ghezzi sta acquistando familiarità con i problemi proposti dalla direzione del suo albergo, l'«Internazionale Hôtel», che il calciatore ha inaugurato recentemente nella sua Cesenatico. «Giorgio è un bravo ragazzo che ha la testa sulle spalle e le idee quadrate», dice Edy Campagnoli a proposito della serietà con la quale l'atleta di oggi si prepara a diventare l'albergatore di domani.

Anche la presentatrice della televisione sta pensando, da parte sua, a costruirsi un nido avvenire, ed intanto sa resistere validamente alla facile suggestione di un lungo e piacevole soggiorno a Cesenatico, dove appunto Ghezzi trascorrerà gran parte della estate, vale a dire almeno fino alla ripresa dell'attività calcistica.

Edy, infatti, è impegnata nel ruolo di protagonista del film *La voce che uccide*, un giallo rosa che si comincerà a girare dopodomani a Milano, e che la vedrà a fianco di Luciano Tajoli. Sempre come protagonista, ella avrebbe dovuto iniziare nei prossimi giorni, a Roma, un film con Mike Bongiorno, dal titolo *Mi dichiaro*, ma l'impossibilità di rinviarne la realizzazione, ha imposto la sua sostituzione. Comunque, Edy non fa mistero della sua favorevolissima disposizione ad approfittare di ogni momento libero per fare delle rapide incursioni a Cesenatico, dove, però, la notorietà impone ai due innamorati una movimentata vita di villeggiatura: per sottrarsi all'aggressiva simpatia degli ammiratori e dei cacciatori di autografi, Edy e Giorgio sono costretti sovente a fare il proprio tuffo a bordo di una barca o di un motoscafo, e anche per fare il bagno al largo debbono valersi della protezione di alcune imbarcazioni amiche, poiché essi sono costantemente inseguiti da una [illegible] morosa frotta di [illegible] curiosi.

Edy ha simpatizzato subito e sinceramente con la famiglia di Giorgio, composta dal papà, dalla mamma e da una sorella. Quest'ultima dovrebbe sposare presto, ed il bel sogno della bionda Edy sarebbe quello di sposare lo stesso giorno: vale a dire due matrimoni e quattro cuori felici. «Devo tuttavia insistere sul fatto che ancora nulla è stato deciso, — vuole ancora una volta precisare la graziosa presentatrice del telequiz — per ora io e Giorgio ci vogliamo molto bene, e in un certo senso credo che possiamo considerarci fidanzati, ma non ufficialmente».

E' dunque evidentissimo, per la gentile Edy, il timore di non sapere resistere alla tentazione di dare il «via» all'intero repertorio delle confidenze; ma appare soprattutto lodevole il suo desiderio di lasciare a lui l'iniziativa nell'eventualità che egli decidesse di annunziare a breve scadenza il fidanzamento. «Se di fidanzamento si può parlare — aggiunge Edy, — perché è verissimo che ci regaliamo bene ed è altrettanto vero che la [illegible] telefonica tra Milano e Cesenatico sembra avere ormai l'incarico permanente di portare quasi ogni giorno a lui le mie più tenere parole e a me le sue, sta di fatto che non abbiamo ancora avuto il tempo di dire sì il nostro sì a quello che si è stabilito di chiamare fidanzamento».

E dopo un sospiro sulla cui natura [illegible] difficile equivocare, la graziosa e bionda Edy conclude: «La verità è che il nostro amore ha quasi paura di far chiasso, è un amore che cammina in punta dei piedi».

Vincenzo Rovi

Si ritorna a parlare di divorzio per la Bergman

Stoccolma, sabato sera.

Jules Berman, una nota collaboratrice della rivista femminile svedese «Damernas Vaerlden» (Il mondo delle signore) scrive oggi che Ingrid Bergman divorzierà quanto prima da Roberto Rossellini, per far ritorno a Hollywood.

La Berman, che è un'intima amica dell'attrice, asserisce inoltre che questa ha già preso contatto con l'ex-marito Peter Lindstroem e con la figlia Pia, viventi a Los Angeles. La separazione da Rossellini sarebbe soltanto una questione di tempo ed entrambi i coniugi si sarebbero già messi in contatto, a Parigi, con dei legali.

DETTO FRA NOI

Ragazze d'Università

Lettera di «Studente torinese»:

«Siamo una compagnia di giovanotti e ragazze. Studiamo quasi tutti, chi al liceo, chi all'università. Ed ecco il fatto: le ragazze hanno, generalmente, voti migliori di noi. Pigliano dal «trenta» come nulla. Non vogliono quasi mai «stangate». E' assai spiacevole farsi mettere "knock-out" dalle compagne. E' assai spiacevole farsi battere [illegible] nuove [illegible] non poter spiegare i loro successi al solito modo, cioè dicendo che, in quanto donne, godono di maggiore indulgenza presso i professori. Non tutti i professori hanno i calzoni; e, fra quelli, molti sono più severi con le femmine che coi maschi, o per non essere sospettati di debolezza o perché non si sono liberati dai pregiudizi. Allora? Mi dica lei cosa ne pensa. Ma non mi rifiuti, la prego, l'eterno problema sui sessi, ostenuto di dimostrarmi che la donna è superiore all'uomo, convinto...».

No davvero (tanto più che è un problema stupido). Prenda atto, invece, dalla sua dichiarazione «le compagne ci mettono knock-out e me ne rallegro. Non che io dia molta importanza agli allori scolastici: i tenta non costituiscono una garanzia; né per la carriera, né per la felicità avvenire di quelle ragazze; però segnalano delle tesi ben fatte e sottolineano la qualità del lavoro, cosa essenziale. Ora è indubbio che molte studentesse lavorano oggi con più passione, più scrupolo e direi più intelligenza di certi studenti, se dall'intelligenza si considera quell'elemento previoso che è l'attenzione. Come va spiegato il fenomeno? In primo luogo, con l'educazione. Banché emancipata, la giovinetta moderna non è ancora libera. La madre conserva su di essa un ascendente che le viene dai tempi più remoti; può sorvegliarla, orientarla, tenerla più o meno sotto l'ala. I giovanotti, invece, sono più abbandonati a sé stessi. Nessuno, o quasi, che controlli le loro distrazioni; e alcuni si distraggono parecchio. Le ragazze. Il cinema. Lo sport: foot-ball, ciclismo, automobilismo, bene, scherma, eccetera. La razza diviene splendida: che muscoli, che resistenza. Ma tutta questo non conduce necessariamente alle versioni latine, alla matematiche e alla filosofia. Inoltre la scuola, così com'è ora, non serve a chi voglia trarne profitto — salvo eccezioni più facile, in classi troppo numerose, il studiare mantenendo la lezione impartita alla collettività (quale insegnante ha il tempo d'occuparsi dello singolo intelligenze?). Ma le ragazze, molto spesso, vogliono. Più dei ragazzi hanno il gusto della difficoltà da vincere, del lavoro fatto a fondo per amore del lavoro in sé; e, soprattutto, hanno una «fame di sapere» esasperata da dieci secoli di astinenza.

Capisco, naturalmente, che sia spiacevole per dei ragazzi vedersi mettere knock-out dalle ragazze, in un campo che è stato sempre il campo maschile per eccellenza. Quanto alle ragazze, non è raro che certi «trionfi» si risolvano un'arma a doppio taglio. «Sono nei guai — mi diceva una studentessa in legge, fidanzata a uno studente in legge. — Lui ha fatto fiasco in due esami e io ho preso trenta sia nell'uno che nell'altro. A volte, lo sai, è una questione di pura fortuna; poi, negli ultimi tempi, lui era anche già di salute. Ma fagliela capire. E' depresso, si sente un fallito e mi ha persino detto: Cosa sapetti a piantarmi? Non sono abbastanza in gamba per te. Stupidaggini. Io gli voglio infinito bene!... Ma ora dobbiamo dare un terzo esame. Se gli va male... se mi va bene... chi lo sbarerà più dei suoi compiesi? Quello è capace di lasciarmi davvero...». Così, per non essere lasciate, le ragazze si preparò pochissimo all'esame e quando venne il suo turno entrò pallida nell'aula (la lotta fra amore e amor proprio era stata drammatica), ma decise all'olocausto. Accadde però che l'esaminatore, generalmente bizzoso e subdolo come un gatto, quel mattino colpisse guasti di cellulo. «Signorina — disse alla palliata candidata, equilibrando sui nasini dei suoi occhiali — non la mangerò. Di calmi. Lei, d'altronde, ha una [illegible] media e ha sempre frequentato...». Poi s'informò, con una sollecitudine da madre: «Sta forse poco bene?... No. Allora continuiamo... Effetti: bene sulla mia domanda... Se le sembra oscura, me lo dica francamente...». E così via all'ultimo. Come raccontò piangendo la povera ragazza, la rimasi per miracolo di svilire un trenta; ma un sentimento non glielo levò nessuno.

Lettera del signor P. P., Novara:

«Non so se la mia giovane moglie sia da considerare economa o avara: fra queste due parole, il tratto è breve. I nostri amici ci permetterebbero dei piccoli lussi; ma lei non vuole saperne. E io che amo la buona eleganza, debbo circolare con una moglie intagliata da sarti a poco prezzo, e che rinuncia al cappello perché è una spesa inutile e compra scarpe bell'e fatte perché «vanno bene lo stesso». La cosa mi irrita tanto di più in quanto la mia professione ci obbliga a frequentare gente d'un certo tono. Mi indichi lei il modo di equilibrare, signora».

Vi è un sistema che rimedia infallibile: scegliere fra le amiche o conoscenti di sua moglie quella che cura maggiormente la sua toilette e farne la «bella nera» dei focolare. Non ci vuol molto. Basterà dire oggi: «Sai? Ho incontrato la Tizia... Non mi era mai accorto che avesse tanto gusto... Impeccabile, dalla testa ai piedi». E domani: «Ho rivisto la Tizia... Sembrava un figurino... Aveva un abito da niente, ma delizioso». eccetera. Non passerà molto che in sua moglie si svilupperà la malattia verde, come Shakespeare chiama l'invidia. In una donna, niente può reclutare all'invidia, nemmeno l'eccellenza: lo almeno non ne conosco alcuna che sopporti a lungo d'essere meno ben vestita, celiata e incappellata di un'altra; soprattutto se l'altra è «quell'odioso che piace a mio marito».

Lettera della signorina Claudia F., Torino:

«...e come dall'altro lei un uomo che la mena buona e tutti, se la fa con tutti, è amico di tutti?».

Il Gran Simpatico.

Lettera del signor Gherardo B., Livorno:

«Sono un padre che, per ragioni di lavoro, deve assentarsi continuamente da casa. E mi dolore mi si fanno tiri di questa guerra: mi si nascondo che il mio unico figlio (quattordici anni una stanza e fa il disegno e scuola, per cui non viene neanche ammesso all'esame di terza media e deve dar tutto la materia a settembre. Solo per un caso ho potuto scoprire la verità, che mia moglie ha cercato di camuffare con astuzia gli «sovvenzione gravi, d'accordo dalla [illegible] per una notizia che arriverà come un fulmine.

Ai nati del Toro: alleggerite lo animo, siate facendo delle fatiche superflue. Cancro: avviamento verso fatti nuovi che vi accrediteranno presso gli occhi del sesso opposto. Leone: esultanza, rivincita, passi fatti sul terreno fertile. Vergine: se non riprendete lo stabile, rischiate di prenderle voi stessi. Bilancia: potete considerarvi le persone più fortunate dello zodiaco, ma non lo sapete. Scorpione: agite senza agire, leggete la filosofia cinese, ne avete bisogno. Capricorno: situazione non molto mutata. Le salute risulta più consolidata. Acquario: pienta di nuovo, tranne che una visita emigna. Pesci: farete rapidi progressi nell'arte de lo vorrete.

T. Palombiani

OROSCOPO

DOMENICA 15 LUGLIO

Gli Astri: Luna in Scorpione in sestile a Giove. Vi saranno delle cose che avranno l'apparenza mortale, ma saranno vivissime. Rinnovamenti inaspettati. Tipi: Scorpione, Cancro, Pesci.

Scorpione: attenzione alla taglola. Avete i piedi in pericolo. Rinnovamenti inattesi.

Cancro: un momento di perplessità e di pessimismo potrà formare un rinnovamento di situazione affettiva.

Pesci: dovrete allontanare dai vecchi schemi per poter portare avanti la situazione economica. Fate pure le gite che volete.

Ai nati dell'Ariete: converrà andare all'invito e prendere ciò che potete. Toro: Forse riceverete un dono o un invito piacevole. Ogni lasciato è perduto. Gemelli: finalmente avrete ciò che aspettate. Leone: dovrete rimproverare duramente una persona perché le cose vadano secondo il verso giusto. Non abbiate scrupoli di farlo. Vergine: incompatibilità di carattere che getterà in aria il frutto di lavoro. Bilancia: se cedete alla paura di essere critiçati e censurati, sarà finita. Sagittario: nuove amicizie che saranno sincere e devote. Coltivatele e a dovere. Capricorno: la semplicità è la via più idonea a darvi la felicità. Acquario: curiose esperienze. Felicità dovuta all'amore.

LUNEDI' 16 LUGLIO

Gli Astri: Luna isolata in Scorpione. Mercurio in trigono a Marte. Energia magiche. Benedizioni ai tipografi e ai compositori. Molti malati staranno meglio. Nel clima di domenica tutto si accomoderà. Tipi: Ariete, Gemelli e Sagittario.

Ariete: allegrezza al cuore. Riprenderete coraggio e la vita vi darà il meritato ristoro.

Gemelli: accordi, possibilità inaspettate di concordia e di rimunerazioni credute prima una chimera.

Sagittario: solleverete il mondo

Stava per fuggire dalla gabbia

Orsa abbattuta a fucilate dal domatore

Drammatica scena in un circo - La belva si agitava perché quasi soffocata da un pezzo di legno ingoiato con il pasto

Caltanissetta, sabato sera.

Un'orsa che, improvvisamente infuriata, stava fuggendo dalla gabbia di un circo, è stata abbattuta con una fucilata al cuore dal proprio domatore.

L'episodio è avvenuto a Milena, dove da qualche giorno ha piantato le tende un circo. Il domatore Frimmer era intento a distribuire agli animali il pasto, quando la sua attenzione è stata richiamata dalle urla di un magnifico esemplare di orsa striana.

La belva, dibattendosi selvaggiamente e dilatando gli occhi iniettati di sangue, ha cominciato a scuotere vigorosamente le sbarre della sportello della gabbia, riuscendo alla fine a scardinarlo. Visto che stava per lanciarsi fuori, il domatore ha imbracciato un fucile freddando la belva con un preciso colpo.

Successivamente è stato accertato che l'orsa aveva ingoiato un pezzo di legno, insieme alla carne mischiato assieme ad alcuni pezzi di carne; il pezzo di legno l'aveva quasi soffocata, provocando la sua disperata agitazione.

Una coppia in auto rapinata da 4 banditi

Roma, sabato sera.

Un grave atto di banditismo è avvenuto stamane in via dei Prati Fiscali, a Monte Sacro, ove quattro individui hanno aggredito e derubato un uomo e una donna che si trovavano a bordo di una Fiat 600.

I malfattori, uno dei quali armato di pistola, circondavano la macchina su cui si trovavano il proprietario, l'impiegato Enzo Filacchioni e la signorina Norma Ghezzardi, e intimavano all'automobilista di consegnare il denaro.

Al Filacchioni altro non restava da fare che aderire alla minacciosa richiesta: consegnava ai banditi il portafogli contenente diecimila lire e l'orologio d'oro da polso.

Ma i banditi, non soddisfatti dello scarso bottino, intimavano all'impiegato e alla Ghezzardi di scendere dalla macchina. Subito dopo i quattro banditi salivano a bordo della «600» allontanandosi dalla zona a tutta velocità.

Cani poliziotti cercano un piccino scomparso

Agrigento, sabato sera.

Tre cani-poliziotti, della scuola di addestramento di Nettuno sono qui giunti ieri accompagnati dai loro istruttori per essere avviati a Santa Margherita Belice e iniziare le ricerche del bambino Giuseppe Abate, di quattro anni, scomparso da casa da sabato scorso.

Il bambino, pelicamente mancomato, era solito trastullarsi da solo ai margini di uno stradale presso la propria abitazione nella frazione «Porta Nuova» dove è stato visto per l'ultima volta. Fra le altre ipotesi, viene avanzata quella che il piccolo Giuseppe possa essere rimasto vittima di un incidente stradale e che i responsabili se abbiano occultato il cadavere.

SPETTACOLI A TORINO

Teatri e ritrovi

Al Piccolo Club (piazza Solferino, telef. 43-[illegible], ore 21-1): Mc Natale Balocco; canta Riccardo Vigna.
Bruna (Valentino): danze ore 21. Grande debora con televisione.
Chalet del Valentino: ore 21-1 Or. Fralicini; cant. Audenino e Lotti.
Kursaal Danze: 16,30 e 21 Ceragioli.
Fresia: Café-chantant, Medici 312.
Giardino Danze tzanda (capol. 18): 21 Mc Sorgione; canta Chiardola.
Gay Danze Estive (Moncalieri 53): ore 21, terrazzo coperto, televisore.
Hollywood Estive: 21 Turi-Rietz; Paltano - Jacobo: diretti Cerliga.
La Stella (Cavoretto): 21-24 danze classico Quartetto, canta Costanzo.
La Rotonda: ore 21 Orch. Miguel.
La Serenella: Ferrarese Accardo. Elegante serata a premi.
Le Cascine, Stupinigi: Ristorante. Danze Orch. Lanfranco, c. Cortese.
Lutrario: Scuola ballo Mc Dercole.
Montecappucini Danze: ore 21-24.
Pagoda Danze: 21 serata premi.
Piscina del Sole (strada S. Mauro, ferm. Speranza): Ristorante; Danze 21 Orch. Bergese. Telef. 267-262.
Rinaldi, Scuola ballo, via Volta 8.
Rosso Giardino Danze (Barca): 21.

Al Cavallino Bianco (Cavoretto): Ristor., Dancing 21-2; tel. 690-221.
Columbia Danze (via Goito 8 int. tel. 80-168); Attr. Orch. 'Waldemar', Gina Bella: ore 21-0 Attrazioni.

Teatri e ritrovi di domani

Bruna (Valentino): ore 16 e 21 danz. Grande debora con televisore.
La Rotonda: 16 e 21 Orch. Miguel.
Rosso Giardino Danze (Barca): 21.

Ippodromo Mirafiori, ore 15,30: Corsa al trotto.

Cinematografi

Ambrosio: «Inferno nel deserto», G. Tierney, G. Sanders, R. Calhoun.
Corso: «Le avventure di Don Giovanni» tech., E. Flynn, Lindfors.
Doria: «Non è peccato» tecnicolor con Rory Calhoun, Piper Laurie.
Lux: «Notte di terrore» con Jack Nelly, Hildy Parks, V. Edwards.
Madal: «Capitano rosso» tecnic., e Elv. Mazzarella-Verdich 16,15-21,15
Metro-Cristallo (riscon. aria condizionata): «Il falco d'oro», Supercope, A. M. Ferrero, N. Gray, M. Serato, F. Latimore. Matt. 10,30
Reposi: «Columnallo Hollister» tecnic. Gary Cooper, Ruth Roman.

Alfieri (ap. 15): «Tre soldi nella fontana» tech., C. Webb. Pl. 200.
Artistico (Stazione grandi riprese): «Cirano di Bergerac», J. Ferrer. Platea L. 200.
Augustus: «La donna del ritratto», E. G. Robinson, J. Bennett.
Nazionale «Avventure di Hajji Baba» col. Scope, J. Derek, Howard.
Torinese: «Avventure di David Crockett» tech. Walt Disney. Ap. 18.

Alexandra: «Mia sorella Evelina» tech. Cinesc., I. Leigh, J. Lemmon
Arlecchino (c. Sommeiller ang. via S. Secondo): «La vita è meravigliosa», J. Stewart, D. Reed. Un. 21,30
Capitol: «Mia sorella Evelina» tech. Cinesc., I. Leigh, J. Lemmon
Fiore: «Quella che avrei dovuto sposare», B. Stanwyck, F. Mc Murray.
Giacosa: «Satanik freccia che uccide» col., J. Payne, Domergue.
Hollywood: «Satanik freccia che uccide» col., John Payne, Domergue.
Ideal (locale più fresco di Torino): «La grande Savana» technicolor.
Lux Manon «Gran Varietà con Marisa Colomberi ore 16.15 e 21.15.
Massimo: «Sciopero delle mogli» tech. Cinesc., J. Crain, G. Kelly.
Primula: «Satanik freccia che uccide» col., John Payne, Domergue. Segue cartoni anim. M.G.M.
Statuto: «Sciopero delle mogli» tech. Cinesc., J. Crain, Domergue.

Adriano: «Ore 10 lezione di canto» con Claudio Villa.
Alcione: «Maestro Don Giovanni» tech., Riz. Ga Da Re 14.15-21.15.
Alfi: «Cavaliere dal mistero» In tech., Alan Ladd, Patricia Medina.
La Feria: «Per chi suona la campana» tech. G. Cooper, I. Bergman
Reglan: «Per chi suona la campana» tech., G. Cooper, I. Bergman.

Olimpia: Cacciatori fortuna, tech. Pa; «Cacciatori di frontiera».
P. Nuova: «Carosello napoletano.
Rumano: Cavalieri rusticana, col., e Vecchio Varietà ore 16.15 e 21.15.
S. Felice: «Vendetta di Ercole» tech., J. Hodiak, J. Page. Ap. 12,00

Esperia: Avventuriero Hong Kong col. Cinesc., Clark Gable, Hayward
Giardino: Bella mugnaia, tec. Sc., S. Loren, De Sica, Mastroianni. Italiano: «L'invasore» bianco e in CineScope technic., Guy Madison.
Mirafiori: «Figlio di Sinbad».
N. Mila: «Brigadoon» tech. Scope. Vinaglio: Buongiorno Miss Dove. CineScope techn., Jennifer Jones.

Araldo: «Ammutinamento Caine».
Bilioni: «Guerra privata maggiore Benson» tecnic., Heston, Adams.
Fréjus: «Furia nel deserto» tech., Ellis, Scott; Riv. Cotter-Michels.
Nuovo: «Sangue caldo» tecnic. con Hibert Milchum e Jean Sterling.
S. Paolo: Tesoro di Pancho Villa, tech. Scope, G. Roland, S. Winters.

Belgio: Guerra priv. magg. Benson
Carrallo: «Non c'è amore più grande», A. Lualdi, F. Interlenghi.
Eridano: «Favorito grande regina» tech. CineSc., R. Davis, Todd
Michelotti: «Sangue e luci».
Orpea: «Il Kentuckiano» CineSc.
Radium: «Popoli» Fabian Calve.
V. Veneto: Desperados frontiera.

Astra: «Ragazze d'oggi» CineSc. techn., M. Allasio, M. Bongiorno.
Bernini: «Ragazze di campagna», Grace Kelly, W. Holden. Ap. 18,30.
Ellen Folla per amare. E. Williams
Excelsior: «Carmen Jones» tech. Sc., H. Belafonte, D. Dandridge.
Nazarino: «Città dei fuorilegge» con Jeanne Crain, Dale Robertson.
Odeon: «Ribelle d'Irlanda», tech. CineSc., R. Rudson, Barbara Rush, Star: «Senza scampo» Metrosc., R. Taylor, G. Raft, J. Leigh. Ap. 18

Adua: «Arrivato Slim Callaghan», T. Wright, Lyalene Rey. Varietà.
Ambra: «Negano» in technicolor.
Brunetta: «La fortuna di essere donna», Sophia Loren, Charles Boyer.
Eri-Duo: Calice d'argento, CineSc.
Fulcheri: «Schiavi di Babilonia».
Partino: Avventuriero di Siviglia, technic., Luis Mariano, D. Delli.
Maier: «E' sempre bel tempo» CineSc., Gene Kelly, Dan Dailej.
Maviise: «Giocatori d'azzardo».
Nord: «9 ore per uccidere» tech.
Palermo: «Ore disperate» Bogart, E. Parco; «Uomini del Bengala».
S. Gaetano: Tesoro Kondor, Wilde.
Sociale: «Totò lascia o raddoppia», Mike Bongiorno e Dorian Gray.
Zenit: «Ragazze d'oggi» technic. Scope. M. Allasio, M. Bongiorno.

Baretti: «Non si può continuare ad uccidersi» tech., G. Ford, Holden.
Cabiria: «Valle dei re» Scope col.
Colosseo: «Per chi suona la campana» tech. G. Cooper, I. Bergman
Italia: Cuore dei contrabbandieri, tech. CineSc., E. Granger, Sanders.
Lingotto: «Ore disperate» con Humphrey Bogart, Fredric March.
Nizza: «L'ultimo ponte» con Maria Shell e Bernard Wicky.
Piemonte: chiuso per restauri.
S. Carlo: «Il nipote picchiatello».
Sperla: «I due capitani» technic. VistV., Mc Murray, Reed. Ap. 19.

Alba: Bongiorno Miss Dove, tech. CineSc., Jennifer Jones, R. Stack.
Apollo: «Le 7 città d'oro» a col. CineSc., R. Egan, Anthony Quinn.
Ideale: «Lauro del re» technic. CineScope, Ann Blyth, E. Purdom.
Ivrea: «Favorito della grande regina» CineSc. colori, Bette Davis.
Edera: «Covo dei contrabbandieri» tech. CineSc., E. Granger, Sanders.
Lessolo: «Pioggia di Sanchupar» techn. CineSc., L. Turner, Burton.
Luisetta: «Il Kentuckiano» tech. CinemaScope con Burt Lancaster.
Masella: «La via dei giganti».
Meridiana: «Napoli terra d'amore», Giacomo Rondinella, Maria Frau.
Rosa: «Ragazze d'oggi».
Splendor: Guardia, guardia scelta, brigad. maresc., Sordi e Fabrizi.

INFORMITALIA
quotidiani informazioni
indagini e ricerche ovunque
Via Bon Miraglio, 14 - TORINO
Telefono 61-664

L'esclusione della Ferrara non è ancora definitiva

Si attende una decisione dalla sede romana della tv

Un funzionario è partito da Milano per la capitale con il compito di dipanare la matassa - Anche Luciana Alagna si prepara a presentare ricorso per il quis mitologico

La signorina Giovanna Ferrara e il signor Bruno Tasso (l'esperto che l'ha accompagnata nella cabina di vetro) consultano i testi che confermano come la domanda fosse errata

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Se l'ultima puntata di «Lascia o raddoppia» ha avuto come insegna la semplicità e la cordialità, il seguito sembra avviarsi su una strada burrascosa, irta di cavilli, di discussioni complicate, di quesiti intricati. Giovanna Ferrara ha infatti ieri sera presentato un breve ma documentato e chiaro ricorso alla tv nel quale dimostra come la domanda rivoltale era sbagliata e chiede quindi di essere riammessa.

I telespettatori che hanno assistito alla trasmissione ricordano la domanda rivolta all'unica finalista della serata: «Allorchè nel 1776 il generale inglese Howe fu costretto ad abbandonare Boston sotto la minaccia delle artiglierie di George Washington, circa mille lealisti si imbarcarono con lui e altri mille subito dopo, quando per motto i nomi di tre città inglesi tutti comincianti per H. Ci dica questo motto». Secondo il compilatore del quiz la risposta avrebbe dovuto essere: «Hell Hull or Halifax».

E qui sta il madornale errore commesso ai danni della simpatica concorrente. Difatti il più autorevole «Almanacco geografico inglese», un po' come il nostro De Agostini o, se vogliamo, quelle pubblicazioni a carattere regionale che fanno il vanto del nostro Touring, esclude a priori l'esistenza di una città che si chiami Hell. Eristono, è vero, una Hell Garth, una Hell Gill, un'altra Hell Kettles, ma di Hell, semplice Hell nessuna traccia. Il quiz presentato allo «scrittore» di Robbio è stato desunto dal volume America, storia di un popolo libero edito da Einaudi, che dà a sua volta la traduzione di un'opera di Allen Nevins e Henry S. Commanger dal titolo The pocket history of the United States. In una nota in calce, alla pagina 186, il traduttore F. Mottioli, riferendosi a Hell, Hull, Halifax, dice testualmente «nomi di tre città inglesi». L'esperto della tv luigi dal verificarn l'esattezza della nota l'ha fatta propria invecendola nella domanda da rivolgere alla signorina Ferrara.

Come si ricorderà la questione? Alla R.A.I. di Milano i funzionari alzano le spalle e assicurano che la decisione sarà presa dalla sede centrale di Roma, e uno dei dirigenti milanesi sarebbe già partito alla volta della Capitale proprio per dipanare la matassa. Se è vero, infatti, che il testo da cui è quia è stato tratto, fu scelto dalla concorrente e che informare il valore del testo scelto di comune accordo potrebbe costituire un precedente pericoloso, è altrettanto vero che un errore del traduttore o un refuso tipografico su una data, per esempio, non possa far testo.

Intanto da Roma sono giunte alla sede milanese dell'URIS precise istruzioni: tutti gli aiuti e tutta l'assistenza vengono prestati allo «scrittore» di Robbio, ed è appunto alla sede dell'URIS che ieri Giovanna Ferrara ha passato lunghe ore per fare il punto, chiarire l'equivoco dei tre nomi e compilare il ricorso. L'hanno aiutata in questo suo lavoro l'addetto culturale americano mister Sanders S. Sims e l'esperto signor Bruno Tasso.

Anche la signorina Luciana Alagna, la giovane concorrente a «Lascia o raddoppia» che presentatasi al giuoco televisivo su argomenti mitologici ha acquistato grande notorietà grazie alla sua insistente propensione per gli avvenimenti, ci ha telefonato ieri sera per informarci che intenderebbe ricorrere anche lei alla R.A.I.-tv. Com'è noto la signorina Alagna è caduta nella domanda singola da un milione e duecentosettantamila lire confessando di non conoscere il nome del mitico sacerdote di Apollo che aiutò Ulisse a ubriacare il ciclope.

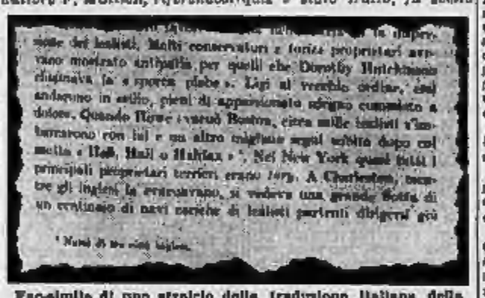
Non è risultato chiaro a quali argomenti intende appigliarsi la signorina Alagna per giustificare il suo ricorso; e del resto, alla richiesta di essere più precisa, ha cominciato a esitare e la sua voce si è fatta debole e malferma. Ha parlato di mitologia e letteratura asserendo che la domanda era tratta dall'Odissea e quindi invasiva già la letteratura che la mitologia. Quasta circostanza sarebbe stata accertata da alcuni magistrati amici di famiglia. L'attività la signorina Alagna ha precisato che prima di ricorrere desidera consigliarsi con persona di sua fiducia.

— Forse con il papà? — abbiamo chiesto, sapendo che è un magistrato.

— No — ha protestato la signorina Alagna con una certa energia. — Papà non ne sa niente di questa cosa.

Ha ammesso infine che intende eleggere consigliere di sua fiducia nell'ospitabile cronista giornalista che nella disgraziata sera di giovedì scorso scelse per lei la domanda sfortunata.

c. b.



Fac-simile di uno stralcio della traduzione italiana della «Storia dell'America» sul quale si leggono i nomi di Hell, Hull o Halifax. In fondo pagina la nota che ha indotto in errore gli esperti della tv che hanno tracciato il «quiz»

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

XVII — Johnny Fortuna, che ha smarrito il portafogli, trascorre la notte nell'attendamento del fotografo suo connazionale, Kid Flash in un parco di Algeri. Al mattino, Kid porta con la sua jeep Johnny all'aeroporto. Su un'aiuto che li precede c'è una bionda che Kid ha già visto altre volte.

MARY e BOB di Chic Young

SHERLOCK HOLMES: Una sera di Natale... di Sir A. CONAN DOYLE

XXII — Sherlok Holmes si reca, col re di Boemia, a Briony Lodge per recuperare, nella casa della cantante americana Irene Adler, una foto compromettente per il sovrano. Irene è spartita. La cantante si è sposata lo stesso giorno: Holmes aveva assistito alla nozze camuffato da organista

le avventure del Signor TOBIA

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

comunica a tutti i suoi assicurati, ed altresì a coloro che hanno interesse ad averne chiarimenti o notizie in ordine al contratti di assicurazione sulla vita predisposti dall'Istituto, che con l'approvazione del Ministero del Tesoro, sentito il parere del Consiglio di Stato, ha operato una ulteriore riduzione delle tariffe per i nuovi contratti che saranno stipulati a partire dal 1° luglio 1956.

Nello stesso tempo, e sempre con effetto dal 1° luglio c. a., l'I.N.A. ha provveduto con atto di liberalità alla rivalutazione delle rendite vitalizie e dei capitali assicurati, relativi a contratti tuttora in vigore stipulati rispettivamente prima del 1° gennaio 1946 e del 1° gennaio 1945.

La rivalutazione delle rendite vitalizie avrà luogo sulla base dei coefficienti qui di seguito indicati:

ANNO	Coefficienti di rivalutazione per le rendite annue	
	fino a L. 12.000	per la parte eccedente
fino al 1938	10	4,90
1938	9	4,70
1940	7	4,20
1941	6	3,80
1942	5	3,50
1943	4	3,60
1944	3	2,20
1945	2	1,26

La rivalutazione dei capitali assicurati avrà luogo secondo una serie di numeri tecnicamente calcolati, numeri che, divisi per il numero degli anni di durata del pagamento premi, danno l'aliquota aggiuntiva del capitale assicurato, partendo dal numero 85,50 valevole per i contratti assunti nell'anno 1938 e precedenti, fino al numero 0,25 valevole per i contratti assunti nell'anno 1944.

Gli esempi che seguono servono a mettere in luce la portata dell'operazione di adeguamento, secondo il procedimento proposto:

Capitale originario	Anno d'ingresso	Numero	Anno di scadenza del pagto premi	Capitale aggiuntivo	Capitale rivalutato
100.000	1938	85,50	1960	166.286	266.286
			1965	164.750	264.750
100.000	1930	46,40	1960	154.667	254.667
			1965	132.571	232.571
			1970	116.000	216.000
100.000	1935	25,90	1960	107.600	207.600
			1965	89.667	189.667
			1970	76.857	176.857
100.000	1940	8,50	1960	41.500	141.500
			1965	33.200	133.200
			1970	27.667	127.667

Con questi provvedimenti l'I.N.A. — ponendosi all'avanguardia delle Compagnie italiane e straniere di assicurazione sulla vita — intende premiare la fedeltà di coloro che hanno creduto nel risparmio assicurativo affidato all'I.N.A. stesso e riconfermare la preferenza individuale ed economica, oltre che sociale, dell'assicurazione volontaria sulla vita umana, presidio di tranquillità familiare, atto di previdenza contro il rischio, investimento efficiente e sicuro.

Notizia dettagliata possono essere chiesta dagli interessati presso la Sede centrale di Roma e presso tutte le Agenzie Generali dell'Istituto.

I. N. A.

Capitali assicurati al 31-12-1955 . . . . . L. 600 miliardi
Numero dei contratti in vigore . . . . . n. 4,8 milioni
Riserve matematiche . . . . . L. 118 miliardi

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasse 7 %. - La tariffa no. feriali aumentata 50 %.

Di due tasse, dello stesso annuario una comparirà in un Numero del lunedì, rispettivamente.

1 ANNUNCI COMMERCIO L. 40 p.p.

ACQUISTASI tornio parallelo occasione banco prismatico alesare punta dal bazzo 500 mm. distanza punte 4000 mm. Altro tornio stesso tipo alesare punta 300 distanza punte 3000 con mandrino forato, vite, barra, motorizzati. Scrivere casella 7067, SPI, Torino. 85832

CANCELLI ferro, cancelate, disegni, misure varie, liquidiamo, Villafranca 46, Rimembi. 3091

CAVO elettrico sotterraneo m. 810 trifase schermo 8.18 isolato 3000 V. ottima occasione. Scrivere casella 30295, SPI Torino. F3527

CERGO microcompressore con martello Cecchino, Vandalino 21, Torino, telefono 793-161. 85632

PERFORATRICE verticale monopuleggia Pantano mods 1400 x 360 meccanicamente funzionante in officina vendiamo prezzo conveniente, Fratelli Torriglietta, Profilatori Canavese, tel. 581-009. M7160

LEGHERO reverberi carico tre volte settimana Torino Milano. Telef. 30-540.

LEGHERO limpo trasporti trasferti Torino Svizzera, Telefono 26-653.

PIANOLA e rullo rame, tutti i tipi per avvolgimento, specialità in verghe. Canè, via Cuneo 33, telefono 287-656.

PICCOLA officina vendo due torni revolver, aerocompressore. Telefonare 780-812.

PORTONE luce 4 metri occasione vendo. Telefonare 885-064 ore 14-21.

TORNIO revolver barra venti modernissimo come nuova occasione vendesi. Telefonare 380-204, ore pasti. 936670

TRATTORE Super Landini mod. 65/22 perfetto ordine vendo, [illegible] Magnetti Frabiliares, Alpignano. M7253

VENDESI gruppo sei macchine tubolari ed macchina accessorie rivoltatrice, [illegible] in perfetto condizioni. Possibile pagamento anche rat. Per dettagli scrivere casella 85 ci, Siena, Firenze. 9078

VENDO luminosi Mino luce mm. 700, 300, 300 in funzione dimostrabili. Telefonare 91-900. F3567

2 ARTIGIANATO L. 30 p.p.

AMMENTAZIONI decorazioni tappezzerie 12 rata. Telefonare [illegible]-948; lavabili eseguibile vasi. 86139

BANCHI scolari [illegible] posso sopra completo [illegible] genere [illegible]. Telefonare 780-052. 85636

DECORATORE alloggi, scale, negozi, specialista pitture lavabili. Telef. 293-476, 297-474. F4626

GAS impianti riparazioni trasformazioni ricambi. Corso Machiavelli 35. Telefonare 26-234. 28280

LINY 1300 mq. lucidano pavimenti in graniglia, isolatore. Telef. 30 613

ODDINALI prodigiosi e Faccenti a rateizzatori commercianti dell'uscito, rintracciabili, 6, Massimo 43. 86827

PALCHETTI Amore brevettati su cemento applicazione diretta cemento e non su malta granella, marmini senza impegno. Telefonare 299-982. 84865

PERSIANE avvolgibili ogni tipo anche in ferro ripato ovunque. Telef. 760-953.

2 SOC.CAP.ED.AMEN. L. 40 p.p.

ABBIAMO bar centralissimo ottima posizione causa decesso urge cedere molti valore. Altro angolato forte lavoro cedesi permanente con alloggio. Corso San Maurizio 32. 9204

ABBIAMO bar centralissimo reale commercio, facilitazione pagamento. S. Secondo 22, Torpino. M7158

ABBIAMO bottiglieria 1.700.000. 1 affitto 300.000, rivendita pane kg. 250. Sez. Secondo 22, Torpino. M7158

ABBIAMO [illegible] commerciale. Serissima garantita eccellenti causa famiglia. Scrivere casella 2020, SPI, Torino

AFFARONE! Cedesi avviato negozio articolo lingerie. Massima facilitazione pagamento. Telefono [illegible] 05622

AFFARONE! 4.000.000 cedesi causa malattia alimentaria vini liquori ottimi esercizio. Telefonare 772-804 ore pasti.

AFFITTO licenza occasione senza [illegible] mobili. Tel. 870-300. 86649

ALIMENTARIO centralissimo 25.000 giornaliera, cedesi 2.300.000 dilazionato. Ragale, Lagrange 29. 869

AUTORIMESSA qualsiasi zona, oltre 100 macchine, cerco affitto. Assicurasi solvibilità, intermediari. Tel. 535-268 ore 15-17. 8802

AUTOTRIMESSA 110 macchine affitto 150 mila. Richiesta 11.000.000. Bo Bernardi via Pio V 8 F. M7262

AVVIATISSIMA azienda lavaggio auto clientela diretta, [illegible] cedesi vantaggiosamente. [illegible] 760-688 M7195

AVVIATISSIMA fabbrica gelataria con allaggio cedesi per motivi familiari, lire 300. Telefonare ore ufficio 884-068.

AVVIATISSIMO magazzino carta cancelleria vasta clientela Torino provincia, causa trasferimento cedesi. Scrivere casella 8126, SPI, Torino. 86127

AZIENDA stoviglie francobaro lavorazione affezionata clientela, cedesi. Scrivere casella 8169, SPI, Torino.

BAR [illegible] residuato 3.500.000 [illegible] piazza. Galleani 10 bis. Telefono 63-197. 4029

CAFFE' bottiglieria, liquori, affitto 1.600.000, eventuale gerenza. Ragale, Lagrange 29. 869

CARROZZERIA verniciatura carta cera anche incompatenta disponete 500.000. Telefonare 294-613. F4294

CEDESI bellissima officina riparazioni auto moto, ben attrezzata, ottima posizione, Rivalgrani Lanza, piazza Vilari 2, capillova 14. 86696

CEDESI bellissima negozio, abbigliamento, avviamento ventic, avviato, merli eccezionali, resta ritenta. Tel. 83-832.

CEDESI laboratorio odontotecnico attrezzato per lotta in provinciali. Scrivere casella 6268, SPI, Torino. 36176

CEDESI locale ristorazione vecchissimo ottimo, vasta clientela, positivo salario. Telefonare ore pasti 280-109. 86200

CEDESI negozio pellicceria avviatissimo 900.000. Telefono 762-826. F3558

CEDESI oppure [illegible] pellicceria con reparto abbigliato. Telefonare 772-325.

CEDESI 3.000.000 pasticcio, cedesi dilazionabile, permutasi con terreno. Ispano, Lagrange 29. 869

CEDO simpaticissima macelleria novità zona qui alloggia senza soggiorno montagna. Scrivere casella 70225, SPI, Torino.

CEDO parrucchiere uomo donna eleganti incasso capitalizzabile alloggio 1.850.000. Telef. 44-487. 87324

DENDARI sconti quattro per antilopes rasoi cerra. Scrivere casella 3039, SPI, Torino.

DROGHERIA angolare redditizia urge cedere causa malattia 2.300.000. Telefonare 41-150. F3557

FARMACIA acquisto ottimo preferibilmente [illegible] Scrivere casella 9000, SPI, Torino F4180

FRUTTA verdura fondo [illegible] incasso garantito 35.000 giornaliero, cedesi affare 1.900.000. Frana, Sol carmine 28.

GARAGE 30 macchine, stallone meccanico, [illegible] cedesi occasione 1.500.000. Frana, del Carmine 26. 8884

IMPORTANTE mobilificio cerca persona seria assiana mobilesa apporti 1.500.000 2.000.000, assicurazione sicurezza provinciale. Scriv. casella 3071, SPI. Torino

LATTERIE, pizzerie, posizioni commerciali, giustificazione, [illegible] Cavaliera, Saluzzo 21. 930

MACELLERIA avviatissima forte incasso reale. Telefonare 780-334 ore 12-14.

MACELLERIA bovina cerco d'affittare subito; preziosa posizione incasso, affitto mensile. Casella 7027, SPI. Torino.

MAGGIOR sviluppo lavori proprietario aumenta cerca socio apporti 3-6 milioni. Scrivere casella 2072, SPI, Torino.

MERCERIE maglieria [illegible] Telefonare 174-591.

MOBILI fabbrica cedesi avviatissimo laboratorio. Telef. [illegible]

OTTICA [illegible] cedesi [illegible] Tirelli, Rossi, Mondini. [illegible] Sede centralissima, forte [illegible] urge cessione. Telefonare 534-074.

NEGOZIO cedesi, via grande passaggio ideale specializzazione 1.800.000; eventualmente con annessa proprietà magazzino. Frana, del Carmine 26. 8359

OCCASIONE cedesi piccola tipografia attrezzatissima cedesi corpo Reglisa Margherita 118. 86811

OFFICINA elettrauto corso Racconigi vendo. Telefonare 31-779.

PANETTERIA, forte vendita negozio, macchinario quasi nuovo, cedesi anche proprietà immobile, eventualmente separati. Bacchetta, Alfieri 20. 10047

PANETTERIA provincia Torino [illegible] 200 kg. lotta vendita, cedesi 3.600.000; altra 1.300.000; altra 800.000. Frana, del Carmine 26. 8358

PANETTERIA Torino Lingotto, forno vapore, macchine, mobili, alloggio, licenza pane, pasticceria, cedesi occasione eccezionale. Bubisi, via Madama Cristina n. 8. Torino. 86781

PANETTERIE Torino, provincia, qualunque quantità, rimettiamo facilmente. Cavalliera, Saluzzo 21. 9532

PANIFICIO in provincia con cassina cedesi in blocco o separatamente. Perbene, forte Appello 2. 9927

PASTICCERIA con forno ottima posizione se come direttamente cedesi modesti arredi salute, Rubino discretissimo. Scrivere casella 7056, SPI, Torino.

PASTIFICIO rinnovatissimo forte lavoro unico [illegible] perfettissimo, alloggio, cedesi Telefonare 943-740. F4196

PER ampliamento autorizzazione, bonifica pantanosa, cercasi socio con capitale 4.500.000. Scrivere casella 2018, SPI, Torino. F4260

PERSONE, via Corte Appello 2, cedesi le rimanentemente pasificio e rivendita pane. 9911

PETTINATRICE negozio avviato cedesi con alloggio, prezzo mite. Tel. 260-765.

PETTINATRICE parrucchiera uomo donna negozi eccellenti avviatissimi. Alloggio 1.200.000. Tel. 532-837. 86399

PICCOLA azienda meccanica articoli propria forte redditizi dimostrabile cede quota 70 per [illegible] L. 2.000.000 eccezionale impiego ingegnerista per direzione e impiegata. Scrivere [illegible] via Val Lagarina 41, Torino. PA3UM

PRIVATO cede locale ove [illegible] negozio 1.850.000. Tel. 891-894. F3653

RIVENDITA pane 160 [illegible] alloggio moderno redesi affarone 4.000.000. Frana, del Carmine 26. 8358

SANREMO, albergo, cedesi due rustelloni nei negozi parrucchiere uomo signora. Filippi, Matteotti 45. 86841

SCIOGLIMENTO società rimessi carrozzeria con officina riparazione motocarrozzer. Telefonare 687-833. F4318

VENDESI impianti [illegible] 3-3 numero tiralio, macchine, [illegible] Tercelli. Telefonare 260-474. 8682

SUBINGRESSI appartamento, sul rettifilo interno interpellasi. Trattasi direttamente, Edifici Sanitangio, via Arsenale 42, tel. 49-216. 9085

ABITABILE subito, vendiamo 6. Ha alloggiato camera tinello, cucinino, mobili in lungo relazioni. Telefonare 50-363. 5817

ACQUISTASI [illegible] appena buono, tel. [illegible] revo, pagando contanti. Trief. 50-115. 668

ACQUISTO alloggio signorile 6-7 ambienti e grande terrazzo, triplice servizi possibilmente palazzo costruzione antica zona centrale. Scrivere casella 7136, SPI Torino. 86365

ALBERGHI Torino, Piemonte, principali città d'Italia, Riviera, [illegible] cedesi con ottimi reddi, prezzi convenientissimi. Gli stessi Alberghieri, portici Barbaroux 4, Torino. Telefonare 47-387. 8294

ALLOGGETTI bellissimi, [illegible] signorili, [illegible] liberi, occupati, mezzi parziali prego vuoti, facilitazioni vendono. 17-19, [illegible] 48. 86819

ALLA Crocetta vendesi alloggio 3 camere servizi, bellissime, signorile, tranquilla esposizione. Telefonare 888-827.

ALLOGGETTI liberati 3-4 vani vendesi Finelli 26. 05606

ALLOGGETTI signorili da 1 a 5 camere tutto comodità, prezzi [illegible] vendonsi [illegible] con [illegible] 15-17 via Lodi dal Carretto 74. [illegible]

ALLOGGI tutti, occupati, 2-3-4 camere pulitissimi, soluzione costruzione, vendonsi, facilitazioni, ore 17-19. Bardonecchia 134 angolo S. Ambrogio. 85867

ALLOGGIO ancora costruzione due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi, terreno centrale, quinto piano, ascensore terrazzo, via Bodoni-ant 34, vende impresa propria convenientissimo. Telefonare 263-923.

ALLOGGIO signorile 5 camere cucina servizi vendesi. Lamarmora 31. Tel. 562-972

ALMA, 2.500.000, zona centro, secondo piano, vende 7 camere due ingressi. Barbaroux 28. 354

APPARTAMENTO panoramico luogo Fo lusiano 3 camere vende. Telef. 590-018.

APPARTAMENTO signorile nuova costruzione palazzina Crocetta giardino recinto. Telefonare 530-018. F3395

APPROFITTATE subito una due telefoni [illegible] [illegible] vendiamo alloggi primaria costruzione Emiliemi una due camere libelle cucinino bellissime logge, pavimenti fiorati, finale nuovo Valentino, Gerbenella 20 (Lingotto). Tel. 533-018.

ATTENZIONE! Palazzo signorile nuova costruzione vendesi alloggi di 1-2 camere cucina, terme, logge, [illegible] Zona Lucreto, corso Potenza angolo Bernardino Luini. Fagamenti rateali. Telefonare 885-070. 8896

BANIERA Milano, Palestrina 80 bis, vende alloggi liberi occupati negozio laboratorio, Visita 15-18, telef. 49-787.

BORGIO, Visitni vari cinque, giardino, mare, 2.200.000. Chiamerando, Speloncio (Savona).

CALZATURE centralissima vasta ancia vuoto. Telef. 882-871. Scrivere casella 7070, SPI, Torino. 86536

CAMPIDOGLIO vendesi al 1° piano alloggio libero subito 5 camere e cucina terzo particolare. Telefonare 553-782.

CAMPIDOGLIO vendo libera camera cucina cantina spazioso 2° piano 1.450.000 volando affittare 14.000. Telef. 587-370.

CASA centrale 40 locali, servizi, tessitendenti vendo, lasciando libero alloggio, negozi, ufficio, cortile ed mq. 300 cantinati. Telefonare 61-174. 86504

CASA due piani, magazzini, tutto libero, supertebbile, ottima posizione, Trucerie, vendesi 18.000.000. Telef. 583-767.

CASA pescatrice in Torino vasti camere parte affittate vendo. Telefonare 269-451.

CASA 12 camere nuova residenza Collegno, vendesi. Berga, Magenta 5.

CASE bloccate, libere, occupate, vendonsi, rivolgersi Ufficio Immobiliare ecoma. Angiesio, Nizza 9, riservate più alti prezzi. Fiducia, serietà. 9300

CASE nuova costruzione libera affittate reddito vendiamo. Telef. 589-515. F3606

CASETTA libera vendo 2 camere cucina accessori, giardino. Zona Regina Margherita via Fiocchi 5 (Santa Maria). Telefonare 781-742. 05512

CASETTA vendo Valdellatorre borgata Dragnone due camere accessibilità più rustico e giardinetto 900.000. Telefonare 794-840. 86589

CASETTA 3 camere cucina servizi Collegno vendesi. Berga, Magenta 5.

CASETTA 4 servizi grande acquisterrato, giardino, vendo Asiatica. Tel. 689-667 671-145. 05815

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi 2-3 camere liberi subito. Visitare 14.30-16. Leyat 59-60 (barriera Milano).

CAV. Conti, Bertola 15, vende negozio occupato centrale 3 vetrine, posizione, 8.000.000. 5817

CAV. Conti, Bertola 15, vende alloggi ristrutturati alloggi occupati 2-5 camere, servizi Asti 30. 5817

CECHI magazzino pianoforte mq. 30 circa zona Municipio. Telef. 81-591.

CENTRALE, via Nizza angolo piazza Nizza vendesi alloggio 4 camere cucina terrazzo, terzo particolare, libero subito. Telefonare 550-070. 6626

CENTRALE via Nizza Lamarmora, saloni, meravigliosi bagni, terrazzi, giardino, garage, ottimi subiani, vendesi. Scrivere casella 3063, SPI, Torino.

CERNAIA, Berthollet 18, telef. 650-070, vende palazzo entrepreneur, Mazzini 12, grandiosi alloggi 4, 8, 10 camere, liberi e occupati. Visite 13-17. 8886

CLARIERE. Vendo villino per villeggiatura libero bellissima posizione 2.200.000 trattabili. Telefono 82-23. 05606

CONVENIENTISSIMA alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino bagno terzo pagamento 25% mutuo, restante dilazionato 24 mesi. Piazzata 92.

CORSO Francia 265 vendesi signorili alloggi pronti subito. Cas. P.A.I., Cavour 7. 8366

CORSO Racconigi vendesi due camere, tinello, servizi, ingressi, Telef. 781-420.

CORSO Re Umberto (palazzone piazza Sottorino) in fabbricanda casa vendesi alloggi liberi ultimo 5-10 camere servizi, grandi locali uso ufficio magazzino. Ristoranti, Re Umberto 8. 7743

CORSO Regina cedesi vasto camere cucina libera 1.650.000, Foglia, piazza Castello 9, telefono 50-077. 9120

CORSO Svizzera 20, vendonsi signorili alloggi 4-5 camere varie doppi servizi, massimo trentesimale. Rateazioni. Cas. P.A.I., Cavour 7. 8354

CROCETTA, via Ferdinando Sac. Ormeano vendiamo negozi, alloggi 3-4-6 camere. Visite in casiere ore 12-19. F3633

DEGANA 12, vendo due alloggi biocculi, camere cucina cucinino, due camere cucina cucinino, Visite 15-17. 8686

DUE milioni subito rimanente mia coppo alloggio 5 camere servizi. Scrivere casella 2074, SPI, Torino. F4360

FINE [illegible] vendiamo ultimo alloggio dilazione pagamento via Fratino 8, 32. Visite 17-18. 9297

IMBATTIBILI grossi vendo alloggi occupati liberi a 600.000, 800.000 per camere. Trussano 7. M7324

ISONZO 58 vendesi 3 camere cucina accessori convenientissimi. Visite 17-19. Telefonare Berga 50-118.

LINGOTTO vendesi camera libelle cucinetta terzo bagno occasione 2.150.000 volendo affittasi 16.000. Telef. 587-370.

MAGNIFICO alloggetto tre ambienti corso Regina Margherita 18 reale privato lire 2.350.000 e mutuo, senza costruzione, prezzo. Facilitazioni pagamento anche in cinque anni. Rivolgersi portinaia. 86362

NEGOZI ottimo possibilità vendita vecchiano come Selmera 30. Com. P.A.I., Cavour 7. 8366

OCCASIONE vendesi, causa divisione villa panoramica terreno alberato 13 giocata, cedesi vicinanze Torino Agevolazioni pagamento. Rivolgersi 882-466, ore pasti. 86430

OCCUPATI, alloggetti, vendonsi alloggetti in via Paolini 19, semitel, terzo piano, scala nuova, giardino. Telefonare 687-641, Lottico. M7150

PALAZZO S. Marco nuova costruzione Torino Esposizioni, alloggi signorili 2-3-4 camere, servizi, vendonsi. Visite 10-12, 17-19. Via Petrarca 20. 8987

PARELLA abitabili vendo due camere tinello terzo bagno spaziosi 2.300.000. Telefonare 687-970. 86648

PERSETTI concedonsi su immobili e mobili, Com. P.A.I., Cavour 7. telefono 627-498. 8366

PRIVATO acquista occasione cascina giardino bella comodità. Tel. 274-356 ore pasti

PRIVATO vende alloggio centrale signorile cinque camere servizi. Telefonare 293-451, 26-520. 86447

PRIVATO vende appartamento libero primo rialzato adatto studio abitazione. Quattro camere cucina veranda bagno, ingresso centrale 1263, via Goffredo Casalis (scrivere casella 7050, SPI, Torino.

PRIVATO vende casetta con laboratorio centrale fabbrica passaggio carraio, barriera Milano. Telefonare 32-402. F4434

PRIVATO vende ritirata quattro camere servizi giardino prima collina S. Mauro 4.300.000. Telef. 588-364. 05009

RAPALLO in zona privilegiata vendesi alloggio quattro locali, due bagni, garage, vista mare. «La Turbine», corso Matteotti 23, Rapallo. 10206

RAPALLO occasionalissima vendo villa 3 camere, cuc., due bagni, giardino, 1000 metri giardino, lire 9.000.000. «La Turbine», corso Matteotti 23, Rapallo.

RIVALTA 57 vendesi alloggi signorili 3 camere cucina. Telefonare 783-598.

ROSSELLI 24 ampia vendesi vendonsi alloggi 3-4 vani. Telef. 750-310.

S. RITA privato vende alloggi signorili 1-2 camere accessori Telef. 655-066, mattino. F4041

S. RITA, via Monterosa 29, bellissima casa, vendonsi e affittansi alloggi signorili, grandiosi, panoramici, 3-5 camere, tinello, servizi, terrazzo, ascensore, ottimo piano, terrazzo. Prezzi ragevoli, possono convenire. Telef. 880-191. 86331

SAN Paolo camera cucina servizi piano terreno 1.300.000 visibile 17-19. Borgo Pesa Fratelli. 86435

SANREMO Agenzia Cerpesi vende luogo ameno pied-à-terre [illegible] nuova costruzione 1.500.000, 2.000.000. 9758

SANTA Rita privato vende alloggi signorili 1 camera 2 camere accessori, Telefonare 685-888 mattino. F3761

SERIA impresa nella zona incantevole terribile 40-60 camere buona posizione, possibilmente in cotto. Si esaminano anche combinazioni centro pagamento in camere. Telefonare 582-831. 30298

SESTRIERE vendonsi vasti appartamenti compresi nel lotto palazzo sky golf. Telefonare Torino 41-205. 86402

SPOTI vendonsi alloggi costruzione 1960 tre camere servizi (Buringhieri), locale 11 per cento reddito, rendita/lordo. Telefonare 555-397 ore pasti.

TERRENI centrali lotti 30-60 camere progetti approvati pendesi; telef. 327-870.

TERRENI collina ottima posizione; altri zone diverse vendonsi. Telef. 580-613.

TERRENI precollinari zona signorile Torino, lotti mq. 1500-3600 1920, vista panoramica, vendo 4500 mq, illetta, portici Barbaroux 4. 8294

TERRENO adiacenza corso Francia (Regina Margherita) mq. 28.000, posizione industriale grande sviluppo, necessario fervente intelligenti, consolidata vista edificata, [illegible] a serie vendesi volendo anche piccoli lotti mq. 1.000-2000. Rimembi, via Cumerio 6. 7743

TERRENO fabbricabile vasta lunghezza costruzioni buona pulizione commerciale pagamento contanti oppure cambio. Telefonare 232-831. 3026

TERRENO fabbricabile 1300 mq. San Paolo, fronte Valentino, unico. Telefonare 61-617. 7357

TERRENO industriale adiacenze capolinea linea 10, lotti da mq. 3000-15.000, strati vendonsi 3000 mq. Olivetti, prefet fisturare 6. 8294

TERRENO mq. 3000 altri 1000 angolari fabbricabili via Foligno, Orvieto, Lutari, vendesi. Telef. 886-494. F3802

TERRENO mq. 3650; altri 1250 lordi angolari, lottizzabili, via Foligno-Bistagno, vendesi. Telefonare 886-494. F4552

VENDESI cascina giornate cinque trenta lunico appezzamento ottima posizione ogni comodità, km. 35 Torino, 1.800.000 trattabili, Collino, corso Monte Grappa 30, Torino. 93878

VENDESI fabbricato con annesso cinema tipografia alloggio. Scrivere Machia, Diontrasso d'Asti. M6643

VENDESI terreno fabbricabile via Ghedeno Fervari 8 circa mq. 1400. Telefonare 43-938. 05624

VENDESI terreno fronte corso Orbassano adatto industria mq. 18.000, 1400 mq. Telefono 399-411. M7776

VENDESI villa corso Orbassano libera subito, condizioni pagamento. Telefonare 690-837. M7128

VENDESI casa 4-5 vani via Cigliano-ri 56, via Pesenti 28, Nichelino.

VENDO alloggio quattro camere cucina servizi centralissimo. Telefono, 293-451.

VENDO, permuto casa terreno o cascina, bella casetta 4 camere servizi, due garage, grande giardino. Telef. 41-317.

VENDO [illegible] alloggi signorili 3-5 camere, via Cigna 42. 6163

VENDO ultimi nuovi alloggetti liberi una camera, cucina, entrata, bagno, terrazzo terzo ascensore. Via Beaumont, telefono 527-437. 9972

VENDONSI alloggi signorili, negozi, garage, via Taviano 23. F3381

VENDONSI, via Giacinti 30, tre camere cucina terzo bagno ascensore. Libero. Visite martedì mercoledì giovedì ore 15-17.

VENTIQUATTRO km. da Torino vendesi villetta libera 6 camere servizi. Telefonare 792-506. F4313

VIA Avigliana 38 vendo alloggi signorili 4-5 camere, doppi servizi. Telef. [illegible]

VILLA libera posizione centrale signorile, lusso, grandiosa, magnifico giardino vendo. Scrivere casella 7104, SPI, Torino

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Archie Brown guida con un arto artificiale

Un pilota senza un braccio in gara oggi a Silverstone

Collins, Behra, Fangio, Moss e Castellotti lottano per il titolo mondiale - Le spavalde dichiarazioni di Mike Hawthorn - Alle 12,30 il via

Nostro servizio particolare

SILVERSTONE, sabato sera.

Oggi si corre a Silverstone il Gran Premio automobilistico d'Inghilterra, attesissima prova di campionato mondiale che dovrà rispondere ad alcuni appassionanti interrogativi. Antitetico a quello riguardante la sistemazione della graduatoria dei piloti che ormai si avvicinano rapidamente alla conclusione della lunga lotta per il massimo titolo dell'automobilismo sportivo.

Non è detto però che Silverstone debba essere decisivo a questo riguardo. Potrebbe anzi addirittura ancor maggiormente i cinque uomini aspiranti al campionato (Collins, Behra, Fangio, Moss e Castellotti) nello spazio di pochissimi punti.

Poi n'è il tema tecnico della corsa, che questa volta non sembra limitato a una questione di superiorità tra Ferrari e Maserati, ma si estende alle due marche inglesi Vanwall e B.R.M., che nel corso delle prove ufficiali di giovedì e di ieri hanno positivamente impressionato per le loro doti di potenza.

Il costruttore della Vanwall, l'industriale Tony Vanderwell ha dichiarato di « nutrire grande fiducia » nella vettura affidata al « recuperato » Fraikin Gonzalez e nelle altre due che saranno in gara oggi. « Convinceremo Gonzalez a venire in Inghilterra — ha detto Vandervell — non è stato facile, ma l'argentino, che ha già vinto proprio a Silverstone nel 1953 e nel 1954 due corse che in partenza sembravano " disperate ", mi ha dato di essere soddisfattissimo della macchina ».

Gonzalez, dal canto suo, ha dichiarato: « Attendevo il momento propizio per ritornare alle corse, e una vettura adatta. La Vanwall cammina benissimo, molto meglio di quanto mi attendessi. L'unica incognita è quella della tenuta, ma spero bene ».

La tenuta. E' proprio su questo punto che i tecnici accordano ancora una volta i favori del pronostico alla macchina italiana, collaudata da tante vittoriose gare. I piloti sono invece divisi tra Ferrari e Maserati. Pinora le 4 cilindri di Maranello si sono dimostrate superiori, ma nella prova per questa corsa la Maserati di Stirling Moss ha dato l'impressione di aver compiuto grossi progressi, anche sensibilmente che il pilota inglese conosce come nessun altro questo strano e difficile circuito.

Una sorpresa è stata fornita dalla B.R.M., che con Hawthorn hanno conquistato il terzo miglior tempo assoluto delle prove. Il biondissimo Mike sembra avere il dente avvelenato contro tutti, e tutti è molto in dichiarazioni piuttosto spavalde, e anche un po' ingenerose nei riguardi delle macchine di formula 1 finora guidate, che — secondo lui — sarebbero « tutte inferiori alla B.R.M. ».

Ma questi giovani piloti inglesi sono tutti temibili: per non parlare di Collins, che è ben deciso a consolidarsi in testa alla classifica mondiale, tra giovedì e ieri sono andati fortissimo anche Ray Salvadori con una Maserati di sua proprietà modificata ad iniziativa, l'ittiringiano sulla Connaught e — ancora al volante di questa piccola ultimo imprevedibile vettura — Archie Scott-Brown, un sorprendente ragazzone mutilato del braccio destro ma che guida con la massima disinvoltura servendosi di un arto artificiale!

Ieri il più veloce, un pista bagnata, è stato Fangio. Il campione del mondo non ha voglia di parlare, ma è chiaro che non ha affatto rinunciato a lottare per conservare il titolo, e il grande favorito è ancora lui. Anche Castellotti spera in bene, già sempre una Fangio a ringiarare gliel per l'immancabile battaglia. Che a giudicare dalle premesse, dovrebbe risultare la più incerta e appassionante sia quella combattuta quest'anno.

h. a.

Farina tornerà presto a correre

Nino Farina, col busto parzialmente ingessato, scende dalla 2400 dopo aver guidato (f. Molaio)

Sono passati esattamente ventidue giorni da quando Nino Farina lasciò la pista torinese di Monza causa un guasto meccanico. E' stato raccolto in gravissime condizioni: visse sospeso da profonde ferite, spalle fratturate, timore di commozione cerebrale. Ora parla di tornare a correre al più presto. Stamane ha pilotato personalmente una 2400, poi ha fatto queste sbalorditive dichiarazioni:

« A Milano mi hanno accorciato l'ingessatura e ho ricuperato la mobilità del braccio. Su una macchina da turismo mi sento a posto. Le sarei anche su una « formula 1 » se avessi il cambio a destra, invece ce l'hanno tutte a sinistra. Il 3 agosto, comunque, mi toglieranno del tutto l'ingessatura e poi spero di tornare a correre in breve tempo ».

« Così presto? E' possibile? »

« Come no? A Silverstone ho vinto un Gran Premio d'Europa, quarantà giorni dopo la frattura della spalla destra. Un elastico mi tenevo ferma la testa quando di fronte. Un'altra volta ho corso tutto ingessato ».

« E, scusi la domanda poco simpatica: perchè lasciate a correre, alla sua età? »

« Gli. Mi la fanno in molti. Rispondo subito: Prima le cose sono la mia passione. Non posso stare lontano da esse. Secondo: ho bisogno di guadagnare. Tutti credono che sia ricchissimo, ma non è vero, e questo non lo dico... per la Vanwall. La Vanwall mi dispiace averla strapazzata oltre di milioni per quattro gare di fine stagione. E' arrivato l'incidente di Monza ed ho mandato tutto all'aria. Pazienza. Vorrei però recuperare qualche cosa. Terzo: a quarantacinque anni non sono vecchio. Nelle ultime visite mediche di specializzazione, tra cui una di due ore sostenuta a Indianapolis, mi hanno trovato in tre i più efficienti fisicamente. E' del resto Varzi, Rosier e tanti altri non sono più giovani di me ».

L'ex-campione del mondo, nonostante il suo entusiasmo, difficilmente potrà essere in gara al Nurburgring poichè in prova tedesca si svolge pochi giorni dopo la « ingessatura » completa della spalla sinistra fratturata. L'appuntamento è per Monza. Bisterà che la sfortuna si decida a lasciare in pace Nino e la dimostrazione del suo valore potrà essere data con grande vantaggio dello sport italiano.

Salvadori vittorioso nella corsa formula 2

Silverstone, sabato sera.

L'inglese Ray Salvadori ha vinto stamane, in una competizione precedente il Gran Premio Automobilistico britannico, la gara per vetture formula due, fino a 2500 cc. Il suo tempo è stato di 45'44": 3° Champman, (G.B.), su Cooper, 46'14" (media 94,06); 3° Bueb (G.B.) su Cooper, 47'15"2 (media 93,81).

Lunedì la conclusione delle trattative

Ricagni al Torino: quasi tutto deciso

Rivremo Ricagni a Torino? Il trasferimento dell'italo-argentino nella nostra città è possibile anche se non ancora certo. Ieri il giocatore ha avuto un lungo colloquio con un dirigente del Torino, colloquio durante il quale sono state gettate le basi per il suo passaggio ai granata. Rimarrebbero da concordare ancora alcune questioni fra i due sodalizi, ma sia il Torino che il Milan sembrano in linea di massima d'accordo.

Anzi a quanto pare Ricagni non dovrebbe giungere solo: i dirigenti granata hanno infatti un impegno « di preferenza » per Ricagni, per Maurlani e per lo svedese Aronsson. Il compromesso scade lunedì, e non è improbabile che entro quel giorno il complesso affare si concluda.

Allenamento di Coppi

Acqui Terme, sabato sera.

La visita a cui ieri il prof. Pais ha sottoposto alla clinica di Montallegro (Genova) Fausto Coppi conferma che le condizioni del campione sono in via di miglioramento. Questa mattina Fausto ha ripreso gli allenamenti, e partito da Novi Ligure ha fatto tappa ad Acqui, proseguendo quindi verso il mare attraverso il Passo del Giovo e il Colle di Cadibona.

Poichè l'ordine medico — così ci ha spiegato Coppi — è di tenersi sui 100 chilometri al giorno di allenamento: il campione compirà il viaggio di ritorno in macchina.

Lo stesso percorso ricco di tratti pianeggianti e di alcune salite di una certa difficoltà sarà nei prossimi giorni il campo di prova delle possibilità fisiche dell'atleta.

Coppi che viaggiava con la solita bicicletta adattata alle esigenze del busto ortopedico che è costretto a portare, era accompagnato dal gregario Milano.

Ad Acqui, avvicinato da alcuni giornalisti sportivi, il campione ha dichiarato che non dipende da lui il partecipare ai prossimi Campionati del mondo nè dal commissario tecnico che dovrà scegliere la squadra.

Sport a Torino

Oltre ai campionati di nuoto, alle regate nazionali sul Po e alla riunione trottistica di Mirafiori, sono in programma domani a Torino altre manifestazioni sportive.

Alle 8 da corso Unione Sovietica 122 prenderanno il via i ciclisti dilettanti per la Coppa Guino, organizzata dalla S.S. Mirafiori sulla distanza di 153 chilometri. Gli allievi, invece, disputeranno la Coppa San Pietro, valevole anche per l'assegnazione della Coppa Massa. La corsa, di 85 chilometri, organizzata dallo S. C. Montcrosa, prenderà il via alle 16 da corso Giulio Cesare. Interessante anche il Gran Fondo per Veterani. I « nonagenti » del ciclismo partiranno da corso Tortona alle 18 alla volta di Milano.

Per gli atleti è in programma al mattino alle 9 al campo « Giovanni Agnelli » una riunione maschile per giovanissimi, organizzata dalla Polisportiva Taurinense. Alle 9,30 allo Stadio atletico comunale proseguiranno invece i campionati italiani di seconda e terza serie di decathon. Nella mattinata sono in programma soltanto i 110 ostacoli, il disco e il salto con l'asta, mentre nel pomeriggio alle 15, la manifestazione si concluderà con il giavellotto, i 1500 piani e il campionato italiano di seconda serie dei 5000 metri a piani.

Nel palazzo elastico infine, domani pomeriggio alle sferisterio di via Napione, si disputa il confronto tra la squadra torinese di Balestra e quella di Berutti, valevole per la seconda giornata del campionato italiano.

Allenamento di Coppi

Acqui Terme, sabato sera.

La visita a cui ieri il prof. Pais ha sottoposto alla clinica di Montallegro (Genova) Fausto Coppi conferma che le condizioni del campione sono in via di miglioramento. Questa mattina Fausto ha ripreso gli allenamenti, e partito da Novi Ligure ha fatto tappa ad Acqui, proseguendo quindi verso il mare attraverso il Passo del Giovo e il Colle di Cadibona.

Poichè l'ordine medico — così ci ha spiegato Coppi — è di tenersi sui 100 chilometri al giorno di allenamento: il campione compirà il viaggio di ritorno in macchina.

Lo stesso percorso ricco di tratti pianeggianti e di alcune salite di una certa difficoltà sarà nei prossimi giorni il campo di prova delle possibilità fisiche dell'atleta.

Coppi che viaggiava con la solita bicicletta adattata alle esigenze del busto ortopedico che è costretto a portare, era accompagnato dal gregario Milano.

Ad Acqui, avvicinato da alcuni giornalisti sportivi, il campione ha dichiarato che non dipende da lui il partecipare ai prossimi Campionati del mondo nè dal commissario tecnico che dovrà scegliere la squadra.

Cinquanta equipaggi alle regate torinesi sul Po

Cinquanta equipaggi saranno presenti domani nella riunione remiera nazionale di Torino, equipaggi provenienti da tutta Italia: Milano, Cremona, Venezia, Mantova, Livorno, Piacenza, Firenze, Roma e perfino Messina e Palermo, oltre naturalmente ai torinesi. Nella sola gara della canoa monoposto, che aprirà la riunione alle ore 16,30, si allineranno ben 18 barche, una cifra-primato. Numero di centro, in questa prova come in quella della K 2, pure affollata (otto concorrenti), sarà il duello a tre fra gli specialisti milanesi, romani e i torinesi, guidati da Teotore del Centro Sportivo Fiat.

Pure aperta e folta di iscritti si presenta la gara di fole di mare a quattro vogatori; Caprera ed Esperia avranno di fronte gli equipaggi della Marina Militare di Livorno, di Palermo, di Milano e di Viareggio.

Fra le gare con imbarcazioni classiche tengono il cartellone quelle di singolo e del due con timoniere. La prima vedrà in lizza un numero insolito di skiffisti: sei e precisamente Attorrese della Moto Guzzi, Bolzoni della Baldesio, i torinesi Capruzzi della Cerea, Ballari dell'Esperia, Nigri e Giacosa del Fiat. Dovrebbe sortirne una competizione serrata ed incerta fin sotto al traguardo d'arrivo, fissato come di consueto presso il ponte di piazza Vittorio. Nel « due con » si presenta favorito l'armo della Canottieri Firenze: ma la Vittorino da Feltre di Piacenza, la Fiat e la Caprera gli renderanno cara la vita.

Duello tra Armida, che sta tirando su un promettente gruppo di giovani, e Fiat — che metterà insieme la coppia complessivamente ben 10 equipaggi — nel quattro con timoniere e nel due di coppia. Nell'« otto » probabilmente non si schiererà che un solo equipaggio.

a. m.

Il pugile Bobby Woods sta per diventare cieco

NEW YORK, sabato sera.

Il peso leggero Bobby Woods, una brillante promessa del pugilato americano, dovrà rinunciare, ad appena ventun anni di età, ad ogni speranza di gloria in quanto è in procinto di divenire cieco. Woods, che risiede a Billings, nel Montana, Mercoledì scorso Woods avrebbe dovuto battersi con Jimmy Orew ma all'ultimo momento l'incontro è stato rinviato.

La « tappa Cimzano »

Per l'arrivo a Torino della « tappa Cimzano », che porterà il 43° Tour de France da Gap nella nostra città, gli organizzatori stanno ultimando l'allestimento di una grandiosa manifestazione di contorno.

La parte ciclistica dell'avvenimento sarà impeniata su un « Omnium internazionale » al quale prenderanno certamente parte il belga Rik Van Steenbergen, il francese Louison Bobet e il campione del mondo dell'inseguimento Guido Messina, mentre è quasi certa la presenza di Fiorenzo Magni.

Altra « attrazione » della giornata sarà la presenza di Adolfo Consolini, il quale si produrrà in una serie di lanci con il disco complessivamente ben 10 equipaggi — nel quattro con timoniere e nel due di coppia. Nell'« otto » probabilmente non si schiererà che un solo equipaggio.

a. m.

Pomeriggio di trotto domani a Mirafiori

Pomeriggio di trotto domani a Mirafiori. Sulla pista torinese di primavera-estate, domani a Mirafiori, si correrà, malgrado la richiesta del pubblico, di giorno, con inizio alle 15,30. Sono in programma nove corse, alcune ricche di premi. Altra novità, tutte comunque interessanti. Il Premio Estate (L. 500 mila, m. 2680) sarà il « clou » della riunione; sono pochi gli iscritti: Scottico (g. d.), Mimosa (F. Milani), Sambuggia (p. d.), Farad (p. d.), Mordaunt (W. Casoli), s. m. 2540; Flinders (p. d.), Dalverne (O. Venanzi), Verne (F. Brandolini), Montepulo (p. d.). Nimbus, sfortunato ieri sera, non dovrebbe lasciarsi sfuggire domani il successo.

Per le altre corse del lungo programma indichiamo: premio Berdighera (m. 1660): Dama di Fiori-Gunina; premio Riviera (m. 2064): Dictor-Zola; premio Viareggio (G. B., m. 2060); Pepè le Moko-Cezanne; premio Ostia (m. 2060): Glaura-Marcello di Bruno; premio Cattolica (m. 2060): Provaglio-Cornelia; premio Rimini (m. 1660): Baisa-Val Stafforo-Corimbo; premio Santa Margherita, 1ª divisione (m. 2070): Sand, Florcarlo (Vittorio-Basilio) Domitia; 3ª divisione: Valdagno-Duke di Bruno.

Questa sera contro il medio-massimo D'Ottavio

Sul ring di Saint Vincent Calzavara difende il titolo

D'Ottavio tenta stasera la scalata al titolo italiano

Saint Vincent, sabato sera.

Questa sera sul ring del Kursaal di Saint Vincent si disputerà l'incontro fra Calzavara e D'Ottavio, valevole per il titolo italiano dei medio-massimi. Calzavara e D'Ottavio sono pugili dal temperamento nettamente diverso: irruente e combattente tenace il primo, classico e tutto finezze stilistiche il secondo; due uomini che sul ring puntano al successo seguendo strade diverse, entrambe spettacolari ed interessanti, ma nettamente opposte.

Sia il campione italiano Calzavara che lo sfidante D'Ottavio hanno portato a termine una meticolosa preparazione, ed entrambi si dicono sicuri del successo.

D'Ottavio — non dimentichiamo che è romano — è più loquace dell'avversario; ha ormai ventinove anni e vorrebbe a tutti i costi conquistare il campionato italiano. Non lascia certamente l'impressione di temere il battagliero rivale. Calzavara difende « l'alloro del primo fra tutti », conquistato soltanto quattro mesi fa contro Jannilli; più modesto, parla di meriti e di possibilità equamente divise, ma aggiunge di sentirsi benissimo e di credere di poter conservare il titolo. « Incontro aperto ad ogni pronostico » — dicono gli intenditori presenti oggi a Saint Vincent — « match da spettacolo ».

Calzavara e D'Ottavio dovrebbero salire sul ring verso le 23; precederanno incontri fra dilettanti, combinati dagli organizzatori, con il concorso della Federazione Italiana Pugilato. Si parlava di selezione per le Olimpiadi di Melbourne ma poi i migliori hanno rinunciato.

Ecco il programma dettagliato della serata, che avrà inizio alle 21: massa: Sitri-Velitti; leggeri: Sala-Scacolo, Rosti-Libertini; welters leggeri: Pogliani-Ravaglia; welters: Parmeggiani-Silio; welters pesanti: Ilagi-Cattino; medio-massimi: Brunetti-Amonti. Seguirà l'incontro Calzavara-D'Ottavio, sulla distanza di 12 riprese, match valevole per il titolo italiano dei medio-massimi.

Riposa il "Tour„ prima dei Pirenei

Gaul ha rischiato ieri di aumentare il ritardo - La situazione tra gli italiani

DAL NOSTRO INVIATO

Bordeaux, sabato sera.

Stanotte, anche se oggi il Tour prende un boccone di fiato dopo nove giorni di quarantà all'ora, Gaul deve aver sofferto di incubi. Il piccolo Carletto di Lussemburgo deve aver sognato ed il suo sogno era popolato di vicini strane dove lui — l'interessato — correva e correva su una strada spazzata dal vento; correva coi inseguitori i suoi avversari e gli avversari non si lasciavano raggiungere, sembravano esseri volatilizzanti nell'aria per chissà mai quale strana e cattiva magia. Svegliandosi, Gaul avrà tirato il fiato, facendosi sfuggire un sospiro di sollievo, ma probabilmente il ricordo dell'avventura di ieri lo tormenterà ancora, avvelenandogli le poche e soleci ore del riposo.

Perchè il ragazzo, che già così sta piuttosto male in classifica generale, ieri ha corso un rischio gravissimo, se la situazione si fosse indirizzata in un modo invece che nell'altro, il vincitore del Giro d'Italia avrebbe potuto davvero chiudere in una valigia tutti i suoi sogni e rinviare ogni speranza al prossimo anno. E' successo che Darrigade, splendidamente attivo fin qui — un vero spettacolo di forma e di decisione — appena passata a Rayon la sacchetta del rifornimento se ne scappò a pieni polmoni (bruciori dietro buona parte alla squadra francese; nell'azione improvvisa che colse i corridori intenti ad acciuffare le « mandrine » successe Pira di Dio, ci fu chi, come Brankart, Gekiere, Forestier, Goletto e Padovan, ebbe i riflessi lucidi e le possibilità pratiche di agganciarsi alle ruote scattanti degli uomini di Bidot, ci fu chi nel « tira e molla » se ne restò indietro. Fra costoro, Gaul, Bahamontes, Defilippis e Nencini.

Il tempo appena appena di schiarir via con la macchina, di fermarsi ai bordi della strada, di operare un primo ornamentraggio: Gaul e Defilippis, con altri due lussemburghesi e con De Bruyne, si erano liberati da compagni ingombranti ma il loro distacco ascillava già sui due minuti; Bahamontes era stato meno veloce, forse stanco della impresa compiuta il giorno prima ed era ancor più indietro con un ritardo di quasi cinque minuti. La situazione non poteva essere più drammatica, poteva significare addirittura il definitivo crollo dei due scalatori che ebbero però la fortuna di aver contro... troppi avversari. Erano in troppi, cioè, in testa, ed i francesi non volevano lasciarsi il colle per giustificare Gekiere e Brankart, ed i belgi proprio non se la sentivano di facilitare con il risultato di far un piacere a Darrigade e a Rolland; e gli italiani, poi, non avevano necessario piacere di muover colpi di incitamento a Nencini e Defilippis, scopo di chiarire le idee, di meglio giudicare il punto fermo. I risultati? Erano in questa scrabbiata che è il Giro di Francia, abbiamo compiuto nove tappe, dieci anzi, contando anche la spropporzionata e eroica marcia sul circuito di Reims, e possiamo già è risolto quel problema che sembrava così facile a tutte una rappresentante della « esperta » di chi fosse il capitano della varia compagnia. Lasciamo da parte naturalmente Gaul, comandante dei lussemburghesi già al via, per mancanza di concorrenti; ma gli altri? I francesi hanno trovato un capolisto improvvisato in Darrigade che, « deve divertirsi sempre » ma che ha il merito più alto dell'interesse; se continua — dice Bidot — va benissimo, se cede, ha in Rolland e Beuffeuil, Privat, Rollant e Berbeuin, l'Olanda gioca le sue prossime carte tra Wagtmans, Woortrup e De Grott: il Belgio non ha deciso ancora tra Dekeyn, De Knet, De Bruyne e Brankart; molte compagini regionali hanno messo in vetrina tipi nuovi e vecchi, comunque tutti in forma. Finora il « pasito pasito » è stato solo in velocità a non essere discreto. Ma, perbacco, sempre così non si può andare, una graduatoria meno incerta verrà pure alla fine. Tocca ai Pirenei non deludere l'attesa.

E non è che in casa nostra le faccende siano molto differenti, siamo partiti da Reims con cinque uomini « protetti », vale a dire Fornara, Colatto, Conterno, Defilippis e Padovan e, se pur la loro posizione in graduatoria non è brillante, continuano... ad essere « protetti » senza che Binda si sia armato il coraggio di emettere una dichiarazione in proposito. Il commissario tecnico tricolore ha idee precise ma ne le tiene; aspetta che gli avvenimenti compiano a rendere inevitabile quanto magari ha già deciso ormai da tempo. Se ne sta zitto sul serio — Binda — dove bocca per illustrare la forma di Lauredi e Bresta. Ma a cercar d'indovinare si può almeno che i suoi strali si chiamino Colatto e Defilippis, anche considerando nella debita forma la possibilità di Fornara e di Padovan. Colatto, fra gli italiani, è al più 4° posto, fa una salita è ultima: altrettanto dicasi del suo rendimento. E Defilippis, dopo due giorni di cattiva digestione che l'han fatto parecchio soffrire, dovrebbe rimettersi completamente in quanto oggi a Bordeaux. Padovan? Silenzio, per carità! Non è guardato dai rivali con eccessiva attenzione, ma è in buonissime condizioni. In salita non sarà un Coppi ma si difende; in discesa è senza dubbio un passo, i suoi recenti acanno dei fenomeno. In Italia in considerano poco, qui in Francia già gli battono le mani. Sui Pirenei può essere l'asso nella manica.

Ma ci pensate, se, con le montagne così dure, con le tappe così eccezionalmente dure, gli scalatori non venissero alla ribalta?

GIGI BOCACCINI

La fuga del portiere ungherese

Una parata dell'ungherese Arpad Farskas, portiere del Vörös Lobogo. Il calciatore magiaro è fuggito da Budapest raggiungendo ieri Vienna, con l'intenzione di trasferirsi in Spagna e colà continuare l'attività calcistica. Farskas, che ha partecipato a numerosi incontri internazionali, era stato recentemente sospeso dalla Federazione ungherese, insieme ad altri giocatori, perchè accusato di aver esercitato il contrabbando di valuta, orologi e preziosi durante una trasferta all'estero. A Budapest ha lasciato la moglie e un figlio

I nuotatori del Fiat difendono il loro titolo

Una intensa giornata domani, per il nuoto a Torino. E' in programma la prima giornata dei campionati italiani di società nelle serie A e B (con prove maschili e femminili) mentre l'attività sarà intensa alle ore 9, alla piscina dello Stadio Comunale dei giovani nuotatori che disputeranno la fase regionale del campionato di serie C.

Alle ore 10 circa, sempre nella vasca dello Stadio, scenderanno in acqua le nuotatrici della Rari Nantes Torino e della Rari Nantes « Primatista » per affrontare le gare del campionato femminile di serie B, poi, subito dopo, scenderanno in acqua i nuotatori della Rari Nantes Torino e della Rari Nantes « Primatista » per affrontare le gare del campionato maschile di serie B.

A questa competizione prenderanno parte le formazioni della Rari Nantes Torino (detentrice del titolo e candidata al nuovo scudetto), del C. S. Fiat (che sarà priva della primatista Faidiga, costretta ad assentarsi per gravi motivi familiari), della R. N. Trento e della R. N. Bolzano.

Alle ore 15, ancora nella piscina dello Stadio, avrà luogo un'interessante confronto di tuffi fra la R. N. Torino, la R. N. Milano (la doriata Lombardi, il « farfalista » Giodici e l'azzurro Elmi, campione invece, si incontreranno la gareggiare per il massimo campionato italiano — quello di serie A — alle ore 18, Teatro di gara la piscina del C. S. Fiat in corso Moncalieri.

Tre allenamenti di rentrée: C. S. Fiat (che aspira al titolo di campione d'Italia), Rari Nantes Milano, Genova, Nuoto.

Mentre lo squadrone torinese con i suoi Pallaga, Samoiedo, Grilz, Perondini, Penolo, Crescio, Cavar) ecc. si fa preferire per la sicurezza del rendimento, i milanesi quaternano le loro carte su alcune ottime individualità, come la doriata Lombardi, il « farfalista » Giodici e l'azzurro Elmi.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

5 AFF. TORINO, e LEG. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

APPARTAMENTI signorili nuovissimi, 5 locali, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box, ottima posizione, Via Cibrario 72, 3° piano, ascensore, Telefonare 77-11-77.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

Ingenua in cappa e spada e capofamiglia nei guai

Girandola di duelli a Siena *(Il falco d'oro)* ed in Spagna *(Le avventure di Don Giovanni)* - *Notte di terrore*, sulle orme di un illustre modello - Canzoni e musiche in *Non è peccato...* - Gene Tierney e Gary Cooper in due "riprese,,

INFERNO NEL DESERTO (Ambrosio) — Ripresa di un avventuroso film dell'esperto Henry Hathaway girato durante la guerra. Ambientato nel Kenia inquieto, narra i generosi sforzi di una giovane donna e di un ufficiale commissario distrettuale per stroncare il contrabbando d'armi, che alimentato dai tedeschi, tenda a sollevare gli indigeni contro gli inglesi. Scaramucce, imboscate, insidie di spie movimentano la convincente vicenda, interpretata da una folta schiera di buoni attori: Gene Tierney, George Sanders, Bruce Cabot, Marc Lawrence, Reginald Gardiner e altri.

LE AVVENTURE DI DON GIOVANNI (Corso) — Ripresa di un film di cappa e spada in tecnicolor. Con i baffetti di Errol Flynn, ritorna sullo schermo la figura di Don Giovanni in una fantasiosa riduzione di un romanzo di Herbert Dalmas. L'infaticabile di ogni lotta amorosa manda subito in congedo se stesso e si trasforma nel più casto e rapido degli innamorati per difendere la sua regina (Viveca Lindfors) contro le insidie dei traditori. Dopo una girandola di duelli ed altrettanta ripresa, vincitore, le sue occupazioni favorite.

NON E' PECCATO... (Doria) — Commediola a colori infarcita di canzoni e di danze. Una ballerina, andata sposa a un ricco industriale, stenta a intonarsi all'ambiente di lui: onde una serie di ripicchi che portano a una minaccia di divorzio e quindi all'immancabile riconciliazione. Piper Laurie e Rory Calhoun.

NOTTE DI TERRORE (Lux) — Evidentemente derivato da « Ore disperate », ma senza quella tensione drammatica, narra ancora il calvario, e lieto fine, d'un padre di famiglia caduto in balia di tre delinquenti che lo tengono in rispetto minacciando la vita della moglie e dei figlioletti di lui. La polizia, pur lavorando in condizioni difficilissime, avrà finalmente ragione dei furfanti. Jack Kelly, Hildy Parks e Vince Edwards, i corretti interpreti.

CAPITANO ROSSO (Matteotti) — Variazioni sul tema di Robin Hood. Caduto in Francia Napoleone, i nobili tornano al potere e tiranneggiano le misere popolazioni. A difensore degli oppressi erge il capitano rosso, il quale non solo fa giustizia dei tiranni, ma conquista anche il cuore dell'immancabile graziosa principessa. Avventure in technicolor interpretate da attori non molto noti. Segue uno spettacolo di varietà con la Compagnia Mazzarella-Verdich.

IL FALCO D'ORO (Metro-Cristallo) — Un pittoresco cinemascope a colori che rinfresca di notazioni burlesche la vecchia materia del film di cappa e spada. Ambientata nella Siena seicentesca, narra le disvolerie di una deliziosa ingenua per impedire il matrimonio fra un Montefalco e una Della Torre; matrimonio inteso a porre fine a una ruggine secolare fra le due casate. Anna Maria Ferrero è la vivace ragazza, ed il conquistarsi Massimo Serato, lasciando pure una parte di felicità a Nadia Gray e a Frank Latimore.

COLONNELLO HOLLISTER (Reposi) — Ripresa di un western in technicolor. Finita la guerra di secessione, un ex-colonnello sudista al dà per morto e assume una falsa identità allo scopo di vendicarsi di due fratelli che gli hanno bruciato la fattoria. Non solo salda il conto, ma riesce a strappare dalle mani dei furfanti la sua innamorata caduta prigioniera. Azzeccati gli interpreti, fra cui spicca Gary Cooper, accanto a una bella Ruth Roman.

THE SOLDI NELLA FONTANA (Alfieri) — Ripresa di un fortunato cinemascope di Negulesco, introdotto dall'omonima canzoncina di successo cantata da Frank Sinatra. Tre giovani americanine trovano l'innamorato a Roma. Ma le cose si mettono male e i fidanzamenti sembrano andare a monte. Tutto si risolve all'ombra protettrice della fontana di Trevi. Clifton Webb, Rossano Brazzi, Dorothy Mc Guire, Maggie Mc Namara e altri interpreti di nome.

CIRANO DI BERGERAC (Ariston) — Ripresa di una buona riduzione cinematografica del notissimo lavoro teatrale di Rostand, interpretata con grande bravura da José Ferrer.

LA DONNA DEL RITRATTO (Augustus) — Ripresa di un discreto « thriller ». E' impossibile narrare la trama senza guastare il divertimento dello spettatore. Ricorderemo soltanto che vi si descrive un delitto ed i disperati tentativi del due responsabili per occultarlo. La soluzione dell'enigma è nelle ultime sequenze, per cui non si raccomanda la visione di vedere il film dall'inizio. Diretto magistralmente da Fritz Lang, ha per efficaci interpreti Edward G. Robinson, Joan Bennet e Dan Duryea.

LE AVVENTURE DI HAJI BABA (Nazionale) — Cinemascope a colori, avventuroso-operettistico. Ambientato nella Persia favolosa, narra i casi di un giovane barbiere che conquista il cuore della bella figlia di un califfo e nel corso di movimentate avventure che hanno per sfondo il deserto, le dilande, coll'aiuto di gradioso turcomanno, dalle insidie e dagli assalti di odiosi pretendenti. Spettacolare, con un ricco corredo di bellezze muliebri. John Derek e Elaine Stewart i due protagonisti.

LE AVVENTURE DI HAVY CROCKETT (Torino) — Prodotto da Walt Disney, è la biografia di una figura quasi leggendaria della storia degli Stati Uniti: il cacciatore e pioniere Davy Crockett, protettore dei deboli e raddrizzatore di torti. Le sue molte avventure si concludono con la eroica morte nel Texas, fra i difensori del forte di Alamo contro le soverchianti truppe messicane. Cordiale e disinvolto il giovane protagonista, Fier Parker.

LA GRANDE SAVANA (Ideal) — Con efficaci inserti documentari, che costituiscono la parte migliore del film, narra l'improbabile avventura di un giovane pianista nella regione venezuelana dell'Orinoco alla ricerca di una miniera maledetta. Tra gli interpreti un'assai gradevole indigena, Lisa Manos.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Pina Renzi protagonista di una serie di "gialli,, radiofonici, **La grande Caterina,** alle 22 sul programma nazionale - **Manon** di Massenet alle 21 sul II programma
Alla tv: **Amleto** di Eduardo De Filippo (ore 21,15) e grande varietà (ore 21,45)

SABATO 14 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,3, Torino m.f. 7) — Ore 14: Giornale - 14,30: Album musicale; Orchestra napoletana diretta da Filuccio Angrisa - Mill e leggende (14,55) - 16: Giornale - 16,10-16,30: Obi-ti-di musica; cronache del teatro di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton - 16,30: Le opinioni degli altri - 16,45: Franco Cassano e il suo complesso - 17: Sorella Radio: trasmissione per gli infermi - 17,45: Musica operistica: Weber: « Il franco arciere », ouverture; Mozart: « Idomeneo re »: « Zeffiretti lusinghieri, non volate "; Verdi: « Nabucco »: " Va sul labbro dei veggenti "; Bellini: « Norma »: " In mia mano alfin tu sei "; Wagner: « La Walkiria »: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco - 18,30: Conversazione - 18,45: Canta Ted Dale - 19: Notiziario del Lotto - Edizione della sera dell'Agenzia Italiana - 20: Ringhei Consigli e la sua orchestra - 20,40: Giornale - Radiosport.

Ore 21: Pina Renzi protagonista: varietà musicale in miniatura - Primi passi: concerto di musica leggera. Orchestra diretta da Armando Trovajoli con i cantanti Tullio Torelli e Gloria Marzocchi, partecipa il barrocollista Ilse Pastanti - Presenta Enrico Luzi.

Ore 22: « La grande Caterina », giallo radiofonico di Gustone Tazzi. Protagonista Pina Renzi. Primo episodio: « Il fantasma del tiranno »; Compagnia di prosa di Milano. Regia di Enzo Convalli. Realizzato qui una si tratta della grande Caterina di Russia. La nuova fantasiosità « gialla », che coinvolge stasera, è di sei episodi e durerà quindi sei settimane. La protagonista di questa serie di avventure poliziesche non è dunque la imperatrice russa, ma una moderna Caterina veneziana che in America ha seguito il figlio, poi divenuto astuto ufficiale della squadra Omicidi della polizia, a viver con lui. La parte di mamma Caterina nelle fasi cruciali professionali del figlio è molto importante in quanto che la donna, dotata di un orecchino fiuto poliziesco, deve spesso intervenire in favore del figlio e aiutarlo a sbrogliare intricate situazioni, difficilissime non soltanto per gli agenti della Squadra Omicidi, ma per i poliziotti di tutto il mondo. Perciò Caterina, che per la sua perspicacia è denominata « grande », avrebbe divenuta indispensabile nelle investigazioni affidate a suo figlio - 22,45: Gino Conte e la sua orchestra - 23,15: Giornale - Musica da ballo da un cabaret parigino - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 367,7, Torino m.f. II, Alessandria Bietta Cuneo m. 190,1) — Ore 13: Orchestrella, a cura di Angelo Fraffini e Pino Falconi (« Intermezzi, melodie e ritmi »); parata di casa nostra: Trieste. Realizzazione di Adolfo Perani - Finale: intermezzo sonoro - 13,50: Giornale - 13,46: Il collaboratore: A piano di danza, di C. Mc Garaffi - 14,30: La Sera delle canzoni: - 14,50: Schanzi e rivalse: passegna degli spettacoli; di Franco Calderoni e Ghitta De Chiara - Voci amiche: Nuccia Bongiovanni - 15: Giornale - 15,15: Concertostudio: programma per la donna. Edizione speciale - 16: Le canzoni di Za mico Borella - 16,30: « La Arrabbiosa del Turco Tiseo », di Orson Welles. Musiche originali di Anton Karas. II. « Amore carillon », Regia di Anton (Dulio Magnano) - Ju Musica per tre ali - 18: Giornale - Programma per i ragazzi: « Ala Giovanni Bosco », racconto di Giuseppe Fanciulli, Adattamento di Alberto Perini, (Quarto e ultimo episodio) - Ballabili e canzoni: Orchestre diretta da Angelini, Bruno Canfora e Pippo Barzizza - 19,30: Musica leggera - Scrivetoci, vi risponderemo - 20: Radiosera - XLIII Tour de France: commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carugati e Sergio Zavoli - 20,30: Passo ridotto: (Due) varietà musicale in miniatura - Club: attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani.

Ore 21: « Manon », opera in quattro atti e cinque quadri di Enrico Meilhac e Filippo Gille. Riduzione dal romanzo dell'abate Prévost. Versione Italiana di Angelo Zanardini. Musica di Giulio Massenet. Interpreti principali: Rosanna Carteri, Maria Luisa Malaspina, Nicola Filacuridi, Mario Borriello, Plinio Clabassi. Direttore Alfredo Simonetto. Istruttore del Coro Roberto Benaglio. Orchestra e Coro di Milano. La drammatica vicenda tratta dall'abate Prévost fu musicata da Massenet anche prima di quella del nostro Puccini. Il capolavoro del compositore francese venne infatti presentato la prima volta all'Opera Comique a parigini il 19 gennaio 1884 con brillante successo. Rappresentato la vicenda non popolarissima del romanzo, delle due opere e dal cinema nel film che ebbe a protagonista l'attrice giovanissima allora Audrey: Manon Lescaut, ragazza di buona famiglia, però troppo vivace, vinse ancora in convento, ma durante il viaggio fuga a Parigi insieme con lo studente cavaliere Des Grieux: sfortunatamente innamoratissimi di lei. Il giovane vorrebbe sposare Manon, ma suo padre, non solo non acconsente, ma con la complicità di Manon, del fratellastro Lescaut di un conte più danaroso, la fa rapire. Des Grieux diventa abate, Manon lo raggiunge, ripresa dall'amore per lui. E' una doppia separazione amarissima verso Parigi. Qui, per la vita spregiata di Manon e da lei invitata, si rovina al gioco. Ritrovandi accenni di aver barato, vengono arrestati. Da tradito di far fuggire Manon dal carcere, da parte di suo cugino, viene frustrato, mentre Des Grieux è fatto liberare dal padre. Il giovane subito si reca da Manon, destinata a partire per la Caienna dove accadrà la sua pena, ma giunge sulla banchina in tempo a raccogliere l'ultimo respiro: Manon, stremata di forze, muore nelle sue braccia - Negli intervalli: Autocritichi: Ultimo notiziario: Riepilogo.

TERZO PROGRAMMA (Torino II m. 210,6, Torino m.f. III) — Ore 19: La preparazione letteraria: Aldo Scaton: Il giornalismo locale e le sezioni: per gli sportivi - 19,15: Guglielmo Landi: Terza sinfonia (1935). Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Ettore Gracis - 19,30: Matilde Serao nel centenario della nascita, a cura di Goffredo Bellonci. Prima conferenza: I. Dalla Via all'Arte - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera: D. Scarlatti: Sonata per clavicembalo: in re minore L. 449; in fa maggiore L. 479; in mi maggiore L. 474; in do minore L. 388. (Clavicembalista Ruggero Gerlin). E. Granados: Danza spagnola (prima parte): Los requiebros; Colloquio con la reja; El Fandango de Candil; Quejas o la Maja y el Ruiseñor. (Pianista Aldita Stagnoli) - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Piccola antologia poetica: André Gide, a cura di Fiamma Nenni.

Ore 21,30: **Concerto** sinfonico diretto da Ernest Ansermet. Arthur Honegger: Sinfonia n. 3 (Di Do re): Grave. Allegretto. Allegro marcato. Paul Dukas: La Péri, poema danzato. Albert Roussel: Suite in fa, op. 14: Allegro molto (Preludio). Lento (Sarabanda). Allegro (Gigue). Maurice Ravel: La valse, poema coreografico per orchestra. (Orchestra Sinfonica di Torino). (Registrazione) - Raffaello Jarrullo: L'incorreggibile Mister Mucklum, conversazione di Claudio Gorlier - Al termine: La Rassegna: Letteratura italiana, a cura di Enrico Falqui: Richard Falqui: Per una storia delle riviste: Fermento Ulivi: Fiori di Sardegna: Critica e filologia. A cura di Vittore Branca: Alla scoperta del Nievo minore. (Replica).

SECONDA II (m. 538) — Ore 13,58-14: Notiziario dall'Italia e, programmi musicali e notiziari.

TELEVISIONE — Ore 16,30: Eurovisione (collegamento fra le reti televisive europee): Germania: Aquisgrana: Campionato Mondiale di Salto: Premio delle Nazioni - 19: La TV degli agricoltori - rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni. (Esclusione piemontese) - 21: Telegiornale.

Ore 21,15: Il Teatro di Eduardo: « Amleto », di W. Shakespeare. Traduzione di Eduardo De Filippo. Interpreti: Dolores Palumbo, Tino D'Alessio, Edoardo De Filippo, Regia di Vieri Bigazzi. La vicenda: Bartolomeo Ciacca, trasferito per gravi condizioni di salute in montagna, nel paesi di Avellino, si è, dopo un certo miglioramento, aggravato, tanto da far temere la sua prossima fine. Lo saprà con certa Carolina, che un bel giorno si vede arrivare in casa, accasciato, sudato e disfatto, Alberto Calibano, amicissimo di Bartolomeo, salito fin lassù per fargli visita. Carolina, per non dare il colpo al marito la notizia di quello arrivo, domanda a Bartolomeo se desidera vedere l'amico Alberto, che, in tal caso, sarà mandarebbe a chiamare. Il malato le dice invece che l'unica persona che vorrebbe rivedere prima di morire è la sua Matilde. Carolina, per accontentarlo e sapendo che si trova in uno stato di semincoscienza, convince Alberto a travestirsi da donna e a fingersi alla Matilde. Ora Bartolomeo, lieto di aver rivisto la sua, vuole rivedere tutte alle persone, meno Alberto, e questi intanto passa da un travestimento all'altro per filudere il malcapito. Alla fine Bartolomeo vuole un prete: Alberto si traveste anche da prete, ed è a lui che Bartolomeo confessa, consegnandogli un pacchetto di lettere della sua amante, che egli è stato l'amante di quella donna e che il figlio di Alberto non è affatto di Alberto, ma suo. Ore 21,45: Gran Varietà del Nuovo Lido di Camogli, con i Compagnoni de la Chanson e con l'orchestra di Jacques Hélian - Inoltre: Sesta giornata di TV: presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana - Replica Telegiornale.

DOMENICA 15 LUGLIO
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9: Santa Messa - 10: Concerto organistico - 10,15: Trasmissione per le Forze Armate - 12: Le canzoni del Festival napoletano - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - 14,45: Biennale di Venezia - 15,15: Motonautica sportiva - 15,45: Voci al microfono - 14,15: Ritmi e canzoni - Tour de France - 17,15: Città Nuova - 18,15: Concerto sinfonico - Tour de France - Musiche da ballo - 19,45: La giornata sportiva - 20: Orchestra Ferrari - 20,30: Giornale - 21: « Delitto al Paese delle meraviglie » - 22,15: Voci del mondo - 22,45: Musiche di Mozart - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 10: Mattinata in casa - 11,45: Sala stampa sport - 12: Antenna a onde - 12,40: Tutto esaurito - 14: Il cavaliere - Orchestra Cimelli - 14,30: Trasmissioni locali - 15: Sentimento e fantasia - 15,30: Il club dei soliti - 16: Vivai - 17: Musica e sport - 18,40: Ballate con noi - 19,30: Orchestra Russo - 20: Radiosera - Tour de France - 20,34: Non si vive di solo pane - 22: Chi ti ha visto? - 22,50: Domenica sport - 23: Viaggio sentimentale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,15: Selezione settimanale - 18: Biblioteca - 19,30: Musiche di Mozart - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: « Turandot » di Busoni. **TELEVISIONE** — Ore 16,15: La TV degli agricoltori - 17: Santa Messa - 17,30: Uomini e opere - 18,30: « Mille d'encre », film - 17,45: Arrivo sotto Mella - Premiazione sportiva - 21: Telegiornale - 21,05: Cineclassica - 21,50: Primo applauso - 22,30: « Il leone e il professore », balletto - 22,45: Una voce nella sera - 23,15: La domenica sportiva.

Leila Luttazzi e Jula De Palma incidono in questi giorni a Milano alcuni dischi

Pina Renzi è la protagonista di una nuova serie di « gialli » radiofonici dal titolo « La grande Caterina » (programma nazion., ore 22)

SONO COMINCIATI GLI ESPERIMENTI IN MOLTI PAESI EUROPEI

L'Italia ha le migliori possibilità di realizzare la televisione a colori

Roma, sabato sera.

« La televisione a colori è già alle porte dell'Europa, anche se sul piano dell'attuazione pratica saranno necessari ancora alcuni anni prima di poter dotare la rete tv italiana delle prime immagini a colori ». Questa dichiarazione è stata fatta dall'ing. *Luis Guaragna, della « R.C.A. International » di New York, il quale partecipa alle manifestazioni organizzate dalla terza rassegna internazionale nucleare.*

L'ing. Guaragna ha osservato in particolare che l'Italia si trova oggi ad essere uno dei Paesi europei che offre forse le migliori possibilità di una rapida realizzazione di una rete televisiva nazionale a colori, a condizione però di risolvere alcuni problemi di ordine tecnico.

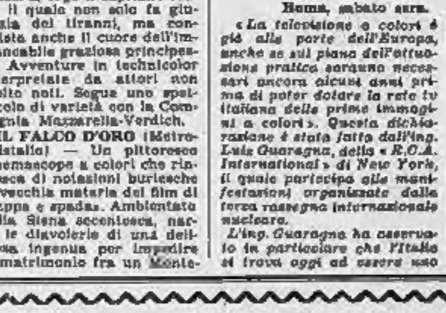
« La tv a colori — ha proseguito — *non deve essere considerata una rivoluzione della tv in bianco e nero, ma semplicemente una sua evoluzione. Il servizio televisivo a colori è attuato negli Stati Uniti in circa 350 stazioni situate in 250 diverse città. Circa la metà delle 140 stazioni televisive sono attrezzate per trasmissioni tv a colori e il 30 per cento degli utenti può captare immagini a colori. Per dare un'idea dello sviluppo sempre maggiore che la tv a colori ha assunto in America, è sufficiente ricordare che all'inizio di quest'anno è stato messo in uso televisore per ricevere a colori ora di 400 dollari.*

« Il contributo più importante dell'affermarsi della tv a colori — e che faciliterà certo l'installazione della tv a colori anche in Europa — è determinato dalla " compatibilità ", a cui dalla possibilità televisive sono attrezzate per trasmissioni tv a colori e il Prodotto da Walt Disney, è la biografia di una figura quasi leggendaria della storia degli Stati Uniti: il cacciatore e pioniere Davy Crockett, protettore dei deboli e raddrizzatore di torti. Le sue molte avventure si concludono con la eroica morte nel Texas, fra i difensori del forte di Alamo contro le soverchianti truppe messicane. Cordiale e disinvolto il giovane protagonista, Fier Parker.

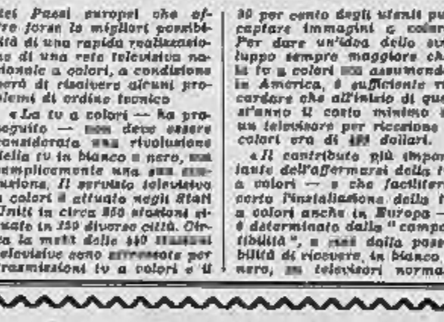
LA GRANDE SAVANA (Ideal) — Con efficaci inserti documentari, che costituiscono la parte migliore del film, narra l'improbabile avventura di un giovane pianista nella regione venezuelana dell'Orinoco alla ricerca di una miniera maledetta. Tra gli interpreti un'assai gradevole indigena, Lisa Manos.

Il giorno di S. Valentino

XXXVI. — Dalla sua villa di Palm Island, ove si è ritirato dopo essere stato espulso da Chicago, Capone dirige il traffico clandestino dell'alcool che è sempre non preparativo. Accortosi che il suo braccio destro Yale lo tradisce, lo fa sorvegliare, ma colui che ha questo incarico viene trovato morto. Anche Yale però non sfugge alla giustizia dei gangsters e, quando meno se l'aspetta, viene assassinato. La risposta non si fa aspettare: il 14 volta di Lombardo, presidente dell'Unione Siciliana e amico di Capone. Subito Capone fa nominare a quel posto Pasqualino Lolordo, cognato di Giuseppe Lolordo, che fu già guardia del corpo di Lombardo. Ma un giorno Pasqualino Lombardo riceve la visita di tre conoscenti coi quali brinda allegramente. Alla fine del simposio, i tre crivellano a colpi di rivoltella il disgraziato che muore all'istante. La moglie, interrogata dalla polizia, dichiara di non conoscere gli assassini ma è sicura che non sono italiani. Capone se chi sono e decide di vendicarsi, ma gli avversari, più pronti di lui, gli infieriscono un altro colpo pretendendo di « proteggere » i dirigenti dei sindacati, ed esigendo da essi una percentuale sul loro fondo cassa. Tra i dirigenti vi sono anche amici di Capone; come un certo Clay, capo del sindacato degli autisti, dei tintori e dei lavandai, che disdegna l'offerta di protezione e irride alle minacce, ma viene brutalmente assassinato nel suo ufficio stesso. Capone convoca per telefono il suo luogotenente Jack Guzik, per il da farsi.



La sera tardi del mercoledì 14 febbraio 1929, Georges Buga Moran si trova nel suo quartiere generale, situato in un'autorimessa, sotto la protesa insegna di un'agenzia di trasporti, la « Cartage Company », al 2122 della North Clark Street e che in realtà è il deposito di alcool della banda. Moran è attorniato dai suoi principali collaboratori: il suo cognato James Clark, Ted Newberry, i fratelli Gusenberg: John May sventratore di cassaforti e padre di sette figli; Albert Weinshank proprietario di un locale notturno; Adal Hayar, proprietario dell'autorimessa della Cartage Company, ed infine il giovane ed elegante dottor Reinhardt Schwimmer, medico dentista di giorno e gangster di notte. Tutti questi mascalzoni sono dei « duri » ma Moran è il loro maestro in tutto. Condannato per rapina a mano armata nel 1910, per brigantaggio nel 1913, rimandato al penitenziario dal 1918 al 1923 per una nuova rapina a mano armata, Buga ha un pesante passato giudiziario. Ma dopo che con la prohibizione egli s'è arricchito, sua preoccupazione costante è quella di venire il meno possibile a contatto con la polizia. Si adopera pertanto di lavorare quanto più può nell'ombra e per chi rompe il segreto c'è la rivoltella. Quella sera qualcuno chiama Georges Buga Moran al telefono, qualcuno del quale egli riconosce la voce. La sua amica Alice e Moran: « Abbiamo messo le mani su di un camion d'alcool. Lo volete? ». « Quanto? ». « 67 dollari per cassa ». « Bene, portatemelo alla solita autorimessa ». « Quando? ». « Domani mattina alle 10.30. Tutti i miei uomini vi saranno. Siamo a corto di marce in questo momento. Il vostro carico è benvenuto ». E attacca il telefono. Il mattino dopo, giovedì 14 febbraio, giorno di San Valentino, i due Gusenberg, May, Weinshank, Clark, Heyer e Schwimmer, sono nell'interno dell'autorimessa. Tutti molto eleganti, soprattutto il giovane medico che sfoggia un garofano all'occhiello, tutti con molti gioielli, tutti calzanti cappelli floscì calati



sulla fronte, tutti con le tasche piene di armi e di pacchi di dollari. Heyer ha stilecchè il suo cane poliziotto ad uno degli autocarri che sono lì. Si aspettano Moran, Mark e Newberry e, naturalmente, il carico d'alcool. I tre arrivano di premura perché sono in ritardo, ma improvvisamente si fermano. Davanti all'autorimessa è venuta ad arrestare un'auto nera che ha tutta l'aria di essere della polizia. « Agenti » mormora Moran fra i denti. E infatti tre agenti in uniforme, seguiti da due ispettori in borghese, scendono dalla macchina ed entrano decisi nell'autorimessa.

Segue: *Presi in trappola*

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 5)

LAINGUEGLIA Affittasi signorile alloggio ammobiliato vicinissimo mare. Telefonare 779-620. 9969

MONTAGNA, Bulino affittasi una due camere cucina. Telefonare 68-212.

SANREMO signorili alloggi ammobil in villetta vendesi. Scrivere Palazzo Bandi d'Antonio, corso Nicotera, Sanremo.

TORRETTE Pensione Bianca Ardizio, via Monte Grappa 14, ottimo trattamento, camere acqua corrente. Prezzi modici.

VARAZZE. Proprietari mare affitto dieci appartamenti ammobiliati per agosto. Vallino, Bovani. 10163

VIGNERALE Almeno affittasi mensilmente camera cucina. Telef. 596-962.

5 ALB. e STAG. CLIM. L. 40 p.p.

ALASSIO hôtel pensione Rosa, posti mari dal mare, nuova costruzione ogni situazione, cucina giapponese, prezzi modici.

ALASSIO, villa Orchidea, via Torino, vicinissimo mare, centrale, cucina ottima, prezzi modici. 9927

DA Franco, Varazze, via Buoci 4, cucina piemontese, ottimo soggiorno, dal 24 agosto L. 1200, dal 1° settembre 1000.

PINALMARINA, Pensione « Centrale » sulla passeggiata mare. Eleganza, confort, pensione moderata, ottima cucina. 9949

PRADOSA Grotta Bossea nuovo albergo Mongioie, buona cucina, pulizia, acque, bagno, prezzi miti. Propr. Botasso.

PRADOSA Soprana, Bossea. Albergo-Grotta pensione alta stagione 1500. Servizio ottimo. 9937

PRAIA (Chiusavecchia), Albergo Belvedere completamente ristrutturato, panorami, trattamento familiare, aperto tutto l'anno.

L'AIGUEGLIA, Pensione Familiare, sul mare, Portici Realia, via Cavour 28.

MONTACUTA, pensione trattamento familiare, prezzi modici, soggiorno ameno. Telefono 387-857. 10535

RIMA (Valsesia) 1417 m. Albergo Alpino ottimo trattamento famiglie soggiorni incantevole ripresa. 4530

RIMINI, Pensione Lola, moderna confort, prezzi modici, giardino privato, in tranquillissima. 9998

VARAZZE noleggiasi al mare, Orsolia, Garibaldi 4, ottimo soggiorno. Prezzi eccezionali 1500 tutto compreso. Giardino, televisore. Prenotarsi in tempo telefonando 77-427 o scrivendo.

VIENNERA, Pensione Rita, (lato Ferrovia), prezzi modici. Settembre 900. Prenotatevi. 9937

8 COLLEGI IST. SCUOLE L.40p.p.

CORSI scuole, complete, serie preparazione esami universitari, istituto Methodos, via S. Francesco da Paola 5. Telefono 46-344. 9251

STUDIUM: dattilografia, stenografia, corrispondenza, lingue. Corsi estivi rapidi. Piazza Statuto. Via Della Rocca 14. Telefono 88-898. 7837

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 30p.p.

APERTA tutta estate Berlitz, Santa Teresa 3, prepara viaggi all'estero, esami, lezioni, traduzioni diverse lingue. Telefonare 553-870. 8648

BALLO moderno, scuola autorizzata, dilata signora insegnerà lezioni. Telefonare 888-749. 9412

GEOMETRA, disegnatore edile, professionista, accetta lavori proprio domicilio. Scrivere cassetta 3017, IPE, Torino.

11 CAM. MOB. e PENS. L. 30 p.p.

A buone condizioni affitto camera ammobiliata tutti comforts. Telefono 81-398.

A pensione sola affittasi ammobiliata cameretta non stazione. Telefonare 83-801.

A Pecetto Nuova affittasi ammobiliata due letti confortevole. Telef. 43-294.

AFFITTASI bella matrimoniale con silenziosa cucina. Telefonare 74-736.

AFFITTASI ammobiliata comodità persona seria stabile unica inquilino. Telefono 53-315. 9643

AFFITTASI ammobiliata due belle (piazza Statuto), Telef. 271-995.

AFFITTASI bella camera ammobiliata. Telefono 536-758. 9671

AFFITTASI bella, [illegible], sempre corrente. Telefonare 538-512.

AFFITTASI bellissima cameretta per uomo centrale tutti comforts. Tel. 60-444.

AFFITTASI camera ammobiliata a due o più letti, via Garibaldi 40. Tel. 536-783.

AFFITTASI matrimoniale, tre letti, tre cucina, centralissima, luogo. Tel. 537-074

AFFITTASI nelli pressi camera ammobiliata. Piazza Solferino. Telef. 204-900.

AFFITTASI bella camera ammobiliata zona d. Salvario. Telef. 62-840.

AFFITTO bella ammobiliata zona Statuto, comodità, volendo pensione. Telefonare 775-100. 9439

AFFITTO camera ammobiliata tutte comodità. Telefonare 66-180. 9691

AMMOBILIATA centrale segue corretto luogo tre letti 7000. Telef. 86-506.

AMMOBILIATA concede a distinta signorina. Piazza Ricoti. Tel. 775-516.

CENTRALISSIMA ammobiliata non più letti, acqua corrente, comodità. Telefonare 51-979. 9672

CERCO camera ammobiliata dintorno stazione trasporto zona Francia. Scrivere cassetta 7084, SPI, Torino.

DISTINTA signora nubile offre a [illegible] bella tranquilla matrimoniale con uscita cucina. Telefonare 886-479.

FERROVIERE pensione pensione cerca bella camera ammobiliata con o senza pensione presso persona sola. Scrivere cassetta 2035, SPI, Torino. 9601

SIGNORA offre camera ammobiliata matrimoniale unici inquilini. Tel. 553-479.

SUBITO Ammobiliata signorile uso cucina, unico inquilino gradito. Telefonare 53-312. 9596

STATUTO affittasi ammobiliata veranda indipendente uno due letti. Tel. 524-453.

VILLA Fiorita, Gioberti 79, tel. 528-304, camere matrimoniali tutte comodità.

VILLA Fiorita, Gioberti 79, tel. 528-304, affittasi camere due letti tutte comodità.

ZONA Porta Susa, affittasi ammobiliata panoramica, unico inquilino stabile gradito. Telefonare 533-976. 9778

12 OFF. IMPIEGO e LEV. L. 40p.p.

A giovanetti desiderasi apprendere perfettamente meccanica radioelettrica-elettrica rivolgersi Scuola corso 2, Maurizio 32, Bar Romini. 9537

A giovanetto 15-20enne media cultura desirasi trasferirsi Cuneo offresi lavoro redditizio. Carriera. Scrivere Pubblimarc, casella 98 A, Cuneo. 9943

ARBIANO bisogno nuove voci concorso nazionale. Audizioni gratuite. Centro radiofonico. S. Donato 7. 9539

ARREDOMECCANICO cercasi Impiegato Ragioniere, esperienza mercato nazionale, Casella 82. 9104

ABILE affittasi corrente. Samoli, via Borgaretto 31, Torino. 1288

ABILISSIME lavoranti aiutanti contatto fantasia, apprendista tradizione argento. Brenni, Magnier, 6, Quattro 42.

ABILISSIMO saldatori diretta frequentando ultima scuola, via Boccherini 2 bis. Il miglior insegnamento tecnico-individuale, la minor spesa. Diploma ministeriale. 9540

APPRENDISTA giovanotto volenteroso apprendere taglio confezione camicerie, pantaloncini, maglie. Atelier, via San Quintino 17. 8736

AGENZIA cerca collaboratore, impiegato a pratica veicoli usato. Telef. 533-368.

APPRENDISTA commesso drogheria provinciale 14-15enne cercasi. Referenze. Stanzione, Marco Polo 9, Torino. 8497

APPRENDISTI anche non] pulitoria 14-16 anni cercasi via Giacosa 8a, via S. Torino. 4406

ASSUMESI da sede ditta commerciale referenziata dattilografa pratichissima fatturazione, carico scarico. Preferenza a già pratica generi alimentari. Mandare curriculum dettagliato. Scrivere cassetta 7079, SPI, Torino. 9573

ASSUMIAMO diplomati massimo 40enni, preferenza, dinamici, attivi per trattazione affari. Scrivere cassetta 1023, SPI, Torino. 9533

AUTOTRASPORTI cerca autisti 3° Diesel et meccanico carrozziere manutenzione Torino. 9727

AZIENDA ingrosso alimentari cerca signorina pratica contabilità semplice e fatturazione, referenze. Telefonare 780-479

CASA specialissi genuina pubblic impiegati ottima conoscenza traffico merci Italia centro-meridionale ed introduzione clientela Torino. Scrivere capacità referenze cassetta 2196, SPI, Torino. 8696

DARA Spedizioni Internazionali cerca impiegato 16-18 anni anche primo [illegible] intelligente, buona volontà. Scrivere cassetta 2166, SPI, Torino. 8436

DARGONA villina vicinanze Pinerolo libera 1° Maggio 15 giornate parte irrigua, richiede famiglia donna sistemi buonissimo, condizioni molto vantaggiose per coniugi ancora vita. Scrivere cassetta 2184, SPI, Torino. 8728

GRANCARI cerca cameriera per pensionato femminile distinte referenze, dettagliare pretese, referenze. Scrivere Bruno Globerti 35, Torino. 9672

GERCARI operai praticissimi serramenti metallici, desiderasi migliorare. Telefonare 694-730. 8618

GERCARI operatori provetti macchine automatiche tipo Pettermann, anche per turni. Referenze, pasti compresi, pretese. Scrivere cassetta 2132, SPI, Torino.

GERCARI cromatori laureati Laboratorio Chemgrom, casella postale 377, Genova. 9665

GERCARI abile commessa [illegible]. Telefonare Rivoli 96-434, Guido Michela.

GERCARI abilissima stiratrice con macchinari direttivo. Rivolgersi via Terrea 32.

GERCARI [illegible] Presentarsi pasticceria, via Monte di Pietà 32.

GERCARI collaudatore trevisatore per officina di precisione. Scrivere cassetta 7022 SPI, Torino. 9553

GERCARI professionista laureato legge e lezione ripetizioni commerciali per ragazzi classe ginnasiale importante azienda. Cassetta 96, Agenzi Silli, Firenze.

GERCARI provetti saldatori elettrici. Presentarsi via Cappelli 25. 8543

GERCARI parecchi verniciatori nitrocellulosici serie; inutile presentarsi se non abituati. Via Chivasso 12. 9482

GERCARI ragazzo istitutore. Referenze. Pantifico. Tel. 51-555. 8711

GERCARI esperienza magazzino per media industria; cordialità generale e sorveglianza. [illegible] 6304, SPI,

ULTIME NOTIZIE

La settimana finanziaria

Rassegna delle Borse

Sempre pochi affari e limitati a contrattazioni fatte con denaro contante

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Due settimane sono trascorse dall'entrata in vigore dell'art. 17 della legge sulla perequazione tributaria, e la situazione borsistica permane ancora delicata. In quest'ultima settimana si è cercato, da parte degli organi esecutivi, di sbloccarla con la seduta di martedì scorso, la Borsa di Milano ha tentato di adeguarsi al comportamento di quella di Roma, mediante la normalizzazione del settore dei titoli pubblici e dei valori obbligazionari, in modo da poterli compilare un listino regolare, frutto di reali transazioni fra venditori ed acquirenti. Com'è noto, questo settore non viene colpito dal disposto dell'art. 17, e perciò può considerarsi libero. Ma, ciò malgrado, il tentativo non ha dato esito.

Nessuno degli abituali operatori, né agenti di cambio, né funzionari di banca, ha voluto essere il primo a contrattare, forse temendo che le contrattazioni effettuate in un ambiente così gravemente turbato avrebbero potuto risultare artificiose. Perciò, di fronte ad un nulla di fatto, non è stato possibile dar luogo alla pubblicazione di un listino, e si sono ripetute nominalmente le quotazioni del 13 giugno, quotazioni che oggi sono sprovviste di qualsiasi significato e valore.

Mentre per il settore che sembrava più facile gli sforzi dei dirigenti non hanno approdato a nulla, curioso a dirsi, hanno avuto esito migliore nel campo dei titoli azionari. Sotto la sorveglianza del Comitato direttivo, sono state compensate le partite in sospeso, in vista della non lontana chiusura dei conti mensili di luglio, delle riposizioni, dei riporti e via dicendo. I residui che non erano riusciti a trovare sistemazione in sede di Comitato, venivano poi contrattati pubblicamente «alle grida», e in tal modo, ad onta di qualche verbale e numerosa protesta, specie da parte dei procuratori e del personale dipendente, ora possibile compilare non già un «listino» vero e proprio, dato che il listino raccoglie tradizionalmente le quotazioni per fine mese, bensì un semplice «elenco» dei prezzi per contanti, relativi ai pochi titoli via via trattati. Non è molto: ma è già un sintomo di vitalità; che la settimana precedente era mancato del tutto.

Quale valore segnalatico possa attribuirsi a quotazioni basate su un intercambio così limitato, è difficile dire.

Senza pretendere di trarne delle illazioni, che potrebbero sembrare arbitrarie, diremo che, in un primo tempo, le quotazioni apparivano abbastanza sostenute, per effetto della richiesta prevalente determinata dalle ricoperture, le quali spingevano il denaro a farsi avanti. Poi, soddisfatte le domande più pressanti e ridimensionati via via il volume degli scambi, le quotazioni per contanti andavano gradatamente arretrando. Si capisce che il risparmiatore non abbia nessuna voglia di avventurarsi ad un campo in cui si combatte una sorda battaglia, il cui esito è quanto mai dubbio ed incerto.

e. c.

Prezzi a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Oggi, a Borsa chiusa, nessuna contrattazione. Ecco i prezzi ufficiali delle banconote: dollaro USA 624,75; dollaro canadese 632,75; sterlina 1739; franco svizzero 147,35; franco francese 153; franco belga 12,47; marco germanico 147,25; scellino austriaco 23,80; fiorino olandese 162,25; peseta spagnola 14,30; escudo portoghese 22,15.

A ROMA — Il fuoriborsa del sabato, già poco interessante con mercato normale, è stato pressochè nullo. La tendenza resta piuttosto incerta, con medie leggermente inferiori a quelle del listino di ieri.

Prezzi a (Rolo informativo: Bastogi 1370; Viscosa 1352; Catini 3345; Fiat 1172; Edison 5500.

CHIARIMENTO NEL QUADRIPARTITO

Il "rinvio„ di Saragat

Come il capo dei socialdemocratici è stato convinto dell'opportunità di rimanere nel governo - La questione della Giunta di Milano - Nata da un equivoco le voci di anticipate elezioni politiche - Incontro di Vigorelli coi rappresentanti della Confagricoltura

Il francese Edouard Morrod-Herzen, professore di scienze pure, matematiche e arti, con la sua segretaria e compagna di escursioni Denise Haercher, a Cervinia. Malgrado i suoi 83 anni e i reumatismi, il vecchio alpinista vuole scalare per la ventesima volta il Cervino (Foto Moisio)

Roma, sabato sera.

Rivolto il «caso Saragat» (il leader socialdemocratico ha rinunciato al proposito di rassegnare le dimissioni da vicepresidente del Consiglio), ribadito da Segni il concetto che una crisi non è fra le previsioni attendibili, il fermento politico dei giorni scorsi sembra placato.

Le vicende che hanno convinto Saragat a restare nel governo sono ormai note: la direzione del suo partito, gli esponenti degli altri partiti della coalizione, il Presidente del Consiglio hanno esercitato la pressione più cordiali ed illustrato le molte ragioni che sconsigliavano un mutamento della compagine governativa, inducendo il Capo del P.S.D.I. a soprassedere alla sua decisione. Non che sia già detta l'ultima parola, poichè Saragat ha demandato al Presidente del Consiglio la scelta della data e del modo della sua uscita dal governo, ma è evidente che tale scelta non avverrà molto presto, sempre avverrà.

Negli ambienti politici si rivela che questo episodio non è stato inutile nè sterile: esso infatti ha provocato un chiarimento nel quadripartito i cui esponenti si sono riuniti per riconfermare a Saragat la loro stima e la loro fiducia, ed ha dissipato quella certa aria di crisi che si era andata addensando.

In fondo, però, i problemi rimangono quasi tutti in piedi: a Milano non c'è ancora la schiarita per la Giunta e i liberali annunciano che passeranno alla più decisa opposizione se i socialisti di Nenni riancheggeranno il sindaco socialdemocratico Ferrari, sul cui nome sono affluiti anche i voti dei comunisti. Le destre sostengono che a Milano è già in atto l'apertura a sinistra, e che i socialisti, i quali avranno promesso un appoggio distinto e trasunto, appena possono porgono condizioni pesanti e chiedono contropartite impegnative. E in appoggio a questa tesi, enumerano i casi in cui i voti delle destre, come a Roma, sono stati determinanti, e tuttavia nè i monarchici nè i missini hanno chiesto posti nelle Giunte.

L'altra campana, quella socialcomunista, suona in modo del tutto diverso: l'elezione a presidente dell'Amministrazione provinciale di Roma del d.c. Andreoli, avvenuta con i voti delle destre (solo il laurino Addamiano ha votato per il candidato comunista) è presentata come «una scandalosa alleanza fra D.C., socialdemocratici e fascisti», mentre il consigliere repubblicano ha votato scheda bianca.

La conclusione che se ne può trarre è che nè la destra nè la sinistra hanno rinunciato a indurre la d. c. ad una «scelta», che per i due schieramenti estremi fu il motivo dominante della campagna elettorale amministrativa: scelta che, in ogni caso, non è affatto prossima. Così come non è esatto affermare che è già stata decisa una consultazione elettorale politica anticipata.

Questa voce, secondo quanto raccontava stamani un esponente socialista, sarebbe sorta da un curioso equivoco: l'on. Segni nel suo incontro con Saragat, tra i motivi addotti per convincerlo a restare al suo posto al Viminale avrebbe accennato all'eventualità di elezioni nella prossima primavera, e il vantaggio che la presenza di Saragat al governo li P.S.D.I. poteva trarre.

Questo che sarebbe stato solo un argomento semplificativo, sarebbe giunto alle orecchie di Malagodi come un proponimento certo, per cui il segretario liberale si sarebbe recato immediatamente da Segni, il quale gli avrebbe spiegato gli esatti termini della sua proposizione.

Per quanto riguarda l'agitazione agricola, stamane il ministro Vigorelli riceve i rappresentanti della Confagricoltura nella speranza che le trattative possano essere riprese. Ma non è detto che queste speranze non andranno deluse.

A Long Beach, per la scelta di Miss Universo

La prima sfilata delle «bellezze mondiali»

Delusioni o speranze - La rosa delle favorite - A un'americana la corona del trionfo? - Su Rossana Galli piovono proposte di matrimonio - La bella italiana nel giudizio di un'esperta

Nostro servizio particolare

Long Beach, sabato sera.

Miss Francia vuole che questa sera «il faccia festa nell'albergo delle Muse», per festeggiare il 14 luglio, ricorrenza nazionale francese, ma gli organizzatori hanno replicato che «non si possono fare concessioni speciali, «neppure per celebrazioni del genere» e quindi la vivace Anita Treyens ha dovuto chinare il capo.

Giornata piena di affanni

Questa mattina le ragazze hanno avuto la libertà di fare quello che hanno voluto, ma nessuna ha osato allontanarsi troppo dall'albergo, per timore di perdere qualche importante avvenimento. Così, chi ha potuto, ha fatto il bagno, chi ha preferito ha passeggiato, chi ha preferito ha dormito. Ma tutte hanno atteso con ansia l'ora del pranzo, che è stata servita alle 13 in punto, perchè alle 14 è cominciata la sfilata.

Ogni concorrente ha dovuto sfilare per la prima volta al «Civic Auditorium», di fronte... a trenta giornalisti e fotografi. Bob Russel, il General Manager del Festival per l'elezione di *Miss Universo*, ha disposto le fanciulle nei posti che da oggi occuperanno durante le pose ufficiali e le grandi sfilate per le selezioni: una ad una, le fanciulle hanno dovuto imparare a seguire la compagna ed a disporsi per ordine alfabetico con uno stile da antepilmon alle famose spiagge della città, gremite di una folla di bagnanti, e difficilmente s'è ammirato un pullman scortato come quello delle «misses»: solo il Papa ha effettuato il giro, ma il codazzo di macchine al seguito, con esuberanti giovanotti che fischiavano e lanciavano baci, ediva per la 21 al completo.

La bella Lucien Auguier e *Miss Svezia, Ingrid Gonde*, hanno già fatto amicizia e sono sempre assieme, come *Miss Italia, Rossana Galli*, e la francesina *Anita Treyens*.

A proposito di Miss Germania, bisogna riconoscere che ha dello spirito, perchè era stata annunciata come la recente vincitrice del titolo di «Miss Europa» a Stoccolma, confondendola con *Margit Nuenke, la connazionale; Miss Germania* quando le hanno detto che «è una delusione» che lei non sia la vera «Miss Europa», ha replicato affermando che «Data che non c'era, non poteva prendermi il titolo. Mi rifarò a Long Beach». Senza dubbio, è una boutade, perchè la rosa delle favorite è strettissima e comprende, tra le europee, solo *Ingrid Gonde*; più indietro, ma di parecchio, sono *Miss Italia* e *Miss Germania*, mentre anche *Miss Israele* si sta rapidamente guadagnando simpatie.

La turca Can Uyal, che dice di non parlare mai perchè non sa una parola di inglese, ma che si rifà scrivendo chilometriche lettere ad un «caro amico» di Turchia, si è rivelata giocatrice formidabile di ping-pong. Due tavoli sono stati disposti sulla veranda dell'albergo che capita le mie e la coppia Italia-Francia è stata sconfitta dal duo California-Turchia in pochissimi minuti.

Rossana Galli ha ricevuto la prima lettera dall'Italia, indirizzata a New York, ma sollecitamente dirottata. «È molto bello ricevere posta quando si è così lontani — ci ha detto. — Ma non credevo di sentire così tanto la nostalgia. Sono contentissima, naturalmente, del viaggio e di tutto, ma vorrei che questo avvenisse in Italia».

Rossana ha ricevuto parecchie proposte di matrimonio, ma ha dichiarato di «non aver letto due volte» i biglietti che le hanno inviato gli ammiratori.

Questa sera inizia la serie delle sfilate ufficiali, dopo che le candidate avranno provato e scelto il miglior costume offerto loro dalle Catilin Corp. una delle ditte organizzatrici del concorso.

Karlene King Johnson, Miss America 1955, ha dichiarato categoricamente che la vincitrice «dovrebbe essere un'americana, a mio giudizio». *La Johnson* ha affermato che le sue favorite sono «*Miss California*» e «*Miss Nevada*», ma che tra le europee un posto di primo piano lo attribuirebbe alla *Galli*. «Ha molto stile in tutto quello che fa — ha detto con sincerità Karlene — ed anche se fosse meno bella di tante altre, questo vuole dire molto per i giudici».

E' il parere di un'esperta: speriamo che porti fortuna a Rossana.

Aline Mosby

Abbandonate le speranze di trovare vivo il "baby„

Si cerca nei fiumi il cadaverino di Peter

La polizia federale sta prosciugando i canali e ispezionando tutti i corsi d'acqua intorno a Westbury - Altre telefonate di mistificatori ai disperati parenti del bimbo

Westbury, sabato sera.

Anche i più ottimisti vedono progressivamente svanire la speranza di ritrovare in vita il piccolo Peter Weinberger, rapito ai suoi genitori dieci giorni addietro. L'infelice creatura, che ora avrebbe nel settimane di vita, era particolarmente delicata e la sua alimentazione doveva essere integrata con preparati vitaminici. E' dubbio che il piccolo Peter abbia potuto sopravvivere, se non è stato affidato ad una donna che abbia cuore di madre.

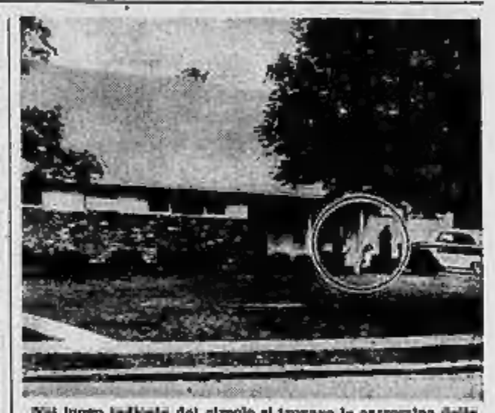
Com'è naturale, i genitori si aggrappano a tutti gli indizi, anche più insignificanti e non trascurano di tentare di mettersi in contatto con chiunque pretenda di sapere qualcosa sulla sorte del piccolo. Anche ieri — sebbene sia stato smentito da tutti che la polizia federale intercetta tutte le comunicazioni telefoniche dirette ai Weinberger — qualcuno ha telefonato da apparecchi pubblici assicurando di sapere che il bimbo sta bene. L'esperienza degli ultimi dieci giorni fa ritenere che si tratti di altri incoscienti mistificatori, se non addirittura di individui che meditano un ricatto.

L'Ufficio Investigativo Federale mantiene, con'è sua abitudine, un silenzio assoluto sulle indagini che sta svolgendo, ma è certo che non attribuisce alcun peso ai numerosi telefonini od epistolari di sconosciuti pervenuti fino ad ora. Le prova il fatto che i «G.men» hanno chiesto ieri l'intervento dei tecnici del municipio di Westbury per procedere al prosciugamento dei corsi di acqua e di tutti i canali bianchi della zona intorno alla città, allo scopo di esplorarli. E' evidente che ricerche di questo genere muovono dal presupposto che la misera creatura sia morta o sia stata soppressa dal criminale che l'ha rapita.

In questi giorni è stata affacciata da varie parti l'ipotesi che la nefanda impresa sia stata compiuta da una di quelle losche organizzazioni che fioriscono nella clandestinità e che si ingaggiano di fornire bambini alle coppie desiderose di adottare dei figli. L'ipotesi — che però viene scartata dalla polizia — potrebbe, in un certo senso, essere avvalorata dal fatto che un bimbo di poche settimane d'età può essere fatto passare come il figlio legittimo di una qualunque coppia, se si trova un'ostetrica compiacente.

Quanto alla diffusa opinione che il rapimento sia stato compiuto da un pazzo, è bene ricordare che negli Stati Uniti è dimostrato dal fatto che secondo cifre attendibili non meno di 20 mila bambini vengono venduti ogni anno in tutta l'Unione. Nondimeno, per quanto è lato di sapere, fino ad ora l'illecito traffico riguardava soltanto i figli illegittimi e, a parte ogni considerazione morale, esso può anche trovare una spiegazione: da una parte, una ragazza-madre risolve la propria situazione irregolare, dall'altra una coppia di coniugi senza figli realizza l'aspirazione di avere un bambino.

Sembra invece poco probabile che un individuo corra il rischio di finire sulla sedia elettrica per intascare qualche migliaia di dollari che, com'è risultato da un'inchiesta del senatore Kefauver, talune coppie hanno pagato per procurarsi un bambino.



Nel luogo indicato dal circolo si trovava la carrozzina dalla quale fu rapito il piccolo Peter Weinberger

Il tempo continua a fare i capricci

Furioso nubifragio stamane a Biella

Le strade in breve trasformate in torrenti - Traffico paralizzato - Violento temporale anche sulla Riviera

Biella, sabato sera.

In tutto il Piemonte e in buona parte dell'Italia settentrionale il tempo, dopo i furiosi temporali e la grandinata di ieri, continua a mantenersi instabile.

Il maltempo, com'è noto, è infuriato specialmente nel Biellese e nel Vagherese. Nel Biellese un fulmine, a Crocemosso, frazione di Vallemosso, è penetrato, attraverso una finestra, nel salone della Filatura Roberto Rivetti. Per fortuna la folgore è stata attratta da una macchina tessile, sulla quale si è scaricato con un paurosa botto e in tal modo è stato evitato il pericolo che il globo infocato attraversasse l'intero salone con conseguenze facilmente immaginabili poichè in quel momento gli operai erano intenti al lavoro.

Il fulmine ha incendiato una macchina cardatrice appiccando il fuoco anche alla «mista» di lana in lavorazione. Le fiamme prendevano subito proporzioni allarmanti, ma gli stessi operai, lo affrontavano con decisione, riuscendo ad evitare che si estendessero all'intero stabilimento.

La cardatrice è andata completamente distrutta e inoltre le fiamme hanno incendiato un discreto quantitativo di fibre tessili. I danni, non assai ingenti.

Stamane a Biella, poco prima delle 11, il cielo si è oscurato come se fosse notte e si è avuto uno degli acquazzoni più violenti della stagione. La pioggia è scrosciata violentissima frammista a grandine, paralizzando completamente il traffico. Le linee automobilistiche hanno tutte subito sensibili ritardi. Le strade in breve si sono trasformate in torrenti. Si è registrata la caduta di numerosi fulmini che però non hanno arrecato danni degni di rilievo. Si è avuto soltanto una brevissima interruzione dell'energia elettrica sulla linea di Andorno.

A CHIVASSO, verso le ore 10 di stamani, un violentissimo temporale si è scatenato sulla zona causando però lievi danni: nessuna grandinata. Il tempo si aveva lentamente al bello.

Da ALESSANDRIA si apprende che il cielo continua a mantenersi coperto. A CASALE, in conseguenza delle piogge di questi giorni, un ponte sul torrente Gaminella, sulla strada comunale tra Cerrina e Mombello Monferrato, è stato chiuso al traffico perchè pericolante.

Nella regione del LAGO MAGGIORE, in conseguenza del violento temporale di ieri, i torrenti si sono notevolmente ingrossati. Gravi danni alle colture nella zona di Luino.

Un temporale violentissimo si è scatenato alle ore 10 di stamane su GENOVA e sulla Riviera con fortissime scariche elettriche. Il mare è mosso.

Due autisti schiacciati nel camion ribaltato

Stanotte sulla strada nazionale fra Altare e Carcare - Forse l'autista preso dal sonno ha perso la padronanza della guida

SAVONA, sabato sera.

Un gravissimo incidente stradale, che purtroppo ha avuto luttuose conseguenze, è avvenuto verso le ore 4 di stamani sulla strada nazionale del Piemonte, nel tratto compreso tra Altare e Carcare in località Fuscoli.

Un autotreno Fiat 642 targato Savona 13155, carico di frutta e verdura, e di proprietà della ditta Angelo Donovitti di Loano, che procedeva verso Carcare, per cause non ancora accertate ma forse per la sonnolenza dell'autista, usciva di strada e precipitava ribaltando dopo un volo di una decina di metri nel sottostante torrente Borsalda.

Nel tragico volo trovavano morte istantanea gli autisti della pesante macchina, il trentaseienne Geroiamo Vigo di Giuseppe da Genova e residente a Loano, e Giacomo Rizzo di Attilio di 23 anni, nato e residente a Balestrino (Savona). I due poveretti, che si trovavano nell'interno della cabina di guida, rimanevano orrendamente schiacciati sotto il peso del rimorchio e della merce di cui era carico l'autotreno.

Per la violenta mareggiata

Una petroliera arenata nel porto di Vado Lig.

VADO LIGURE, sabato sera

La petroliera «Palermitano», di circa 4000 tonnellate di stazza, battente bandiera italiana, si è arenata questa mattina nella rada di Vado.

La nave, che era attraccata al pontile della «Shell», causa la violenta mareggiata che da questa notte imperversa sul litorale della Riviera di Ponente ha rotto gli ormeggi ed è stata spinta verso la riva, arenandosi a circa cento metri da essa, presso la foce del torrente Quiliano. Si ignora fino a questo momento quali danni abbia riportato la petroliera.

Nelle vicinanze di Roma

Un reattore precipita e il pilota si salva

ROMA, sabato sera.

Un aereo a reazione, a F. 86 p, lanciati dall'aeroporto di Pratica di Mare per un normale volo di esercitazione, poco dopo le 9, mentre compiva delle acrobazie a settemila metri di quota, è precipitato.

Il pilota, sergente Ugo Tognon, di 23 anni, da quota cinquemila si gettava con il paracadute e, a causa del vento, andava ad atterrare in un prato nei pressi della Capannelle, mentre l'apparecchio precipitava su una collina prospiciente l'entrata della tenuta di Castelporziano e si frantumava producendo una buca di otto metri di diametro per cinque di profondità.

Il Tognon non ha fortunatamente riportato ferite gravi. Egli è stato trasportato all'infermeria dell'aeroporto di Pratica di Mare.

Le specialità della Val Chisone

Pinerolo, sabato sera.

Alcuni lettori di Fenestrelle e Pinerolo, in merito alle specialità della Val Chisone, ci fanno osservare che il «genepì» e l'essenza di lavanda sono tuttora prevalenti specialità di Fenestrelle e Pinerolo. Quanto alla distillazione del liquore, è storicamente accertato che la sua produzione su piano industriale fu iniziata nei primi dell'800 a Fenestrelle.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Dopo un'esistenza dedicata alla famiglia e al lavoro, vinto dalla sofferenza, cristianamente lascia questa vita

Giuseppe Carnino
di anni 65

Affranti ne danno il mesto annuncio le figlie:
Raffaella col marito prof. Piero Sola e bimbo Giuseppe;
Caterina col marito perito agr. Ernesto Galleano e bimba Maria Grazia;
Maria Teresa con il fidanzato dott. Mario Gozzi Suzini;
il fratello Battista;
le sorelle Luigia e Teresa;
cognato, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 15 c. m., alle ore 10, partendo dall'abitazione, via privata Alta Italia n. 5; indi la cara Salma proseguirà per Grugliasco, ove avrà tumulata nella tomba di famiglia.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Servizio autopullman in partenza da Stupinigi alle ore 9,30 per Moncalieri.

Moncalieri, 14 luglio 1956.

Il dott. Benevello e famiglia si associano al dolore per la scomparsa del signor GIUSEPPE CARNINO.

La CIAT - Trasporti, partecipa al profondo dolore della signora Caterina Galleano per il decesso dell'adorato Padre.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, la Direzione e il Personale tutto dell'Automobile Club di Torino annunciano con profondo dolore l'improvvisa ed immatura scomparsa del Consigliere del Sodalizio

Rag. Arrigo De Angeli

avvenuta la sera del 13 corrente.

Tragico epilogo di uno scherzo alla periferia di Parigi

Convinto che il fucile sia scarico ferisce gravemente la moglie

Parigi, sabato sera.

Credendo che il fucile da caccia fosse scarico, un operaio ha gravemente ferito la moglie, scaricandole una cartuccia nel ventre, a brucia-pelo. Il tragico incidente è avvenuto ieri in una baracca di legno sulla «cintura» di Parigi, nella quale abitano i coniugi Stilmont insieme a due figlioletti.

In previsione della prossima apertura della caccia, Luigi Stilmont di 31 anno, aveva pulito il fucile ed era andato a provarlo sparando tre cartucce in direzione di un monticello di sabbia poco distante. Tornando a casa, trovava la moglie che l'aspettava sulla soglia. Le diceva allora ridendo: «Va via che ti sparo». Ed imbracciava il fucile. Evidentemente scherzava e la moglie non si impressionò. «Spara pure» rispose senza muoversi.

Senza riflettere l'uomo premette il grilletto e il colpo partì. La signora Stilmont, di 27 anni, si accasciò urlando a suolo. Il marito la portò sul letto e come colto da pazzo uscì a una baracca vicina per chiedere aiuto. L'auto-ambulanza portava poi la giovane mamma, che doveva avere un terzo figlio tra pochi mesi, all'ospedale dove è stata operata immediatamente a vetra tuttora in grave pericolo di vita.

Il marito, arrestato, riferiva l'accaduto, affermando che credeva che il fucile fosse scarico. La moglie confermava la dichiarazione e l'operaio poteva essere rimesso in libertà provvisoria.

Per una distorsione

Wanda Osiris chiede 3 milioni al suo impresario

Milano, sabato sera.

Wanda Osiris ha citato l'impresario Achille Trinca perchè nello scorso maggio è caduta sul palcoscenico del «Metropolitan» di Catania durante una rappresentazione della rivista «La granduchessa e i camerieri». L'Osiris ha chiesto 2.920.000 lire di danni per una distorsione alla gamba destra che le avrebbe impedito di dedicare la sua attività.

Secondo Wanda Osiris il Trinca sarebbe responsabile dell'incidente perchè non provvide in tempo a far eliminare una buca sul palcoscenico.

Il «Ku Klux Klan» minaccia a Washington alti funzionari governativi

WASHINGTON, sabato sera.

Croci di legno fiammeggianti sono state erette nella notte dal famigerato «Ku Klux Klan» davanti alle abitazioni di diversi alti funzionari governativi di Washington, tra cui il Presidente della Corte Suprema, Earl Warren, e il membro della Corte Felix Frankfurter. Entrambi avevano firmato la sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti, che ha abolito la segregazione razziale nelle scuole.

Stamane, la polizia ha reso noto che altre croci erano state erette davanti al bungalow a Sheraton Park Hotel e dove abitano i senatori Herbert Warren e Lehman, entrambi democratici, nonchè il Segretario della Difesa, Charles Wilson, ed altre personalità. Dai passanti hanno appreso che le croci erano state trasportate con un autocarro recante la targa dello Stato della Virginia. Non si sa se sia stato rilevato il numero di quella targa. Il senatore Warren è l'autore della relazione sull'attività svolta dalla Commissione d'inchiesta sulla discriminazioni razziali.

Un'altra croce ancora è stata rinvenuta, sempre nella notte, davanti all'abitazione dell'Avvocato Generale dello Stato, Sobeloff. «Ku Klux Klan», come è noto, è la forza organizzazione razzista dei bianchi americani che vivono negli Stati del Sud fra i Negri.

Accordo ad Alessandria per la formazione della Giunta

Alessandria, sabato sera.

Dopo lunghe e laboriose trattative si è giunti a un accordo tra i nuovi consiglieri socialcomunisti circa la formazione dell'amministrazione comunale di Alessandria. Per sabato prossimo 21 corr. alle ore 21 è convocato infatti il Consiglio comunale che dovrà eleggere il sindaco — si dà per certa la riconferma del socialista Nicola Basile — e gli assessori. Per quanto riguarda questi ultimi erano sorte vivaci discussioni in merito alla distribuzione delle cariche.

La candidata canadese: Elaine Bishenden, di 18 anni.

Arrestato nel Libano con la sua complice

Tradotto in aereo il pilota implicato nel traffico della droga

Roma, sabato sera.

Il ministero di Grazia e Giustizia ha già provveduto a chiedere l'estradizione dal Libano dell'ex-pilota Eugenio Cogni e della sua amante, la ex-hostess Maria Kopaca, catturati a Beirut su segnalazione della polizia romana perchè implicati nel traffico di cocaina recentemente scoperto all'aeroporto di Ciampino. Come è noto, i due avevano lasciato tempo fa Roma per recarsi a Teheran. Dalla capitale persiana erano poi fuggiti, non appena seppero di essere ricercati. I due arrestati, la cui traduzione dovrebbe avvenire in forma straordinaria, cioè per via aerea, dovrebbero essere a Roma lunedì o martedì prossimo.

Non appena il Cogni e la Kopaca giungeranno nella capitale verranno posti a disposizione dei funzionari della questura di Roma — il vice questore Marchetti, il dott. Dante e gli altri commissari che hanno condotto l'inchiesta — al fine di poter sapere dal Cogni e dalla Kopaca ulteriori particolari sulla vicenda della droga, su cui la polizia pone ancora la massima attenzione poichè ritiene che molte altre persone debbano rispondere alla giustizia perchè implicate nel traffico.

Proseguono intanto le ricerche per catturare l'ultimo dei latitanti e cioè Roberto Pietrangeli, l'unico che è rimasto uccel di bosco dopo la recente operazione della questura. Negli ambienti della polizia si è avuto sentore di un certo panico diffusosi ieri sera in certi circoli della capitale dopo che è stata divulgata la notizia della cattura del Cogni e della Kopaca.

TORINO A. X - N. 164
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

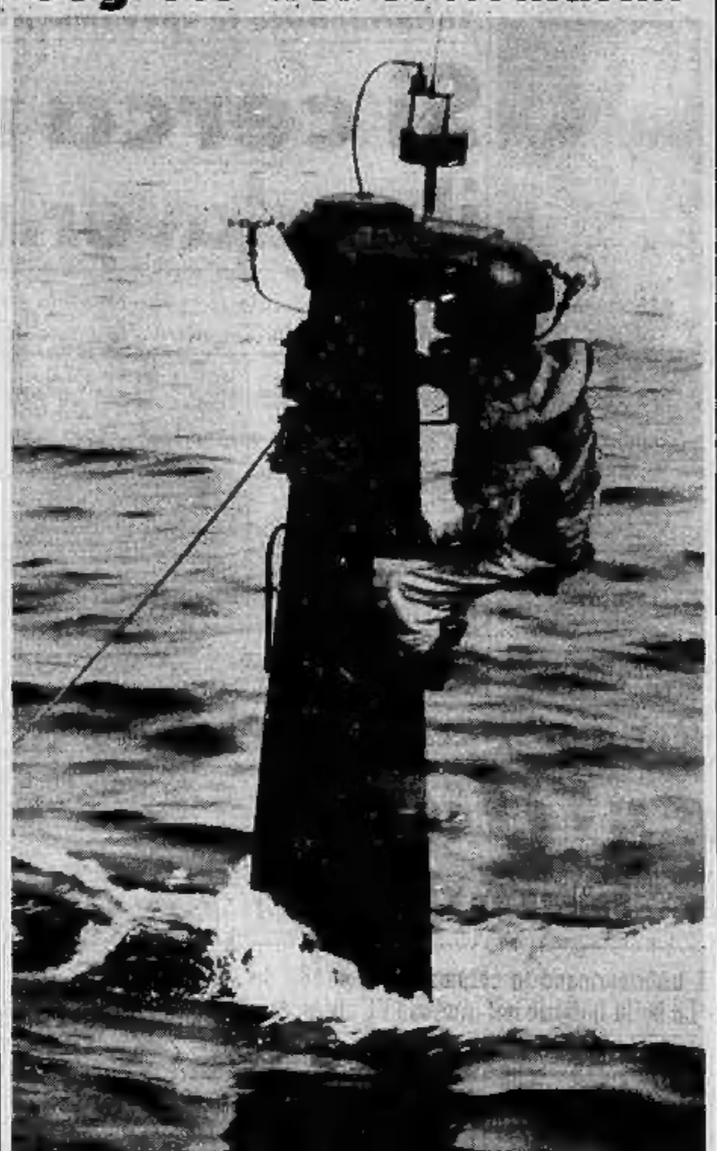
STAMPA SERA

SABATO DOMENICA
14-15 Luglio 1956
L. 25 (sped. in abb. postale)

La bella svedese

Ingrid Goude, la candidata svedese, spera di succedere alla sua connazionale Hillevi Rombin, detentrice del titolo di « Miss Universo 1955 », la quale procederà a Long Beach alla incoronazione della nuova eletta

Segreto nei sottomarini



Uno « snorkel » tedesco montato su un natante sommergibile telecomandato. Il natante ha permesso di sperimentare un apparecchio segretissimo che sarebbe in grado di avvistare gli « snorkel » dei sottomarini naviganti a poca profondità

Rita a Londra

L'attrice cinematografica Rita Hayworth è giunta oggi all'aeroporto di Londra proveniente da Nuova York. Essa si trova nella capitale britannica per completare il suo primo film inglese « Il fuoco sotto la cenere », alcuni esterni del quale sono stati girati a Trinidad

Maria Antonietta

L'offerta di Mirabeau

LI. — *Luigi XVI e Maria Antonietta sono costretti dalla folla a tornare a Parigi, da Versailles, il 6 ottobre 1789. Maria Antonietta, sempre più odiata, pensa di lasciare la Francia ma poi recede dal suo proposito. Per ristabilire la monarchia in tutte le sue prerogative storiche, i sovrani chiedono l'aiuto di tutti gli altri re d'Europa.*

Attendendo la risposta di Carlo V, Luigi XVI e Maria Antonietta si confinano entro la cinta delle Tuileries. La risposta della Corte di Spagna arriva. E' vaga e dilazionaria. L'azione collettiva dei sovrani d'Europa si farà certamente sentire un giorno. Ma quando le circostanze lo permetteranno. Per il momento, esse non sono favorevoli, tanto più che Giuseppe II è morto e che il suo successore, Leopoldo II, un altro fratello molto più giovane della regina di Francia, non è disposto a intervenire a favore di una sorella che conosce appena. Ma ecco che il conte di La Mark, principe di Arenberg, deputato alla Costituente, viene a suggerire alla regina un mezzo di salvezza più efficace, si direbbe. Secondo lui, bisognerebbe formare un « ministero abile e forte », con i migliori individui: Mirabeau, per esempio, Talleyrand, Lameth. D'altra parte, Mirabeau è pronto a collaborare con la corona reale. Egli ha redatto un lungo memoriale, che ha affidato a La Mark, e nel quale espone le sue idee: in primo luogo, non raggiungere la frontiera; un re non fugge davanti al suo popolo; egli non si mette in condizioni di non poter rientrare nei suoi Stati se non con le armi alla mano e di essere ridotto a mendicare aiuti stranieri. No: è necessario ritirarsi in Normandia, chiamarvi l'Assemblea nazionale e, se l'Assemblea non può riunirsi al re, convocare un'altra legislatura. Ma appena La Mark trasmette alla regina le offerte di appoggio di Mirabeau, Maria Antonietta risponde con altezzigia: « Spero che non saremo mai così disgraziati da essere ridotti al penoso estremo di ricorrere a Mirabeau ». Mercy-Argen-

teau consiglia pure alla regina di non rifiutare un aiuto così potente e le trattative si svolgono, nel più gran segreto, fra la Corte e Mirabeau, impaziente di prendere il potere. Ma l'Assemblea, istintivamente, diffida del grande signore che potrebbe così agevolmente trasformarsi in tiranno e vota, contro di lui, la legge Lanjuinais che vieta a tutti i deputati di diventare ministri. Nel gennaio 1790, Fersen è incaricato dal re di

Svezia di una missione confidenziale presso il re e la regina di Francia, che Gustavo III vorrebbe soccorrere. « La mia Amica è un angelo per il coraggio, il coraggio e la sensibilità. Mai si è saputo amare così » scrive Axel, parlando di Maria Antonietta, a sua sorella Sofia. La regina non è nata a cospirare. Anche suo cognato, il conte di Provenza, si agita, ma per interposta per-

sona. Viene arrestato Tommaso di Mahy, marchese di Favras, che lasciava di segolare clandestinamente un prestito di due milioni per il quale egli offriva in garanzia una terra e del vasellame d'argento appartenenti al conte di Provenza. Questa somma sarebbe stata destinata a preparare la fuga del re, al quale Monsieur sperava di succedere quando Luigi, partito, sarebbe stato dichiarato decaduto. L'intermediario Morel, che ha denunciato Favras, rivela il piano del marchese: trecento sicari per rapire la famiglia reale e uccidere. Il medesimo giorno, Bailly e La Fayette

Segue: *Al castello di Saint-Cloud*

Un reattore atomico per uso industriale

A Los Angeles, è stato costruito e messo a punto il primo modello di reattore atomico per uso industriale. A sinistra: due tecnici introducono nella pila atomica un cilindro moderatore che permette di controllare la velocità della reazione. A destra: un altro tecnico verifica i telemeccanismi che aprono e chiudono la gigantesca porta del reattore, la quale pesa oltre duecento quintali.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 8)

STENODATTILOGRAFE esperta cerca società industriale immediata elemosina Torino. Presentare curriculum vitae cuspidio. Scrivere cassetta 1010, SPI, Torino.
VOLONTEROSO 16-17enne assegna fabbrica ex militi. Lanzarito Pea 17, Torino.

21 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.

ASSISTENTE specializzata francese esperienza decennale importante complesso tessile offresi migliorando proprie condizioni dispesin tessitrici. Scrivere cassetta 6284, SPI, Torino. R6500
AUTISTA disponibile con referenze offresi. Telef. 536-536. P4172
AUTISTA massima patenti offresi. Scrivere cassetta 2083, SPI, Torino. P3707
AUTISTA libero, 2° assegno magazziniere ausiliario elettro autogeno offresi. Telef. 370-711. R6467
BALIA qualifiche specializzata neonati 35anne, libera subito. Telef. 54-024, Carignano, Colli 19. R6756
CAPO reparto 35enne esperto lavorazione meccanica precisione offresi ovunque. Scrivere cassetta 3136, SPI, Torino.
CINQUANTATREENNE persona stima referentissima offresi qualsiasi lavoro mansioni diurne notturne. Scrivere cassetta 7129, SPI, Torino. R6927
COMBUSTENTE commerciale esperto organizzatore, venditore vendita metalli e lubrificanti rappresentanti agenti Italia, eventualmente proprio aereo cass. Scrivere cassetta 3152, SPI, Torino. R7102
DICIANNOVENNE stenodattilografia conoscenza contabilità e lavori ufficio massimo riferenze. Telefonare dopo ore 19 654-319 oppure scrivere cassetta 2004, SPI, Torino. P4142
DICIASSETTENNE dattilografia pratica lavori ufficio ottime referenze corrispondenti. Scrivere cassetta 2026, SPI, Torino.
DIRETTORE tecnico confezione serie S, timbrista uomo donna ragazza, specializzato modelli, sviluppo massimo avviamento, tempi lavorazione, esperienza microscopica ogni fase. Capacità organizzative, fantasiose, massima serietà. Scrivere cassetta 2010, SPI, Torino. P4590
GRANISTA libero volontariato offresi. Telefonare 521-434. M7075
ESPERTO direzione organizzazione uffici vendita rappresentanza esperienza in elettricità, studi superiori offresi. Scrivere cassetta 8107, SPI, Torino. R6018
GEOMETRA disegnatore edile offresi studio professionale, cantiere. Mai pretese. Scrivere cassetta 6295, SPI, Torino.
GIOVANE barista libero subito. Scrivere Molassi Salvatore, via Basilica 4.
GIOVANE tenente, conoscenza commerciale parte estera francese, inglese, tedesco, referenze offresi. Telef. 32-314.
GUARDIA giurata, qualificazione specifica, possibilità guardiano famiglia. Scrivere cassetta 2176, SPI, Torino.
IMPIEGATO ufficio magazzino pluriennale contabilità dattilografia occuperebbe referenziando. Telefonare 538-120
INFERMIERA diplomata libera impegni, referenze ottime. Tel. 523-084.
LAUREATO legge pratica notarile ottime referenze impegnerebbesi adeguata mente. Scrivere cassetta 3108, SPI. Torino.
MURATORE pavimentista e rivestimenti riparazione letti offresi. Tel. 888-375.
OFFRESI abile commesso abbigliamento, referenze. Scrivere cassetta 2182, SPI, Torino. R6400
OFFRESI guardiano custode notturno avvicendarsi oppure aiuto cimese carburatori, patente 2a, eventualmente alloggio mobilitato. Scrivere cassetta 2181, SPI, Torino.
OPERATORE meccanografico patentato pratico gabbia 14mme offresi. Stabilimento alimentare. Scrivere cassetta 2037, SPI, Torino. P3897
PACHI contabilità collaborazione offresi. Scrivere cassetta 7000, SPI, Torino.
PENSIONATO esperto offresi per lavori manuali anche saltuari. Tel. 832-133.
PENSIONATO pratico ufficio regarchi fidato sempre referenze offresi. Telefona re 54-615 dalle 13-14, 20-22.
PRATICISSIMO rami commerciali contabilità paghe offresi eventualmente tenuta libri domicilio. Calleri, Chivasso 8.
RAGIONIERA, giovane, capace lavoro indipendente, anche senza garanzia offresi. Scrivere cassetta 6284, SPI. Torino.
SPECIALIZZATO water libero assetto di specie tradizionali offresi. Telef. 222-154, ore 18-20. R6564

RAGIONIERE esperto serietà tutti lavori amministrativi da bilanci a paghe corrispondenza inglese francese offresi ore libere. Telefonare ovunque pomeriggio 35-260.
RAGIONIERE lunga pratica offresi amministrazioni, serietà assoluta, libri paga, contributi. Scrivere cassetta 3059, SPI, Torino. P3265
RAGIONIERE pratica tenimentale offresi rurbani, contenili, impianti caseifici, media piccola industria. Ampie referenze. Scrivere Vasco Kienia (80), Ivrea.
RAGIONIERE trentenne, massimo esperienza contabile amministrativa, conoscenza lingue, cerca impiego presso importante società. Scrivere cassetta 2149, SPI, Torino. P4171
TORNITORE aggiustatore diplomato esperienza disegno, 17enne con referenze offresi. Scrivere cassetta 2037, SPI, Torino
TRENTASEIENNE offresi falegname abilitato magazziniere altro lavoro fabbrica. Telefonare 287-608. 99
TRENTENNE referenziata solo massimo offresi assistenza. Telefonare 583-236.
TRENTOTTENNE pensionato invalidità, ottima licenza commerciale cerca posizione o altro lavoro, massima referenze. Scrivere cassetta 3177, SPI Torino.
TRENTOTTENNE perfetta francese, conoscenza inglese offre (per mezzo a privati) Paolo Giordano S. Rocco C. (Cuneo).
VENTISETTENNE pratica guida palestre 3° scoppio 3° Diesel cinquantadue. Telefonare 287-412. P4136

13 FIANZIATI, BAPPR. L. 40 p.p.

AGENTI personali esperti vendita rubriche libri cerca importante Casa editrice. Eseguesi primarie referenze. curriculum scrivere cassetta 6212, SPI Torino.
ATTIVISSIMI ambosessi cercasi vendita novità stagionale, guadagni, fotografo guardaroba. Ciba, Valdagno (Vicenza).

14 IMPIEGO E LAVORO L. 40 p.p.

RAGIONIERE esperto amministrativo da bilanci a paghe corrispondenza inglese francese offresi ore libere. Telefonare ovunque pomeriggio 35-260.
RAGIONIERE lunga pratica offresi amministrazioni, serietà assoluta, libri paga, contributi. Scrivere cassetta 3059, SPI, Torino. P3265
RAGIONIERE pratica tenimentale offresi rurbani, contenili, impianti caseifici, media piccola industria. Ampie referenze. Scrivere Vasco Kienia (80), Ivrea.
RAGIONIERE trentenne, massimo esperienza contabile amministrativa, conoscenza lingue, cerca impiego presso importante società. Scrivere cassetta 2149, SPI, Torino. P4171
TORNITORE aggiustatore diplomato esperienza disegno, 17enne con referenze offresi. Scrivere cassetta 2037, SPI, Torino
TRENTASEIENNE offresi falegname abilitato magazziniere altro lavoro fabbrica. Telefonare 287-608. 99
TRENTENNE referenziata solo massimo offresi assistenza. Telefonare 583-236.
TRENTOTTENNE pensionato invalidità, ottima licenza commerciale cerca posizione o altro lavoro, massima referenze. Scrivere cassetta 3177, SPI Torino.
TRENTOTTENNE perfetta francese, conoscenza inglese offre (per mezzo a privati) Paolo Giordano S. Rocco C. (Cuneo).
VENTISETTENNE pratica guida palestre 3° scoppio 3° Diesel cinquantadue. Telefonare 287-412. P4136

15 FIANZIATI, BAPPR. L. 40 p.p.

AGENTI personali esperti vendita rubriche libri cerca importante Casa editrice. Eseguesi primarie referenze. curriculum scrivere cassetta 6212, SPI Torino.
ATTIVISSIMI ambosessi cercasi vendita novità stagionale, guadagni, fotografo guardaroba. Ciba, Valdagno (Vicenza).

16 IMPIEGO E LAVORO L. 40 p.p.

ABBIGLIAMENTO viaggiatore esterni cartoncini interni/cinismo Piemonte ed provinciali svolti nella provincia per articoli cartiera viaggiatori. Cartiera Paudice Andrioni S. Torino. 36226
CERCANSI rappresentanti per Lombardia, Veneto, Liguria. Toscana possibilmente introditi negozi lolerie. Scrivere cassetta 6326, SPI, Torino. R6365
CERCANSI rappresentanti propagandisti introditi medici e farmacie per vendita linea specialità medicinale provincia Torino, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Asti, Cuneo, provvigione e competenze. Rivolgersi cassella 310 N. SPI, Milano.
IMPORTANTE ditta cerca per zona Piemonte Liguria e causa introduzioni provinciali distaglianti, fatturati referenze. Scrivere Pubblimar, cassella 221, Brescia.
IMPORTANTE industria tessile cerca agente mobile esperimento introduzione materie zona Piemonte. Scrivere cassella 16 G. SPI, Piacenza. 9756
INDUSTRIA macchine impermeabili tessuto gommato ed impermeabili Rhodiaceae marca intensiva affidereb.be rappresentanza zone Liguria Piemonte ad elementi pratici, serissimi introdotti, seligono referenze. Scrivere Pubblimari Cassella 221 Brescia. 9824
INTRODUTTISSIMO piccola media ditta meccaniche, minuto di ufficio, assicurato eventualmente sede rappresentanza macchine idraulici per Torino, provincia Val Susa. Scrivere cassella 6227, SPI Torino. 36315
TRENTENNE referenziata solo massimo offresi assistenza. Telefonare 583-236.
TRENTOTTENNE pensionato invalidità, ottima licenza commerciale cerca posizione o altro lavoro, massima referenze. Scrivere cassetta 3177, SPI Torino.
TRENTOTTENNE perfetta francese, conoscenza inglese offre (per mezzo a privati) Paolo Giordano S. Rocco C. (Cuneo).
VENTISETTENNE pratica guida palestre 3° scoppio 3° Diesel cinquantadue. Telefonare 287-412. P4136

17 FINANZIAMENTI L. 40 p.p.

MARCIA consegnando gruppo mobili camera ragazza, soggiorno, divano, tavolo, sedie, lampade, ecc. Via Valdagno (Vicenza).

18 IGIENE e TERAPIA L. 40 p.p.

BAGNI turchi, romani, elettrici, massaggi, pedicure. Saluzzo 12, tel. 883-314.
DEPILAZIONE definitiva elettrocoagulazione trattamenti estetici. Celmo, Internazionale. Telefono 382-421, Torino. 37214

19 ANNUNZI VARI L. 40 p.p.

A bacchettisti accertamenti infedeltà, fidanzini, informazioni, sorveglianze ovunque, « Halpol », Madama Cristina 111, telefono 687-674. 21189
ABBIGLIAMENTI accertamenti, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Cittadini dell'Ordine, via Cavour 18 ang. Maria Alberto, tel. 43-130, 571-549. 8357
ACCERTAMENTI, informazioni, indagini, sorveglianze, investigazioni. Mondial, Cavour 8. Telefonare 521-321. 966
ACQUISTO oro, brillanti, argenteria, pelliccie, antiquo dalmuseo pellame. Orlando, Madama Cristina 111. 4366
AL Centro Radio, San Secondo 48, cambiamo vecchi apparecchi con nuovi radio modulazione di frequenza per nuovi programmi televisivi. Frigoriferi Crosley, Majestic, Kaiser, Ready, Fiat, lavatrici Kleiner, Riber, Candy, Bosmar, Easter, televisori, cucine, Scauti speciali, rateazioni. 9814
AL Centro Radio, via S. Secondo 48, installiamo apparecchi radio ultrà da lire 10.000 a 16.000. Scauti speciali per frigoriferi. 9814
AMMOBILIAMENTI Treves, Monte Pietà 22, vasto camere lusso, rilasci mensile, novembre, fabbricazione propria, sconto 20%, Rateazioni. 611
ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina ang. Saluzzo, Camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 28.000. Rateizzazioni. 2774
ARTIGIANO grande pasticcia cercasi 50 posti. Telefonare 780-863. P4167
ASSORTIMENTO grandioso mobili tutti stili. Specialità Maggiolino. Fabbricazione propria. Stabilimento Fratelli Minero, corso Vittorio 36. Facilitazioni. 6244
BINOCOLO 12x40, fotografica 6x6 3,5,6 Zeiss, planoforte Böhnker, fisarmoniche, Singer, riparazioni calcolate, occasioni Febbrani. Elbo 13, telefono 35-810.
CON qualsiasi mezzo calcio in Italia sempre sapere vendo sollecito. Telefonare 83-622. P3663
CANI, gatti, pensione addestramento sempre vendita cuccioli. Telef. 791-641.
FRIGORIFERI Federal, banchi multiuso, minimo ingombro, massima garanzia, col sensazionale Bi-Frozer, Fiat, Bosch, General, Crosley, Kerwin, ecc., lavatrici, cucine gas, lucidatrici, aspirapolvere, facilitazioni, cambi, rateizzazione, sorteio. Concessionario Ricoco, corso Vittorio 36 (ammezzato). 7963
HOBBIES « Casabella », Vasta esposizione. Garanzia, lunghe rateazioni, cambio usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.
MOBILI e Casaserena », Vercelli 30, vasto assortimento 30 rate, cambi. Visitateci Telefonare 21-105. 1161
NOVITALIA concede prestiti autovicoli uomo bancario eseguendo anche pratiche automobilistiche. Cernaia 22, tel. 559-078
OCCASIONISSIMA! Artigiano emigrante vende coltivazione bellissima sala pranzo 160.000, Rateazioni. Telefonare 290-044.
PRIVATO vendesi nuova pelliccia persiano, Telefonare 54-672 ore ufficio.
SPECIALITA' cucine ribaltanti, laccate, armadi assortiti. Mobilificio Pozzo, via Armando Diaz 2 (largo Pd). 8580
SVENDO camera matrimoniale moderna impolito macchina cucire guardaroba cristallo specchio centrale. Tel. 553-479.
TAILLEURS, soprabiti signora, pura lana, eleganlissimi 18.000-20.000. Roggero, Sarchi 24. 643
VIGORELLI, unica macchina cucire che ricama da sola. Rateizzazioni: Lizzi, Massimi 41. 9018

20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.

ABBIANO rateizzazione 1100-103, 1100-E, 1400, giardiniere, belvedere, 1100 familiare, tetto C, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi autovetture, autocarri occasionissime. Pp 43. Telefono 33-832. P4260
ACQUISTO contanti 600 da funzionante. Telefonare ore ufficio 40-239. 7189
ACQUISTO 1100 (103) permutando con mobili. Mobilificio Regina, corso Margherita 118. Telef. 268-942.
ALL'AUTOBALOON « Tamburo », Roma 237 bis, telefono 43-595, occasionissime!
BOB C, giardiniera, 600 Viotti, 103 TV, 103 TV Spyder, 1400, 1400 A, 2 V, BMW, Ardea, Aurelia S 52, Gran Turismo 2000, altre belvedere, Cambi, Rateazioni. 4012
ARDEA tetto 500 C, 1100 E, tutte altri camioncini, Rateazioni. Pp 48.
APRIA Berlina normale, 1400 A semiuovo, vasto assortimento altri tipi. Massime facilitazioni, Boggetti, Madama Cristina 68. 4809
APPIA 11 serie, Aurelia granturismo berlinetta, Aurelia B 10 serie, 1900-1400, 103 recente, Ardea 5 marce. Ardea furgone perfetto, belvedere 500 C ribaltabile, 600 multipla da immatricolare, 600 elaborate, 600 rimaloniori. Stella Alpina bellissimo. Capello, Lagrange 17.
ASSORTIMENTO Ardea altino, 103, 600, 1100 E B, 500 A B C, vetture, belvedere, giardiniere, Rateazioni. Fratelli Scirea, Galliari 11, telef. 60-494. 6474
AURELIA B-21, perfetta, fino 53 vendo; facilitazioni pagamento. Tel. 774-863.
AUTOMOLEGGIO Gianelli. Alfa 1900, Fiat 1900, 600 Belvedere. Tel. 882-598.
AUTOMOLEGGIO moderno con, senza autista, servizio domicilio, notturno. Telefonare 36-993. 9004
AUTOMOLEGGIO senza autista, vetture moderne, via Monfenaro 66, tel. 33-838.
BARATAU 1956 ovvero solo limoncine, cuoiri lenzi, privato vende. Telefon. 80-228.
FIAT 103, 1100 E, 1400 A, 600, 600 C belvedere, 103 TV nuova. Rateazioni. San Secondo 88, telef. 587-087. 9236
FIAT 1100, 1400, Topolino belvedere, 600 occasionissima, 1100 Coupé lussuosa veloce Romeo consegna immediata. Cambi, rateazioni. Autoggenza Savoia, Tiziano 20. 9370
GIARDINETTA legno ultimo perfetto funzionamento privati vende. Via Virle 10.
GIARDINETTA 600 buono, unico acquisto privato da privato. Telefonare 61-001.
GIPPONE cyma nuovi vendesi. Visibile Trapani 58. Telef. 338-906. P3429
MULTIPLA 600, 6 posti da ritirare consegna immediata vendesi. Massima 40. Telef. 45-780. G5800
PRIVATO cambierebbe con privato 1100 Austin-vis anno '49 perfetta efficienza con autocarro minore, preferibile 500 C. Telefonare 890-296. P4063
PRIVATO cambierebbe 1100 fuori serie, bellissima con macchina cilindrata minore, preferibile 500 C. Telefonare 890-296. M3117
PRIVATO, causa partenza vende bella 1100 E federale pelle, Tettoo. 80-172.
PRIVATO vende bellissima 600 ricca accessori. Rateazioni. Vercelli 111.
PRIVATO vende a privato 1100-103 come nuova. Telefonare 780-318. G5602
PRIVATO vende Fiat 103 maniflesta aprile 1955, 14.000 km. Telef. 777-483 dalle 12-15, 19.30-21. M7518

21 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

ABBIAMO vasto assortimento Lambretta d'occasione con garanzia. Agenzia Covolo, corso S. Maurizio 29, tel. 88-083.
ABBIAMO vasto assortimento moto d'occasione, garanzia, Mondial, Vespa, Iscamoto, Ubica, Mivai, M V, Puggi nuovi. Bassignana. Giulio Cesare 113. Telefonare 22-436. 278
COMPRO svariati tipi moto scooters, pagamento contanti. Specificare tipo, prezzo. Scrivere cassetta 6361, SPI. Torino.
FRANCHINO ha la « Lambretta » per voi alle migliori condizioni vende, permuta, rateizza « Lambretta ». Visitate, interpellate, ricordate: Franchino, piazza Repubblica 24, telef. 260-344. 3504
GITE domenicali sul Po in battello imbarcadero spiaggia corso Spezia.
QUEI 500 come nuovo vendesi. Telefono 26-369. 36243
HARLEY Davidson con sidecar, come nuova, vendo. Telef. 382-784 ore pasti.
IMATTA occasione pulign stato in garanzia vendesi. Telefonare 30-098. 2651
150 carenato appena rodato stupendissimo vendo. Telefonare 882-081.
MOTO « Demm » 125 cc., 175 cc. a 2-4 tempi. Visitate Concessionario vendita S. Maurizio 51, Torino. 3349
NOVITA' Bicicli 175, 4 tempi, meccanica perfetta alto rendimento. Provenzal Mesnagers, Di Nanni 110. 8597
OCCASIONE vendo Ape non trasportio. Telefono 21-063. P3697
OCCASIONE vendo Vespa '55-'53 ottime affarone, Rast'Anselmo 20.
PRIVATO vende a private motocarro « Macchi » ultime condizioni. Settaro, corso Monoalieri 236. Tel. 599-053.
PRIVATO vende Rumi Scoiattolo 1954 motore rodaggio 50.000. Telef. 236-319.
RADIORICETTI Lucio per auto, motoscooters, lire 50.000. Corvelo, Giulio Cesare 156. Telefonare 21-136, Torino.
VENDO DKW 250. Telefonare 260-514.
VENDO Ducati 65 T. Sport; chiede ore 15-16. Quaglia, Rossetti 62. M3523
VENDO Galletto 175 cc. 4 marce. Telefono 766-418. P4410
VENDO moto M.M. 600 rodata e cambio con sport. Telefon. 688-875 ore pasti.
VESPA occasione. Vendo Aprs 750 perfetto ordine, rateazioni. Vercelli 111.
VESPA Ape, permutazioni, cambi, rateazioni, occasioni Morosi, Unione Sovietica 168, telefono 366-638. 1794